

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 212

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 27 marzo 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA TRIENNALE DI MILANO”

2021

Relatore: Consigliere Ilaria Annamaria Chesta

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 39/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 marzo 2024;

visto l'art. 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1966, con il quale l'Ente "La Triennale di Milano" (oggi Fondazione "La Triennale di Milano") è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto Ente, relativo all'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Chesta Ilaria Annamaria e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Triennale di Milano" per l'esercizio finanziario 2021; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Triennale di Milano" per il detto esercizio.

RELATORE

Chesta Ilaria Annamaria
(firmato digitalmente)

PRESIDENTE f. f.

Francesco Uccello
(firmato digitalmente)

DIRIGENTE

Fabio Marani
Depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI	5
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE.....	8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	11
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	13
6. RISULTATI CONTABILI DELLA TRIENNALE DI MILANO.....	14
6.1 Stato patrimoniale	14
6.2 Conto economico	18
6.3 Rendiconto finanziario	23
7. BILANCI DELLE FONDAZIONI E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO.....	26
8. RISULTATI CONSOLIDATI	29
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Personale in servizio	9
Tabella 2 - Costo del personale	10
Tabella 3 - Visitatori, introiti e costi	12
Tabella 4 - Attività contrattuale	13
Tabella 5 - Stato patrimoniale "La Triennale di Milano"	15
Tabella 6 - Patrimonio artistico	17
Tabella 7 - Conto economico "La Triennale di Milano"	19
Tabella 8 - Altri ricavi e proventi	21
Tabella 9 - Costi per servizi	22
Tabella 10 - Oneri diversi di gestione	23
Tabella 11 - Rendiconto finanziario "La Triennale di Milano"	24
Tabella 12 - Stato patrimoniale - Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT - Teatro dell'Arte	27
Tabella 13 - Conto economico - Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT - Teatro dell'Arte	28
Tabella 14 - Stato patrimoniale consolidato	30
Tabella 15 - Crediti iscritti nell'attivo circolante	32
Tabella 16 - Conto economico consolidato	33
Tabella 17 - Costo medio unitario del personale (consolidato)	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 della Fondazione "La Triennale di Milano" e sulle vicende successivamente verificatesi.

La precedente relazione relativa all'esercizio 2020 è stata deliberata con determinazione n. 58 del 26 maggio 2022 e pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 584.

1. ORDINAMENTO

La Triennale di Milano è una istituzione culturale senza scopo di lucro, fondata nel 1923 con l'obiettivo di promuovere forme di interazione tra industria, mondo produttivo ed arti applicate e trasformata da ente autonomo in fondazione con personalità giuridica di diritto privato con il d.lgs. 20 luglio 1999, n. 273.

La Fondazione promuove le attività di ricerca, di documentazione e di esposizione nei settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del *design*, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva e del teatro. A tal fine, organizza esposizioni a carattere internazionale improntate ad una concezione unitaria di tutte le forme d'arte contemporanea e di espressione creativa, strettamente collegate alle evoluzioni sociali e allo sviluppo economico.

La Triennale è soggetta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (di seguito Mibact, oggi Ministero della cultura - Mic), dal quale riceve un contributo annuale. È retta da uno statuto, approvato in data 8 gennaio 2014 e successivamente modificato in data 18 gennaio 2018. I membri della Fondazione si dividono in: partecipanti di diritto (Mibact e Comune di Milano), partecipanti istituzionali (Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano) e partecipanti sostenitori (soggetti pubblici o privati che contribuiscono in misura non inferiore al 30 per cento del contributo versato dai partecipanti di diritto).

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, la Triennale può partecipare ad associazioni, enti e società di capitali strumentali al raggiungimento delle proprie finalità o promuoverne la costituzione per svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale italiano e internazionale, i relativi addetti e il pubblico.

Attualmente il c.d. "Sistema Triennale" risulta costituito:

- dalla società *in house* "Triennale Servizi s.r.l.", costituita nel 2002 e interamente partecipata dalla Fondazione La Triennale; si occupa dell'organizzazione e della gestione delle mostre, dei convegni e degli eventi promossi dalla Fondazione stessa, con la quale stipula un contratto di servizio annuale afferente ai servizi dell'architettura, della moda, della comunicazione, nonché di ogni altra attività commerciale strumentale, accessoria e

connessa agli scopi istituzionali della Triennale di Milano;

- fino al 1° ottobre 2021, data dell'avvenuta fusione per incorporazione nella controllante Triennale di Milano (come di seguito si dirà), anche dalla Fondazione "Museo del Design", istituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere la conoscenza del *design* italiano passato e contemporaneo¹. Il 30 dicembre 2009 era stata stipulata la convenzione decennale tra la Fondazione La Triennale di Milano e la Fondazione Museo del *Design* che regolava i rapporti di collaborazione tra i due istituti. La Fondazione Museo del *Design* era stata costituita interamente con l'apporto di patrimonio della Fondazione Triennale e, in caso di scioglimento o estinzione, come previsto dallo statuto, l'intero patrimonio sarebbe stato devoluto alla Fondazione Triennale;

dalla Fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte (partecipata al 66,66 per cento dalla Triennale di Milano), costituita il 23 maggio 2016 con lo scopo di promuovere l'ideazione, la progettazione, la produzione e la diffusione di forme drammaturgiche innovative e promuovere l'arte e la pratica teatrale². Al tale sistema si affianca la Fondazione Museo della fotografia contemporanea, a cui la Triennale collabora con una partecipazione istituzionale. Va evidenziato che la Fondazione non è inclusa nel Sistema Triennale in ragione della particolare autonomia artistica e finanziaria di cui gode. Il bilancio non è quindi inserito nel consolidamento. Va peraltro rilevato che, come risulta dalla delibera del C.d.a. n. 34 del 25 novembre 2021, la Triennale ha disposto, a partire dall'esercizio 2022, l'interruzione delle erogazioni al Museo della Fotografia, pur continuando la stessa a *"veicolare i contributi derivanti da Ministero della Cultura e di Regione Lombardia al Mufoco...previa conferma della disponibilità del Ministero e della Regione alla contribuzione"*. Con la medesima deliberazione è stata peraltro disposta, per il 2021, l'erogazione di euro 50.000 a favore del medesimo Museo. Poiché, tuttavia, lo statuto del Museo della Fotografia, all'art. 24, prevede tuttora la partecipazione della Fondazione La Triennale di Milano tra i Partecipanti Istituzionali in quanto, all'art. 9, è disposto che *"La qualifica di partecipante istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata"*, la Sezione invita la Triennale a

¹ Aderiscono alla Fondazione "Museo del Design": la Triennale di Milano, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di commercio di Milano e la Banca Popolare di Milano. Nel 2009 il Museo del Design ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

² Sono partecipanti fondatori della Fondazione CRT: la Fondazione La Triennale di Milano, la Fondazione Museo del Design, Ponderosa s.r.l. nonché i fondatori della stessa.

definire il ruolo assunto nell'ambito del Museo della Fotografia anche sotto il profilo dei rapporti finanziari tra i due soggetti, che risultano, allo stato, ancora, transitando i contributi ministeriali e regionali destinati al Museo nel bilancio della Triennale, pur avendo quest'ultima deciso di interromperne la partecipazione.

Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2, della l. n. 196 del 2009.

La Fondazione pubblica sul sito istituzionale le relazioni annuali della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, come indicato dall'art. 31, c. 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

2. ORGANI

Sono organi della Triennale il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni, riconfermabile una sola volta.

Dal 2014 gli incarichi di Presidente, di componente del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico sono svolti a titolo gratuito.

Il Presidente della Fondazione viene eletto dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti; ha la legale rappresentanza; promuove le attività e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente è stato nominato per il quadriennio 2018-2022, con delibera del C.d.a. n. 7 del 16 febbraio 2018, e per il quadriennio 2022-2026, con delibera n. 4 del C.d.a. del 5 aprile 2022.

Al fine di illustrare la composizione del Consiglio di amministrazione, giova ricordare che i membri della Triennale si dividono in partecipanti di diritto, partecipanti istituzionali e partecipanti sostenitori (art. 11 Statuto). I partecipanti di diritto sono il Mibact e il Comune di Milano; i partecipanti istituzionali sono la Regione Lombardia e la CCIAA di Milano, in virtù di un contributo ordinario – da versarsi per almeno quattro annualità consecutive – la cui misura è deliberata di anno in anno dal Consiglio di amministrazione; i partecipanti sostenitori sono coloro che versano alla Fondazione contributi ordinari, annuali o pluriennali, nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione, comunque non inferiore al 30 per cento della somma versata dai partecipanti di diritto.

Nello statuto della Fondazione è previsto, altresì, il Collegio dei partecipanti, non compreso tra gli organi, istituito dal Consiglio di amministrazione e composto dai delegati di tutti i partecipanti alla Fondazione, siano essi di diritto, istituzionali o sostenitori. Il Collegio ha il potere di designare, in rappresentanza dei sostenitori, tre consiglieri di amministrazione, secondo le modalità indicate dall'art. 16, lett. c) del medesimo statuto, oltre che di esprimere parere sul bilancio di esercizio, sugli indirizzi di gestione e programmazione delle attività e sui criteri per l'ingresso dei nuovi partecipanti.

Tanto premesso, il Consiglio di amministrazione in carica per il quadriennio 2018-2022 è stato nominato con decreto del Mibact del 8 febbraio 2018 e quello in carica per il

quadriennio 2022-2026 è stato nominato con decreto n. 117 29 marzo 2022. Quest'ultimo è composto da: a) tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti di diritto (due del Mibact e uno del Comune di Milano); b) tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti istituzionali (uno della Regione Lombardia e due della Camera di Commercio di Milano); c) un solo partecipante sostenitore (in luogo dei tre designabili dal Collegio dei partecipanti), in quanto, come previsto dallo statuto³, il Collegio dei partecipanti, in assenza di altri due partecipanti sostenitori, ha designato, in sostituzione, un consigliere indicato dal Mibact ed uno dal Comune di Milano.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale e comprovate capacità organizzative, con particolare riguardo ai settori di attività della Fondazione. Il Consiglio determina, in conformità agli scopi statuari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione. In particolare, nomina il Direttore generale nonché i curatori dei settori di attività della Fondazione, determinandone il compenso, mediante deliberazione soggetta all'approvazione dei Ministeri vigilanti (Mibact e Mef); determina il compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori.

Anche la valutazione del fabbisogno di personale rientra tra le competenze del Consiglio di amministrazione (art. 16 dello statuto).

Il Comitato scientifico, attualmente costituito dal Presidente della Fondazione e dai quattro curatori dei settori di attività nominati dal Consiglio di amministrazione, esprime il proprio parere sulle questioni che gli vengono sottoposte dal Consiglio di amministrazione e delibera sulle attività culturali e artistiche della Fondazione, sulle attività di studio, ricerca e sperimentazione e sull'organizzazione di mostre e manifestazioni. Le delibere adottate dal

³ Ove il Collegio dei partecipanti non eserciti la facoltà di designazione dei tre partecipanti allo stesso demandata, lo stesso Collegio designerà i consiglieri di Amministrazione su indicazione del Mibact, del Comune di Milano e dei Partecipanti Istituzionali, ai sensi dell'art. 16, c.1 lett. c) dello statuto. La richiamata norma prevede, infatti, che il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Mibact nel rispetto dei principi del pluralismo culturale ed è composto:

- a) da due consiglieri in rappresentanza del Mibact e uno in rappresentanza del Comune di Milano, in quanto partecipanti di diritto, che provvedono a designarli;
- b) da tre consiglieri in rappresentanza dei partecipanti istituzionali, di cui almeno uno in rappresentanza della Regione Lombardia, assegnati in ragione del contributo ordinario versato negli ultimi quattro esercizi, che provvedono a designarli;
- c) da tre consiglieri, designati dal Collegio dei partecipanti a maggioranza assoluta dei propri membri, in rappresentanza dei partecipanti sostenitori, che provvede a indicarli in ragione del contributo ordinario conferito. In mancanza di partecipanti sostenitori che rispondano ai requisiti di cui all'art. 13 del presente Statuto, il Collegio dei partecipanti designerà i consiglieri di amministrazione su indicazione del Mibact, del Comune di Milano e dei partecipanti istituzionali. Tali consiglieri decadranno, qualora in Collegio entrassero partecipanti sostenitori, secondo l'ordine stabilito dal Collegio nell'atto di designazione.

Comitato scientifico sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione al Comitato scientifico è a titolo gratuito e non comporta, quindi, alcun compenso, gettone di presenza o rimborso per la Fondazione. Fanno parte del Comitato scientifico i curatori di settori di attività, nominati tra persone di comprovata esperienza nei rispettivi ambiti.

Il Comitato scientifico in carica nell'esercizio in esame è stato nominato dal C.d.a. con delibera n. 31 del 20 aprile 2018, per il periodo 20 aprile 2018 – 7 febbraio 2022.

Il Collegio dei revisori per il quadriennio 2018-2022 è stato nominato con delibera n. 13 del 26 marzo 2018 ed è composto da tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di presidente, e da due supplenti. Il Presidente e un membro supplente sono designati dal Mef, un membro effettivo dal Mibact, un membro effettivo ed un supplente dal Comune di Milano. Al nuovo Presidente del Collegio dei revisori, nominato fino al 25 marzo 2022 con delibera n. 41 del 26 luglio 2018, è stato attribuito un compenso annuo lordo di euro 6.257, mentre il compenso di ciascun componente è di euro 5.214, senza alcun gettone di presenza, come stabilito dal C.d.a. nella delibera n. 13 del 2018. Ai componenti supplenti non spetta alcun compenso.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

La Triennale ha sede a Milano nel complesso del Palazzo dell'Arte. La struttura amministrativa della Fondazione è articolata in 5 settori (Affari istituzionali, Amministrazione e controllo, Comunicazione, Produzione, Promozione culturale) a cui sono preposti altrettanti funzionari con la qualifica di quadro.

Il Direttore generale viene nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, scelto tra persone di specifica e comprovata esperienza nella gestione di fondazioni, associazioni, enti, imprese culturali. Ai sensi dell'art. 19 dello statuto è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione. Il contratto di nomina ha una durata pari a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha designato. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

Il Direttore generale è stato nominato con delibera del C.d.a. del 20 aprile 2018, per il periodo maggio 2018 – aprile 2022, con un compenso annuo globale e omnicomprensivo previsto di euro 80.000.

Il Direttore generale è anche amministratore delegato della Società *in house* "Triennale Servizi S.r.l." e Direttore generale della Fondazione "Museo del Design", della Fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte nonché della Fondazione Museo della fotografia contemporanea.

In ragione di questo quadruplice incarico, va rilevato che, in data 24 luglio 2020, è intervenuto tra gli enti del Sistema triennale e il Direttore in carica un "Verbale di conciliazione e accordo di modifica delle mansioni e condizioni contrattuali", sostitutivo del contratto triennale del 22 aprile 2018 e di ogni ulteriore accordo con il Sistema triennale, che ha previsto una sostanziale rivisitazione delle attività ricomprese nella propria prestazione contrattuale, *"con modalità tali da garantirgli autonomia operativa e flessibilità"* e con *"riduzione dell'impegno lavorativo e una riduzione dell'attuale complessivo compenso"*. Contestualmente, le parti, con il predetto accordo, hanno inteso transigere e prevenire *"qualsiasi controversia contrattuale o potenziale relativa ad ogni pretesa, per qualsivoglia titolo..."*.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo e degli ulteriori incarichi è stato riconosciuto al Direttore un compenso annuo fisso pari a euro 120.000 lordi, di cui euro 100.000 da Triennale Servizi S.r.l. e euro 20.000 dalla Fondazione Triennale, oltre ai rimborsi

di cui al punto 7.3 dell'accordo, con rinuncia da parte del medesimo a qualsiasi ulteriore pretesa o compenso, anche arretrato, di qualsivoglia specie o natura.

A seguito di approfondimento istruttorio, è stato confermato che, a partire dal 1° luglio 2021, in attuazione della novazione contrattuale sopra descritta, i nuovi compensi al Direttore sono stati commisurati ad euro 120.000 totali, in luogo del compenso precedentemente erogato, sino al 2020, corrispondente alla sommatoria di euro 120.000, erogati dalla società Triennale Servizi S.r.l., euro 80.000, dalla Fondazione Triennale, ed euro 40.000, dalla Fondazione Museo del Design. Nell'ambito dell'atto transattivo è stato previsto, altresì, quale "corrispettivo" per la rinuncia a parte degli importi in precedenza dovuti, la corresponsione al Direttore di complessivi euro 24.000, dei quali euro 1.000 dalla Fondazione Triennale, dalla Fondazione Museo del Design e dalla Fondazione Centro Ricerca Teatrale, e i restanti 21.000 euro dalla Triennale Servizi S.r.l..

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione è disciplinato dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa (c.c.n.l. comparto Federculture).

La tabella che segue riporta le unità di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato (escluso il Direttore generale) in servizio al 31 dicembre 2021, poste a raffronto con le corrispondenti unità in servizio negli anni 2019 e 2020.

Tabella 1 - Personale in servizio

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2019	1	0	4	0	21	8	1	0	27	8	35
2020	1	0	3	0	21	6	0	0	25	6	31
2021	1	0	3	0	32	6	0	0	36	6	42

Fonte: "La Triennale di Milano"

L'incremento di 11 unità di personale è dovuto alla fusione per incorporazione della Fondazione "Museo del Design" (avvenuta in data 1° ottobre 2021); ciò ha prodotto anche un iniziale incremento del costo del personale nell'esercizio 2021, pari ad euro 463.488, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 2 - Costo del personale

	2020	2021	Variaz. ass. 2021/2020
Stipendi e salari	1.018.934	1.360.665	341.731
Oneri sociali	275.334	363.373	88.039
T.F.R.	92.090	125.934	33.844
Altri costi	8.644	8.518	-126
Costo complessivo	1.395.002	1.858.490	463.488

Fonte: conto economico "La Triennale di Milano" - Escluso il Direttore generale.

La Triennale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si è avvalsa anche della collaborazione di professionalità esterne. Nel 2021 l'Ente ha affidato 14 incarichi di consulenza, per una spesa complessiva di euro 207.234, in aumento rispetto al 2020 (euro 141.658).

In merito ai predetti incarichi, si rinnova l'invito a ricorrere a tali esternalizzazioni per tutte le realtà del Gruppo (La Triennale di Milano, Triennale di Milano Servizi s.r.l., CRT-Teatro dell'Arte) esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza e imparzialità.

Si rileva, infine, che il Consiglio di amministrazione, con delibera del 29 gennaio 2016, ha nominato il Direttore generale della Fondazione quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come previsto dalla determinazione Anac del 17 giugno 2015.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'esercizio in esame le attività della Triennale hanno fatto registrare una ripresa netta, a partire dalla metà dell'anno, dopo le criticità conseguenti alle ricadute della pandemia Covid-19, rilevate nel 2020.

Al fine di contrastare il perdurare della pandemia, le varie norme di prevenzione e sicurezza via via maturate e definite dalle Amministrazioni nel corso dell'esercizio hanno avuto un impatto importante nel primo semestre 2021 (ad esclusione di una breve finestra in febbraio) ove gli accessi al museo sono stati interdetti e la programmazione culturale e le attività commerciali sospese/rimandate, replicando sostanzialmente le stesse condizioni attuate nel corso del 2020.

Con il progressivo allentamento delle restrizioni, nel corso del secondo semestre, le attività sono progressivamente riprese e, a partire dal mese di settembre, si è registrata la reazione positiva del pubblico che è andata via via consolidandosi su tutto il periodo autunnale, come riscontrabile dall'incremento dei dati di accesso al Palazzo, registratisi nello stesso periodo. La recrudescenza Covid-19 di fine 2021 non ha determinato ripercussioni significative sul *trend* degli accessi.

Pur in mancanza di pubblico, la Triennale ha lavorato nei primi mesi dell'anno alla preparazione delle mostre e delle attività che sarebbero state offerte alla ripresa e per questo motivo non si è fatto ricorso ad alcuna forma di riduzione dell'orario di lavoro né a relativi ammortizzatori sociali, così come invece fatto nel corso del 2020.

Tale situazione complessiva ha implicato un impatto negativo sui ricavi dell'intero Sistema Triennale, in termini di biglietteria, di sponsor, di attività commerciali, di proventi da concessioni e/o affitti; la flessione si è manifestata nel primo quadrimestre per poi, come accennato sopra, invertire di segno da giugno evidenziando un netto rimbalzo dal mese di settembre 2021 e chiudere l'esercizio 2021 con un utile di gestione di euro 834.897.

Di seguito, nella tabella riepilogativa dell'affluenza di pubblico sono esposti i costi sostenuti e dei relativi incassi per il triennio 2019-2021.

Tabella 3 – Visitatori, introiti e costi

ANNO	VISITATORI		INTROITI VENDITA BIGLIETTI (A)	COSTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (B)	PERCENTUALE DI COPERTURA (A/B)
	TOTALE	DI CUI PAGANTI			
2019	635.083	318.517	1.505.192	6.727.841	22,4
2020	180.067	22.105	145.123	4.481.662	3,2
2021	441.749	190.130	1.000.669	5.825.426	17,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati La Triennale di Milano

Nel 2021 si rileva un forte aumento dei visitatori e degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669. Questi ultimi coprono solo il 17,2 per cento del costo delle prestazioni (nel 2020 coprivano il 3,2 per cento).

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ente sono regolati dal Codice civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (applicabile *ratione temporis*) e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente ha fatto, altresì, presente che effettua la rotazione degli inviti e dei fornitori, a norma dell'art. 36, c. 1, del citato d. lgs. n. 50 del 2016.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2021 e la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 4 – Attività contrattuale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. 50/2016)					
Procedure ristrette					
Procedura competitiva con negoziazione					
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	3	61.630,60	NO	NO	NO
Partenariato per l'innovazione					
Dialogo competitivo					
Affidamento in economia					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	46	736.697,09	NO	NO	NO
Affidamento con confronto di più offerte economiche	38	483.612,44	NO	NO	NO
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione					
Totale complessivo	87	1.281.940,13			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati La Triennale di Milano

6. RISULTATI CONTABILI DELLA TRIENNALE DI MILANO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27 aprile 2022, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.).

Di seguito si riportano i dati tratti dai documenti contabili della Fondazione "Triennale di Milano", seguiti da una breve esposizione dei risultati contabili del Gruppo (i bilanci della società *in house* "Triennale Servizi s.r.l.", della Fondazione "CRT/Teatro dell'Arte" e, a seguire, i relativi documenti contabili "consolidati").

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale della Triennale nell'esercizio 2021, posto a raffronto con i dati del 2020.

Tabella 5 – Stato patrimoniale “La Triennale di Milano”

ATTIVO	2020	2021	Δ ass. 2021/20
Immobilizzazioni			
I – Immobilizzazioni immateriali			
- Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	0	0	0
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.622	46.457	31.835
- Immobilizzazioni in corso e acconti	910.901	71.590	-839.311
- Altre	3.804.534	4.354.342	549.808
Totale immobilizzazioni immateriali	4.730.057	4.472.389	-257.668
II – Immobilizzazioni materiali			
- Impianti e macchinari	867.636	684.159	-183.477
- Attrezzature industriali e commerciali	6.654	5.272	-1.382
- Altri beni	4.620.658	7.091.605	2.470.947
- Immobilizzazioni in corso e acconti	33.178	0	-33.178
Totale immobilizzazioni materiali	5.528.126	7.781.036	2.252.910
III – Immobilizzazioni finanziarie:			
- Partecipazioni in imprese controllate	2.530.389	2.201.665	-328.724
- Crediti verso altri	417.127	570.747	153.620
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.947.516	2.772.412	-175.104
Totale immobilizzazioni	13.205.699	15.025.837	1.820.138
Attivo circolante			
Crediti:			
- verso clienti	107.501	21.391	-86.110
- verso imprese controllate	489.923	4.484	-485.439
- verso imprese collegate			
- tributari	11.369	19.801	8.432
- verso altri	1.569.372	1.773.730	204.358
Totale crediti	2.178.165	1.819.406	-358.759
Disponibilità liquide:			
-depositi bancari e postali	1.690.791	3.330.530	1.639.739
-denaro e valori in cassa	535	1.955	1.420
Totale disponibilità liquide	1.691.326	3.332.485	1.641.159
Totale attivo circolante	3.869.491	5.151.891	1.282.400
Ratei e risconti attivi	39.538	15.090	-24.448
TOTALE ATTIVO	17.114.728	20.192.818	3.078.090

PASSIVO	2020	2021	Δ ass 2021/20
Patrimonio netto			
Capitale	3.334.758	6.190.619	2.855.861
Altre riserve			
- riserva da rivalutazione delle partecipazioni	492.683	1.808.183	1.315.500
- varie altre riserve	-1	-1	0
Totale altre riserve	492.682	1.808.182	1.315.500
Utile/Perdita d'esercizio	2.504.646	808.381	-1.696.265
Totale patrimonio netto	6.332.086	8.807.182	2.475.096
Fondo per rischi ed oneri	0	523.008	523.008
TFR di rapporto di lavoro subordinato	448.406	696.040	247.634
Debiti:			
-verso le banche	3.755.852	3.307.689	-448.163
-acconti	37	0	-37
-debiti v.so fornitori	631.980	519.969	-112.011
-debiti v.so imprese controllate	3.001.030	3.092.019	90.989
-debiti tributari	50.565	76.925	26.360
-debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	90.948	71.656	-19.292
-altri debiti	440.906	543.637	102.731
Totale debiti	7.971.318	7.611.895	-359.423
Ratei e risconti passivi	2.362.918	2.554.693	191.775
TOTALE PASSIVO	17.114.728	20.192.818	3.078.090

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Nel 2021 le attività segnano un incremento di euro 3.078.090, passando da euro 17.114.728 nel 2020 ad euro 20.192.818.

Tra le voci che presentano variazioni in diminuzione troviamo le immobilizzazioni immateriali, che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 4.472.389 (euro 4.730.057 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento. Tra queste, le "Altre immobilizzazioni" si incrementano da euro 3.804.534 nel 2020 ad euro 4.354.342 per migliorie su beni di terzi, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte. Per contro, le immobilizzazioni in corso passano da euro 910.901 nel 2020 ad euro 71.590, in quanto i lavori di ristrutturazione denominati "Back to Muzio" sono stati completati nell'esercizio in essere. Le immobilizzazioni materiali presentano un notevole incremento nella voce "altri beni", all'interno della quale il patrimonio artistico passa da euro 4.108.403 del 2020 ad euro 6.653.682 nell'esercizio in essere, come indicato nella tabella seguente.

Tabella 6 – Patrimonio artistico

	2020	2021
Materiale bibliografico	31.511	31.511
Collezione "Gramigna"	11.884	11.884
Opere d'arte	2.793.668	2.793.668
Donazione fondo Tomas Maldonado	300.000	300.000
Donazione Lanzani	100.000	100.000
Donazione teatro continuo Burri	75.000	75.000
Donazione teatro dei burattini	200.000	200.000
Donazione il seme dell'Altissimo	526.340	526.340
Donazione scultura di G. Ferroni "Cavalletto"	70.000	70.000
TOTALE	4.108.403	4.108.403
Incrementi:		
Donazione Donatella Lana	0,00	200.000
Opere d'arte - incremento a seguito della fusione per incorporazione del Museo del <i>Design</i>	0,00	15
Collezione Museo del <i>Design</i> - incremento per fusione da incorporazione col Museo del <i>Design</i>	0,00	2.345.264
TOTALE INCREMENTI	0,00	2.545.279
TOTALE PATRIMONIO ARTISTICO AL 31/12/2021	4.108.403	6.653.682

Fonte: bilancio e nota integrativa 2021 La Triennale di Milano

Il patrimonio artistico non viene ammortizzato, in aderenza al principio contabile n. 16 e al parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29 del 2005.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano una diminuzione di euro 175.104, passando da euro 2.947.516 nel 2020 ad euro 2.772.412: il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad euro 2.201.665. A seguito della fusione per incorporazione del Museo del *Design* è stata eliminata la partecipazione detenuta nel Museo per euro 774.690 e contestualmente si sono iscritte in bilancio le poste componenti l'intero patrimonio dell'incorporata.

L'attivo circolante registra un aumento di euro 1.282.400, passando da euro 3.869.491 nel 2020 ad euro 5.151.891, sostanzialmente dovuto all'aumento delle disponibilità liquide (che passano da euro 1.691.326 nel 2020 ad euro 3.332.485).

Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a complessivi euro 8.807.182 (euro 6.332.086 nel 2020), con un incremento di circa 2,5 mln per effetto dell'utile dell'esercizio precedente (destinato per euro 1.315.500 a riserva da rivalutazione delle partecipazioni e per la quota rimanente a capitale). Al suo interno, il capitale è composto dalla quota di patrimonio disponibile per la copertura di perdite, pari a euro 2.539.450, e dal patrimonio indisponibile per euro 3.651.169 (importo che rappresenta il valore delle donazioni ricevute dalla

Fondazione e vincolate all'origine). A queste si aggiunge la Riserva per adeguamento partecipazione per euro 1.808.183.

Il totale dei debiti diminuisce di euro 359.423, passando da euro 7.971.318 ad euro 7.611.895, per effetto principalmente della diminuzione dei debiti verso le banche (aperture credito e mutui), che passano da euro 3.755.852 ad euro 3.307.689.

I "ratei e risconti passivi", pari ad euro 2.554.693 (euro 2.362.918 nel 2020) diminuiscono per un importo pari ad euro 191.775. Tale voce è costituita, essenzialmente, da risconti passivi relativi a contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di lavori aventi utilità pluriennale. Fra questi va evidenziato il risconto passivo per la realizzazione del Museo della fotografia, rimandato al 2022, pari a 1 mln.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico della Triennale relativo all'esercizio 2021, posto a raffronto con i dati del 2020.

Tabella 7 – Conto economico “La Triennale di Milano”

	2020	2021	Δ 2021/20
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.123	1.000.669	855.546
Altri ricavi e proventi:	9.794.713	8.843.118	-951.595
-Contributi in conto esercizio	9.449.062	8.464.544	-984.518
-Altri	345.651	378.574	32.923
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.939.836	9.843.787	-96.049
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.552	4.697	-1.855
Per servizi	4.481.662	5.825.426	1.343.764
Per godimento beni di terzi	23.559	34.259	10.700
Per il personale			
-salari e stipendi	1.018.934	1.360.665	341.731
-oneri sociali	275.334	363.373	88.039
-trattamento di fine rapporto	92.090	125.934	33.844
-altri costi	8.644	8.518	-126
Totale costi per il personale	1.395.002	1.858.490	463.488
Ammortamenti e svalutazioni:			
-Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	546.565	633.458	86.893
-Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428.527	380.560	-47.967
Totale ammortamenti e svalutazioni	975.092	1.014.018	38.926
Altri accantonamenti	0	523.008	523.008
Oneri diversi di gestione	1.733.409	83.149	-1.650.260
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.615.276	9.343.047	727.771
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.324.560	500.740	-823.820
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari:			
- proventi diversi	174	138	-36
- Interessi e altri oneri finanziari	99.911	78.772	-21.139
- Utili e perdite su cambi	-3	-7	-4
Totale proventi ed oneri finanziari	-99.740	-78.641	21.099
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
-Rivalutazioni di partecipazioni	1.315.500	445.966	-869.534
-Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività/passività finanziarie	1.315.500	445.966	-869.534
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.540.320	868.065	-1.672.255
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.674	59.684	24.010
-imposte correnti	59.588	59.684	96
-imposte relative ad esercizi precedenti	-23.914	0	23.914
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.504.646	808.381	-1.696.265

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Nel 2021 il valore della produzione registra una diminuzione di euro 96.049, passando da euro 9.939.836 nel 2020 ad euro 9.843.787.

Tale risultato è il combinato, da una parte, del considerevole aumento dei ricavi delle vendite, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669, conseguente alla riapertura ed al rilancio di varie attività culturali (attività *digital*, proiezioni cinematografiche, eventi

aziendali, lavori teatrali ecc.) e, dall'altra, della riduzione dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 9.449.062 nel 2020 ad euro 8.464.544 nell'esercizio in esame.

Per una più chiara evidenza dei contributi e dei proventi conseguiti dalla Triennale, nella tabella che segue si riporta in dettaglio la voce "altri ricavi e proventi".

Tabella 8 – Altri ricavi e proventi

	2021	
	Parziali	Totali
Regione Lombardia	360.000	
Contributo Comune di Milano	77.470	
CCIAA di Milano e di Monza e Brianza	600.000	
Federlegno	366.667	
Ministero dei beni e attività culturali	2.084.590	
Totale contributi partecipanti pubblici		3.488.727
Mibact per Museo del <i>Design</i>	125.000	
Mibact - Museo del <i>Design</i>	5.326	
Comune di Milano per <i>Urban Center</i>	107.606	
Contributi straordinari Regione Lombardia	18.460	
Contributo straordinario Mibact per biblioteca	2.903	
Contributo III ed. Progetto città come Cultura	15.000	
Contributo Regione Lombardia back to Muzio	26.945	
Contributo Mufoco Mibact	306.495	
Contributo Mufoco Regione Lombardia	50.000	
Mibact- archivi biblioteca	104.000	
Contributo Comune di Milano per mostra Enzo Mari	165.635	
Contributo Comune di Milano programmazione culturale urbana	193.937	
Contributo Comune di Milano mostre Lingeri/Molino/Sottsass	140.000	
Finlombarda	24.326	
Contributo Comune di Milano per ristrutturaz. Terrazza	12.500	
Contributo adeguam. Normativo magazzino	14.975	
Mibact cap 5515/7725	1.500.000	
Comune di Milano per teatro dell'Arte	60.000	
Comune di Milano per ristrutturazione tetto	40.339	
TOTALE contributi per attività e progetti		2.913.447
Contributi diversi da privati	429.465	
Erogazioni liberali TUIR	17.600	
Erogazioni liberali Art Bonus	165.000	
Erogazioni liberali Art Bonus Amici della Triennale	124.210	
Associazione Amici della Triennale Tuid	145.850	
Contributi partecipazione Amici Triennale	303.010	
TOTALE contributi diversi da privati		1.185.135
TOTALE contributi emergenza Covid		877.235
TOTALE CONTRIBUTI		8.464.544
Altri proventi		
Arrotondamenti attivi	23	
ricavi e riaddebiti Triennale di Milano servizi srl	3.325	
Ricavi Café	26.471	
ricavi diversi	6.865	
rimborsi assicurativi	4.130	
Sopravvenienze attive contributo Ministero emergenza Musei 2020	142.793	
Sopravvenienze attive 5x1000 2020	651	
Sopravvenienze attive varie	6.765	
Diritti di immagine	3.747	
Affitti attivi Old fashion	183.803	
TOTALE Altri proventi		378.574
TOTALE Altri ricavi e proventi		8.843.118

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

I contributi ordinari pubblici, pari a euro 3.488.727 (euro 3.046.800 nel 2020), sono in aumento rispetto al 2020, per effetto dell'incremento del contributo MIC. I contributi pubblici a progetto, pari ad euro 2.913.447, sono in lieve flessione rispetto al valore del 2020, pari ad euro 3.384.366. Per contro, sono in forte calo i contributi Covid, che si assestano ad euro 877.235 nel 2021 (euro 2.326.500 nel 2020) per effetto della riduzione dei sostegni governativi.

I contributi privati tornano ai livelli pre-Covid e ammontano ad euro 1.185.135 (euro 691.397).

Altri proventi diversi dalla gestione caratteristica ammontano a euro 378.574 (euro 345.651 nel 2020).

In ordine ai costi della produzione, questi riportano un aumento di euro 727.771, passando da euro 8.615.276 nel 2020 ad euro 9.343.047 nel 2021.

Tra i costi della produzione merita evidenziare l'aumento dei costi per servizi, attestatisi ad euro 5.825.426 (euro 4.481.662 nel 2020) e per il personale, pari ad euro 1.858.490 (euro 1.395.002 nel 2020).

Tra i costi per servizi, si riportano in tabella i più rilevanti:

Tabella 9 – Costi per servizi

	2020	2021
Manutenzioni ordinarie	206.100	344.338
Contributo Mufoco	531.495	476.495
Convenzione Servizi Museo del <i>Design</i>	630.000	0
Costi riaddebitati da Triennale di Milano Servizi srl	138.500	124.950
Mostre c/Triennale di Milano Servizi srl	2.342.400	2.867.000
Altri costi	633.168	2.012.643
Totale	4.481.662	5.825.426

Fonte: dettaglio Bilancio 2021

Gli oneri diversi di gestione registrano una notevole diminuzione, passando da euro 1.733.409 nel 2020 ad euro 83.149, per effetto, principalmente, della rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 1.579.217,67, effettuata nel 2020, per eliminazione di beni immateriali. Nell'esercizio 2020, infatti, si era presentata la necessità di effettuare delle riduzioni di valore per un importo di euro 1.579.217,67, al netto degli ammortamenti, delle opere di ristrutturazione eseguite per la gran parte nell'anno 2006 sulla parte di edificio

adibita a Museo del *Design*, in conseguenza dell'ultimazione di nuovi importanti interventi di ristrutturazione che hanno reso necessaria la rimozione delle preesistenti opere, ancora in corso di ammortamento.

Nella tabella che segue si evidenzia il raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 10 - Oneri diversi di gestione

	2020	2021
Costi indeducibili	677,49	0
Quote associative	7.005,18	9.637,27
Multe e sanzioni	238,85	339,01
Tassa rifiuti	23.969,00	20.880,00
Tasse affissioni e occupazione	2.910,00	1.290,00
Imposte di registro e altre	6.126,00	3.803,00
Pubblicazione necrologi	5.376,54	2.204,54
CCIAA	18,00	36,00
Sopravvenienza passata da eliminazione beni immateriali	1.579.217,67	0
Sopravvenienze passive	107.845,90	44.939,25
Arrotondamenti passivi	24,12	19,71
TOTALE	1.733.408,75	83.148,78

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti da Triennale di Milano

Il risultato operativo della gestione, determinato dalla differenza tra valore e costo della produzione, è ancora largamente positivo e risulta pari ad euro 500.740 (euro 1.324.560 nel 2020), con una riduzione di euro 823.820.

Sottraendo da tale importo gli oneri finanziari (rappresentati principalmente da debiti verso le banche per euro 78.772), le imposte d'esercizio (per euro 59.684), nonché le rettifiche di valore (euro 445.966) per gli utili della controllata Triennale Milano Servizi S.r.l., come sopra decritto, ne scaturisce un utile d'esercizio pari a euro 808.381 (euro 2.504.646 nel 2020).

6.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario del 2021, redatto secondo il prospetto richiesto dall'art. 2423, c. 1, c.c., nel testo modificato a seguito della riforma del Codice civile del 2015, è riprodotto nella tabella che segue accanto alle risultanze finanziarie dell'esercizio precedente⁴.

⁴ Il principio contabile Oic 10, che ha definito i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario, ha previsto un unico schema in base al criterio della liquidità. I flussi delle disponibilità liquide vengono presentati distintamente tra: flussi finanziari dell'attività operativa, flussi finanziari dell'attività di investimento e flussi finanziari dell'attività di finanziamento. Lo stesso principio, inoltre, lascia la facoltà di rappresentare i flussi finanziari dell'attività operativa utilizzando sia il metodo diretto che quello indiretto. La Fondazione ha optato per il metodo indiretto.

Tabella 11 – Rendiconto finanziario “La Triennale di Milano”

	2020	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	808.381
Imposte sul reddito	35.674	59.684
Interessi passivi/(attivi)	99.737	78.634
1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.640.057	946.699
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	523.008
Ammortamenti delle immobilizzazioni	975.092	1.014.018
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	92.090	125.934
Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.067.182	1.662.960
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.707.239	2.609.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-18.548	86.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-327.752	-112.011
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-28.870	24.448
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-775.091	191.775
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-714.015	477.106
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.864.276	667.428
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.842.963	3.277.087
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-99.737	-78.634
(Imposte sul reddito pagate)	-29.791	-63.390
Altri incassi/(pagamenti)	-173.864	121.700
Totale altre rettifiche	-303.392	-20.324
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.539.571	3.256.763
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-283.126	-2.633.470
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	706.093	-375.790
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-1.347.281	175.104
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-924.314	-2.834.156
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	481.040	19.222
Accensione finanziamenti	-301.908	-467.385
Aumento di capitale a pagamento	8.526	1.666.715
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-8.529	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	179.129	1.218.552
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	794.386	1.641.159
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	896.033	1.690.791
Danaro e valori in cassa	907	535
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	896.940	1.691.326
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.690.791	3.330.530
Danaro e valori in cassa	535	1.955
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.691.326	3.332.485

Fonte: bilancio 2021 La Triennale di Milano

Dal rendiconto finanziario emerge che il flusso finanziario della gestione operativa registra un aumento rispetto al 2020 di euro 1.717.192, per effetto delle variazioni positive del capitale circolante netto, il cui valore a bilancio nel 2021 è infatti pari ad euro 667.428 (-1.864.276 euro nel 2020).

Tale risultato, associato all'assorbimento finanziario derivante dalle attività di investimento ed ai maggiori flussi di finanziamento, conseguenti all'aumento di capitale per euro 1.666.715, produce un incremento delle disponibilità liquide finali di euro 1.641.159 (794.386 euro nel 2020).

7. BILANCI DELLE FONDAZIONI E DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione La Triennale di Milano ha deliberato ed attuato la fusione per incorporazione della controllata "Museo del *Design*", prendendosi carico anche delle finalità proprie dell'incorporata, attraverso la gestione diretta dello stabile museale e la realizzazione di esposizioni culturali volte alla valorizzazione delle migliori produzioni del design italiano.

Di conseguenza, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Triennale di Milano riflette l'incorporazione dei rispettivi saldi contabili della suddetta controllata, a differenza dell'anno precedente dove l'area di consolidamento al 31 dicembre 2020 comprendeva anche il Museo del *Design*.

La Triennale di Milano pubblica con regolarità sul proprio sito istituzionale i bilanci di esercizio degli enti sui quali esercita forme di controllo (la Triennale di Milano Servizi S.r.l. e la fondazione Centro Ricerca Teatrale/Teatro dell'Arte).

Nel 2021 si registrano utili di esercizio per la società *in house* "Triennale di Milano Servizi S.r.l." (euro 445.966) e per la fondazione "CRT/Teatro dell'Arte" (euro 26.516), laddove per quest'ultima nel 2020 veniva registrata una perdita di euro 57.538. La perdita non è stata riportata a nuovo perché è stata coperta mediante un versamento di Fondazione La Triennale di Milano in data 31 maggio 2021.

Sotto il profilo patrimoniale, si evidenzia la buona *performance* della società Triennale Servizi S.r.l., che nel triennio in esame ha incrementato rapidamente il patrimonio netto (euro 2.201.666 nel 2021), con costante riduzione sia del livello dei crediti (che passano ad euro 4.771.230 del 2020 ad euro 3.766.649) che dei debiti (che passano da euro 2.814.395 nel 2020 ad euro 2.308.970).

In maggiore difficoltà si presenta la gestione della fondazione CRT - Teatro dell'Arte, che presenta ancora un patrimonio netto troppo esiguo (pari a euro 117.391 nel 2021). Di seguito si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico delle Fondazioni/Società facenti parte del Gruppo, posti a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Tabella 12 – Stato patrimoniale – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell'Arte

	Triennale Milano Servizi s.r.l.		CRT-Teatro dell'Arte	
	2020	2021	2020	2021
ATTIVO				
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	580.741	438.601	92.027	79.639
Immobilizzazioni materiali	803.434	734.828	137.521	176.713
Immobilizzazioni finanziarie	154.602	156.688	0	0
Totale immobilizzazioni	1.538.777	1.330.117	229.548	256.352
C) Attivo circolante				
Rimanenze	21.980	4.442	0	
Crediti	4.771.230	3.766.649	695.245	984.188
Disponibilità liquide	245.648	1.828.311	147.529	177.702
Totale attivo circolante	5.038.858	5.599.402	842.774	1.161.890
D) Ratei e risconti	361.557	302.603	568	209
TOTALE ATTIVO	6.939.192	7.232.122	1.072.890	1.418.451
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	300.000	300.000	192.586	192.586
Riserva legale	22.634	88.409	0	0
Varie altre riserve	-1	1	79.146	79.146
Utili/perdite d'esercizio portato a nuovo	117.565	1.367.290	-180.857	-180.857
Utile/perdita d'esercizio	1.315.500	445.966	-57.538	26.516
Totale Patrimonio netto	1.755.698	2.201.666	33.338	117.391
B) Fondi per rischi e oneri	92.950	751.095	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto	205.255	175.391	64.113	79.999
D) Debiti	2.814.395	2.308.970	889.393	1.149.950
E) Ratei e risconti	2.070.894	1.795.000	76.046	61.111
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.939.192	7.232.122	1.072.890	1.418.451

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilanci "Triennale di Milano Servizi S.r.l." e "CRT – Teatro dell'Arte"

In ordine allo stato patrimoniale della fondazione "CRT/Teatro dell'Arte" si rileva che la perdita registrata nell'esercizio 2020, pari a euro 57.538, non è stata portata ad incremento delle perdite di esercizio portate a nuovo nell'esercizio 2021. Al riguardo, dalla nota integrativa della Fondazione relativa al 2021 si evince che "nel corso dell'esercizio 2021 i soci hanno provveduto a coprire la perdita di esercizio del 2020 pari a euro 57.537 mediante dei versamenti". Di tali versamenti risulta fatta menzione nell'illustrazione del conto economico consolidato, con imputazione degli stessi alla voce "oneri diversi di gestione".

Tabella 13 – Conto economico – Triennale di Milano Servizi S.r.l. e CRT – Teatro dell'Arte

	Triennale di Milano Servizi		CRT-Teatro dell'Arte	
	2020	2021	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.298.915	5.826.437	872.462	1.619.072
Variazioni delle rimanenze	12.668	-19.472	-	-
Altri ricavi e proventi	1.788.722	586.793	88.480	50.293
Totale valore della produzione (A)	5.100.305	6.393.758	960.941	1.669.365
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.685	59.416	2.191	3.087
per servizi	2.570.247	3.652.353	464.373	886.158
per godimento beni di terzi	108.897	132.694	38.899	59.098
per il personale	545.451	699.794	427.051	584.651
Ammortamenti e svalutazioni	329.099	290.220	75.753	54.554
Accantonamenti	103.744	760.910	-	-
Oneri diversi di gestione	77.453	108.922	5.859	30.140
Totale costi della produzione (B)	3.788.576	5.704.309	1.014.126	1.617.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	1.311.729	689.449	-53.184	51.677
C) Proventi e oneri finanziari	-8.129	-19.849	-3.885	-5.970
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
Risultato prima delle imposte	1.303.600	669.600	-57.070	45.707
Totale imposte	-11.900	223.634	468	19.191
UTILE/PERDITA dell'esercizio	1.315.500	445.966	-57.538	26.516

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilanci "Triennale di Milano Servizi S.r.l." e "CRT – Teatro dell'Arte"

8. RISULTATI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato della Fondazione, frutto di consolidamento volontario, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La Fondazione non ha ritenuto necessaria la redazione del rendiconto finanziario, in quanto le informazioni sui relativi flussi risultano sia dai documenti prodotti sia dai bilanci separati degli enti e delle società appartenenti al Gruppo.

Nella nota integrativa del bilancio consolidato, cui si rimanda, sono indicati i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento, adottati in conformità dell'art. 31 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I bilanci utilizzati per il consolidamento volontario sono quelli chiusi al 31 dicembre 2021: il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell'eliminazione del patrimonio netto delle imprese partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, posti a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Tabella 14 – Stato patrimoniale consolidato

Attivo	2020	2021	Δ ass. 2021/20
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	5.402.825	4.990.629	-412.196
Immobilizzazioni materiali	8.839.180	8.692.578	-146.602
Immobilizzazioni finanziarie	739.512	727.435	-12.077
Totale immobilizzazioni	14.981.517	14.410.642	-570.875
C) Attivo circolante			
Rimanenze	21.980	4.442	-17.538
Crediti:			
- verso clienti	526.331	566.170	39.839
- tributari	411.596	556.224	144.628
- imposte anticipate	185.661	22.822	-162.839
- verso altri	3.318.277	2.169.944	-1.148.333
Totale crediti	4.441.865	3.315.160	-1.126.705
Disponibilità liquide:			
-depositi bancari e postali	2.125.561	5.334.887	3.209.326
-assegni	0	0	0
-denaro e valori in cassa	3.542	3.611	69
Totale disponibilità liquide	2.129.103	5.338.498	3.209.395
Totale attivo circolante	6.592.948	8.658.100	2.065.152
D) Ratei e risconti	401.663	317.902	-83.761
TOTALE ATTIVO	21.976.128	23.386.644	1.410.516
Passivo	2020	2021	Δ ass 2021/20
A) Patrimonio netto			
- capitale	3.334.758	6.190.619	2.855.861
- riserve statutarie	1.757.574	0	-1.757.574
- varie altre riserve	716.731	2.438.590	1.721.859
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio consolidato	2.450.793	834.897	-1.615.896
Totale patrimonio netto	8.259.856	9.464.106	1.204.250
B) Fondi per rischi ed oneri	102.950	1.284.103	1.181.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	891.904	951.430	59.526
D) Debiti			
- verso le banche	4.804.893	4.397.043	-407.850
- acconti	20.385	30.488	10.103
- verso fornitori	2.211.683	1.736.528	-475.155
- tributari	346.409	272.569	-73.840
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	156.142	120.678	-35.464
- altri debiti	672.049	718.895	46.846
Totale debiti	8.211.561	7.276.201	-935.360
E) Ratei e risconti	4.509.857	4.410.804	-99.053
TOTALE PASSIVO	21.976.128	23.386.644	1.410.516

Fonte: bilancio consolidato Sistema Triennale

Nel 2021 le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 4.990.629 (euro 5.402.825 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento: l'importo pari ad euro 910.901 iscritto nel 2020 tra le immobilizzazioni in corso, è stato spostato nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" essendo stati, come sopra menzionato, completati nel 2021 i

lavori denominati “*Back to Muzio*”, ammortizzati alla fine dell’esercizio in esame. Per contro, l’incremento pari ad euro 71.590 è determinato dai lavori di ristrutturazione relativi alla Terrazza per euro 52.557 e al *Design Café* per euro 19.032 ancora in corso alla chiusura dell’esercizio 2021.

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo di ammortamento risultano pari ad euro 8.692.578 (euro 8.839.180 nel 2020).

Il patrimonio netto è pari ad euro 9.464.106 (euro 8.259.856 nel 2020). Nell’esercizio 2021 sono state riclassificate tra le “Altre riserve” le voci del patrimonio netto della Fondazione CRT, incluse le perdite a nuovo e la quota residua 2020 del Museo del *Design*.

La riserva Collezione del Museo del *Design* è entrata a far parte del patrimonio della Triennale di Milano per l’intero importo di euro 2.206.169, a seguito della fusione del Museo del *Design*: tale incorporazione ha generato un avanzo di fusione di euro 1.466.716, risultato dalla differenza tra il valore della partecipazione, pari ad euro 774.689, detenuta dal Museo del *Design*, e la corrispondente quota del patrimonio netto, pari ad euro 2.206.169, risultante dalla situazione contabile del Museo del *Design*. Il suddetto avanzo di fusione è stato utilizzato per ricostruire la Riserva donazione Collezione Museo del *Design* presente nel bilancio del Museo del *Design*: detta riserva ammontava nel bilancio dell’incorporata ad euro 2.206.169, per cui per ricostruirla interamente nel patrimonio indisponibile della consolidante, oltre all’avanzo di fusione, si è utilizzata una parte del patrimonio disponibile pari ad euro 739.453. Come detto, l’utile d’esercizio 2020 della Triennale di Milano è stato destinato ad incremento del patrimonio netto, per euro 1.189.146, e della riserva di rivalutazione della partecipazione, per euro 1.315.500.

Nel corso dell’esercizio, i soci hanno effettuato versamenti che hanno coperto la perdita dell’esercizio 2020 della controllata CRT, pari ad euro 57.537.

I crediti iscritti nell’attivo circolante passano da euro 4.441.865 nel 2020 ad euro 3.315.160, così ripartiti:

Tabella 15 – Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua super.re a 5 anni
Crediti v clienti	526.331	39.839	566.170	566.170	0	0
Crediti tributari	411.596	144.628	556.224	556.224	0	0
Attività per imposte anticipate	185.661	-162.839	22.822	0	0	0
Crediti verso altri	3.318.227	-1.148.333	2.169.944	2.153.308	16.636	0
Totale crediti	4.441.865	-1.126.705	3.315.160	3.275.702	16.636	0

Fonte: bilancio consolidato 2021

I crediti iscritti nell'attivo circolante registrano una notevole diminuzione per effetto della riduzione dei crediti "verso altri", che passano da euro 3.318.227 ad euro 2.169.944.

Le disponibilità liquide registrano un aumento di euro 3.209.395, passando da euro 2.129.103 del 2020 ad euro 5.338.498 per effetto del corrispondente aumento dei depositi bancari e postali.

I debiti diminuiscono passando da euro 8.211.561 nel 2020 ad euro 7.276.201, per la diminuzione dei debiti verso le banche per euro 407.850, dei debiti verso fornitori per euro 475.155, dei debiti tributari per euro 73.840 e dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 35.464.

I ratei e risconti passivi diminuiscono da euro 4.509.857 nel 2020 ad euro 4.410.804.

Tabella 16 – Conto economico consolidato

	2020	2021	Δ ass. 2021/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.642.965	4.736.972	3.094.007
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	12.668	-19.472	-32.140
Altri ricavi e proventi	12.009.835	9.929.372	-2.080.463
Totale valore della produzione (A)	13.665.468	14.646.872	981.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.454	67.200	4.746
per servizi	4.313.278	6.502.834	2.189.556
per godimento beni di terzi	177.052	226.051	48.999
per il personale	2.734.690	3.142.935	408.245
ammortamenti e svalutazioni	1.388.748	1.358.792	-29.956
accantonamenti per rischi	10.794	9.815	-979
altri accantonamenti	92.950	1.274.103	1.181.153
oneri diversi di gestione	2.290.391	819.279	-1.471.112
Totale costi della produzione (B)	11.070.357	13.401.009	2.330.652
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.595.111	1.245.863	-1.349.248
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.590	-108.457	6.133
Risultato prima delle imposte	2.480.521	1.137.406	-1.343.115
Imposte dell'esercizio	29.728	302.509	272.781
Utile/perdita di esercizio	2.450.793	834.897	-1.615.896

Fonte: bilancio consolidato Sistema Triennale

Il conto economico consolidato del “Sistema Triennale” espone un utile netto d’esercizio pari ad euro 834.897.

In ordine al conto economico consolidato, il valore della produzione presenta un aumento pari ad euro 981.404, passando da euro 13.665.468 nel 2020 ad euro 14.646.872, per effetto dell’aumento dei ricavi delle vendite dovute alla ripartenza della programmazione culturale avvenuta nella primavera-estate 2021. Per contro, diminuisce la voce altri ricavi e proventi che passa da euro 12.009.835 nel 2020 ad euro 9.929.372 nel 2021.

Quanto ai costi, quelli relativi al personale sono passati da euro 2.734.690 nel 2020 ad euro 3.142.935, come evidenziato nella seguente tabella, dalla quale si evince anche il leggero aumento del costo medio unitario dei dipendenti, mentre diminuisce quello dei contratti di collaborazione a progetto.

Tabella 17 – Costo medio unitario del personale (consolidato)

	2019	2020	2021
Numero medio dipendenti (tempo indeterminato + tempo determinato)	80,92	75,00	83,58
Compensi personale dipendente	3.517.573	2.734.690	3.142.935
Costo medio unitario dipendenti	43.470	36.463	37.604
Numero medio co.co.pro.	3,92	3,50	3,00
Compensi co.co.pro.	65.742	51.957	40.674
Costo medio unitario co.co.pro.	16.771	14.845	13.558

Fonte: relazione al bilancio 2021

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Triennale di Milano – istituita con l’obiettivo di promuovere forme di interazione tra industria, mondo produttivo ed arti applicate – è stata trasformata in fondazione di diritto privato nel 1999 e, in tale occasione, l’ambito delle attività è stato aperto a nuovi settori delle esposizioni nel campo dell’architettura, dell’urbanistica, delle arti decorative e visive, del *design*, dell’artigianato, della produzione industriale, della moda e della comunicazione audiovisiva.

La Triennale rientra nella tipologia degli enti culturali di promozione artistica ed è soggetta alla vigilanza del Ministero della cultura, dal quale riceve un contributo ordinario annuale. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Fondazione si avvale della società *in house* “Triennale di Milano Servizi S.r.l.”, costituita nel 2002 e interamente partecipata dalla medesima, e dal 2016 anche della fondazione “CRT/Teatro dell’Arte” e fino al 1° ottobre 2021 - data dell’avvenuta fusione per incorporazione nella controllante Triennale di Milano - anche dalla Fondazione “Museo del *Design*”, istituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere la conoscenza del *design* italiano passato e contemporaneo.

Dal 2014, la Fondazione non fa più parte dell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall’Istat. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.

Tutti gli organi sono in carica fino al 2022 e svolgono il loro incarico a titolo gratuito, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti.

Il costo del personale nell’esercizio 2021, posto in raffronto con quello dell’esercizio 2020, evidenzia un aumento pari ad euro 463.488 dovuto essenzialmente ad un incremento di 11 unità di personale, a causa dell’assorbimento del personale dipendente della Fondazione Museo del *Design* a seguito di fusione per incorporazione nella Triennale di Milano, avvenuta in data 1° ottobre 2021.

La Triennale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si è avvalsa anche della collaborazione di professionalità esterne. Nel 2021 l’Ente ha affidato 14 incarichi di consulenza, per una spesa complessiva di euro 207.234, in aumento rispetto al 2020 (euro

141.658).

In merito ai predetti incarichi, si rinnova l'invito a ricorrere a tali esternalizzazioni per tutte le realtà del Gruppo (La Triennale di Milano, Triennale di Milano Servizi s.r.l., CRT-Teatro dell'Arte) esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza e imparzialità.

Nel 2021 le attività patrimoniali segnano un incremento di euro 3.078.090, passando da euro 17.114.728 nel 2020 ad euro 20.192.818.

Tra le voci che presentano variazioni in diminuzione troviamo le immobilizzazioni immateriali, che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 4.472.389 (euro 4.730.057 nel 2020) al netto delle quote di ammortamento. Tra queste, le "Altre immobilizzazioni" si incrementano da euro 3.804.534 nel 2020 ad euro 4.354.342 per migliorie su bei di terzi, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte. Per contro, le immobilizzazioni in corso passano da euro 910.901 nel 2020 ad euro 71.590 in quanto i lavori di ristrutturazione denominati "*Back to Muzio*" sono stati completati nell'esercizio in essere. Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a complessivi euro 8.807.182 (euro 6.332.086 nel 2020), con un incremento di circa 2,5 mln per effetto dell'utile dell'esercizio precedente (destinato per euro 1.315.500 a riserva da rivalutazione delle partecipazioni e per la quota rimanente a capitale). Al suo interno, il capitale è composto dalla quota di patrimonio disponibile per la copertura di perdite, pari a euro 2.539.450, e dal patrimonio indisponibile per euro 3.651.169 (importo che rappresenta il valore delle donazioni ricevute dalla Fondazione e vincolate all'origine). A queste si aggiunge la Riserva per adeguamento partecipazione per euro 1.808.183.

Il totale dei debiti diminuisce di euro 359.423, passando da euro 7.971.318 ad euro 7.611.895, per effetto principalmente della diminuzione dei debiti verso le banche (aperture credito e mutui) che passano da euro 3.755.852 ad euro 3.307.689.

Nel 2021 il valore della produzione registra una diminuzione di euro 96.049, passando da euro 9.939.836 nel 2020 ad euro 9.843.787.

Tale risultato è il combinato, da una parte, del considerevole aumento dei ricavi delle

vendite, che passano da euro 145.123 nel 2020 ad euro 1.000.669, conseguente alla riapertura ed al rilancio di varie attività culturali (attività *digital*, proiezioni cinematografiche, eventi aziendali, lavori teatrali ecc.) e, dall'altra, di riduzione dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 9.449.062 nel 2020 ad euro 8.464.544 nell'esercizio in esame.

In ordine ai costi della produzione, questi riportano un aumento di euro 727.771, passando da euro 8.615.276 nel 2020 ad euro 9.343.047 nel 2021.

Tra i costi della produzione merita evidenziare l'aumento dei costi per servizi, attestatisi ad euro 5.825.426 (euro 4.481.662 nel 2020) e per il personale, pari ad euro 1.858.490 (euro 1.395.002 nel 2020).

Il risultato operativo della gestione, determinato dalla differenza tra valore e costo della produzione, è ancora largamente positivo e risulta pari ad euro 500.740 (euro 1.324.560 nel 2020), con una riduzione di euro 823.820.

Dall'esame dei bilanci degli enti che compongono il "Sistema Triennale", sui quali La Triennale di Milano esercita il controllo, si rilevano utili per l'esercizio 2021 per la società *in house* "Triennale di Milano Servizi S.r.l." pari ad euro 445.966 e per "CRT/Teatro dell'Arte" pari ad euro 26.516 (-57.538 nel 2020).

Sotto il profilo patrimoniale, si evidenzia la buona *performance* della società Triennale Servizi S.r.l., che nel triennio in esame ha visto sempre incrementare il patrimonio netto (euro 2.201.666 nel 2021), con costante crescita dell'attivo circolante (giunto ad euro 5.599.402) e corrispondente riduzione dei debiti (pari a euro 2.308.970).

Il bilancio consolidato registra il patrimonio netto pari ad euro 9.464.106 (euro 8.259.856 nel 2020). Nell'esercizio 2021 sono state riclassificate tra le "Altre riserve" le voci del patrimonio netto della Fondazione CRT, incluse le perdite a nuovo e la quota residua 2020 del Museo del *Design*.

La riserva Collezione del Museo del *Design* è entrata a far parte del patrimonio della Triennale di Milano per l'intero importo di euro 2.206.169, a seguito della fusione del Museo del *Design*: tale incorporazione ha generato un avanzo di fusione di euro 1.466.716, risultato dalla differenza tra il valore della partecipazione, pari ad euro 774.689, detenuta dal Museo del *Design* e la corrispondente quota del patrimonio netto, pari ad euro 2.206.169, risultante dalla situazione contabile del Museo del *Design*. Il suddetto avanzo di fusione è stato utilizzato per ricostruire la Riserva donazione Collezione Museo del *Design* presente nel

bilancio del Museo del *Design*.

Il conto economico consolidato del “Sistema Triennale” espone un utile netto d’esercizio pari ad euro 834.897, per effetto dell’aumento dei ricavi delle vendite dovute alla ripartenza della programmazione culturale avvenuta nella primavera-estate 2021.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Sede: VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI
Capitale sociale: 0
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: Milano
Partita IVA: 12939180159
Codice fiscale: 01423890159
Numero REA: 1683641
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990 Attività di altre organizzazioni associative nca
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: Fondazione La Triennale di Milano
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.457	14.622
6) immobilizzazioni in corso e acconti	71.590	910.901
7) altre	4.354.342	3.804.534
Totale immobilizzazioni immateriali	4.472.389	4.730.057
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	684.159	867.636
3) attrezzature industriali e commerciali	5.272	6.654
4) altri beni	7.091.605	4.620.658

5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	33.178
Totale immobilizzazioni materiali	7.781.036	5.528.126
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.201.665	2.530.389
Totale partecipazioni	2.201.665	2.530.389
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.747	417.127
Totale crediti verso altri	570.747	417.127
Totale crediti	570.747	417.127
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.772.412	2.947.516
Totale immobilizzazioni (B)	15.025.837	13.205.699
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.391	107.501
Totale crediti verso clienti	21.391	107.501
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.484	489.923
Totale crediti verso imprese controllate	4.484	489.923
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.801	11.369
Totale crediti tributari	19.801	11.369
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.769.952	1.567.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.778	1.549
Totale crediti verso altri	1.773.730	1.569.372
Totale crediti	1.819.406	2.178.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.330.530	1.690.791
3) danaro e valori in cassa	1.955	535
Totale disponibilità liquide	3.332.485	1.691.326
Totale attivo circolante (C)	5.151.891	3.869.491
D) Ratei e risconti	15.090	39.538
Totale attivo	20.192.818	17.114.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.190.619	3.334.758
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.808.183	492.683

Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	1.808.182	492.682
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	808.381	2.504.646
Totale patrimonio netto	8.807.182	6.332.086
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	523.008	0
Totale fondi per rischi ed oneri	523.008	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	696.040	448.406
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	788.413	769.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.519.276	2.986.661
Totale debiti verso banche	3.307.689	3.755.852
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	37
Totale acconti	0	37
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.969	631.980
Totale debiti verso fornitori	519.969	631.980
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.092.019	3.001.030
Totale debiti verso imprese controllate	3.092.019	3.001.030
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.925	50.565
Totale debiti tributari	76.925	50.565
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.656	90.948
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.656	90.948
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.637	440.906
Totale altri debiti	543.637	440.906
Totale debiti	7.611.895	7.971.318
E) Ratei e risconti	2.554.693	2.362.918
Totale passivo	20.192.818	17.114.728

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.000.669	145.123

5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.464.544	9.449.062
altri	378.574	345.651
Totale altri ricavi e proventi	8.843.118	9.794.713
Totale valore della produzione	9.843.787	9.939.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.697	6.552
7) per servizi	5.825.426	4.481.662
8) per godimento di beni di terzi	34.259	23.559
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.360.665	1.018.934
b) oneri sociali	363.373	275.334
c) trattamento di fine rapporto	125.934	92.090
e) altri costi	8.518	8.644
Totale costi per il personale	1.858.490	1.395.002
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	633.458	546.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	380.560	428.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.014.018	975.092
13) altri accantonamenti	523.008	0
14) oneri diversi di gestione	83.149	1.733.409
Totale costi della produzione	9.343.047	8.615.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	500.740	1.324.560
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	138	174
Totale proventi diversi dai precedenti	138	174
Totale altri proventi finanziari	138	174
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.772	99.911
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.772	99.911
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	(3)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78.641)	(99.740)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	445.966	1.315.500
Totale rivalutazioni	445.966	1.315.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	445.966	1.315.500
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	868.065	2.540.320
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	59.684	59.588
imposte relative a esercizi precedenti	0	(23.914)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.684	35.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	808.381	2.504.646

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	808.381	2.504.646
Imposte sul reddito	59.684	35.674
Interessi passivi/(attivi)	78.634	99.737
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	946.699	2.640.057
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	523.008	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.014.018	975.092
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	125.934	92.090
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.662.960	1.067.182
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.609.659	3.707.239
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	86.110	(18.548)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(112.011)	(327.752)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.448	(28.870)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	191.775	(775.091)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	477.106	(714.015)
Totale variazioni del capitale circolante netto	667.428	(1.864.276)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.277.087	1.842.963
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.634)	(99.737)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.390)	(29.791)
Altri incassi/(pagamenti)	121.700	(173.864)
Totale altre rettifiche	(20.324)	(303.392)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.256.763	1.539.571
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.633.470)	(283.126)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(375.790)	706.093
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	175.104	(1.347.281)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.834.156)	(924.314)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	19.222	481.040
Accensione finanziamenti	(467.385)	(301.908)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.666.715	8.526
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(8.529)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.218.552	179.129
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.641.159	794.386
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.690.791	896.033
Danaro e valori in cassa	535	907
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.691.326	896.940
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.330.530	1.690.791
Danaro e valori in cassa	1.955	535
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.332.485	1.691.326

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione La Triennale di Milano è una Fondazione attiva nello svolgimento e nella promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono e nell'organizzazione, con cadenza triennale e in detto ambito, di esposizioni a carattere internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione La Triennale di Milano ha portato a compimento l'operazione di fusione per incorporazione del Museo del Design.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dell'1/1/2021 a sensi dell'art. 2501-ter c.1 n. 6.

Pertanto il Bilancio al 31/12/2021 della Fondazione La Triennale riflette l'incorporazione dei saldi contabili del Museo del Design.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori non hanno rilevato nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria condizioni tali da mettere in dubbio la capacità della Fondazione di poter continuare ad operare normalmente. Si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa nel prossimo futuro. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale: le attività e le passività sono state valutate secondo criteri di funzionamento.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	5%-10% - 25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Alcuni lavori di ristrutturazione del Palazzo dell'Arte, iniziati nell'esercizio 2021 saranno completati nel corso dell'esercizio 2022 e sono pertanto iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico.

Gli impianti realizzati e l'arredamento acquisito per lo spazio denominato "Urban Center", sono stati ammortizzati al 25% in relazione agli esercizi coperti dall'accordo stipulato con il Comune di Milano per l'utilizzo dello spazio, così come avvenuto per i lavori immateriali.

Gli impianti e l'allestimento del Museo del Design realizzati nel 2019 sono ammortizzati in 4 anni in relazione alla vita utile stimata.

I cespiti inferiori a 516 euro vengono ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	10-15% - 19% - 20%- 25%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%-25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%-25%
- Macchine ufficio elettroniche	15% - 20% - 25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La voce composta dai beni costituenti il **patrimonio artistico** della Fondazione è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato;
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.

La Collezione del Museo del Design è stata acquisita a seguito della Fusione per incorporazione del Museo del Design intervenuta nel corso del presente esercizio.

Come previsto dal principio contabile n. 16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005, per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto costituiscono un investimento duraturo e strategico della Fondazione.

La controllata Triennale di Milano Servizi s.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Dal 2014, come previsto dai principi contabili revisionati, il risultato conseguito dalla partecipata viene rilevato come provento di rivalutazione/ perdita per svalutazione e non più come incremento della riserva adeguamento della partecipazione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle

condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione di detto criterio sarebbero irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a euro -7, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi ricevuti sono contabilizzati per competenza sulla base delle delibere assunte dagli enti eroganti.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Non si è presentata la necessità di rilevare gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi e, di conseguenza, di calcolare imposte differite.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.690.791	1.639.739	3.330.530
Danaro ed altri valori in cassa	535	1.420	1.955
Crediti finanziari entro i 12 mesi	417.127	153.620	570.747
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.108.453	1.794.779	3.903.232
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	769.191	19.222	788.413
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	769.191	19.222	788.413
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.339.262	1.775.557	3.114.819
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.986.661	-467.385	2.519.276
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.986.661	-467.385	2.519.276
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.986.661	467.385	-2.519.276
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.647.399	2.242.942	595.543

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	145.123		1.000.669	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.552	4,51	4.697	0,47
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.505.221	3.104,42	5.859.685	585,58
VALORE AGGIUNTO	-4.366.650	-3.008,93	-4.863.713	-486,05
Ricavi della gestione accessoria	9.794.713	6.749,25	8.843.118	883,72
Costo del lavoro	1.395.002	961,25	1.858.490	185,72
Altri costi operativi	1.733.409	1.194,44	83.149	8,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.299.652	1.584,62	2.037.766	203,64
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	975.092	671,91	1.537.026	153,60
RISULTATO OPERATIVO	1.324.560	912,72	500.740	50,04

Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	1.215.760	837,74	367.325	36,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.540.320	1.750,46	868.065	86,75
Imposte sul reddito	35.674	24,58	59.684	5,96
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	1.725,88	808.381	80,78

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.622	42.686	10.851	46.457
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	910.901	71.590	910.901	71.590
Altre immobilizzazioni immateriali	3.804.534	1.172.416	622.608	4.354.342
Totali	4.730.057	1.286.692	1.544.360	4.472.389

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 4.472.389 (euro 4.730.057 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I lavori di ristrutturazione denominati " Back to Muzio" iniziati nel 2020 sono stati completati nel 2021 e ammortizzati a fine esercizio. La stessa cosa è avvenuta per gli "altri oneri pluriennali". Pertanto l'importo iscritto nel 2020 tra le immobilizzazioni in corso per €. 910.901 è stato spostato tra le immobilizzazioni immateriali.

L'incremento delle "Immobilizzazioni immateriali in corso" è determinato dai lavori di ristrutturazione relativi alla Terrazza per € 52.557 e al Design Cafè per €. 19.032 ancora in corso alla chiusura dell'esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

Costo	79.570	19.584	910.901	8.056.442	9.066.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.570	4.963	-	4.251.907	4.336.440
Valore di bilancio	-	14.622	910.901	3.804.534	4.730.057
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	42.686	71.590	261.515	375.791
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(910.901)	910.901	-
Ammortamento dell'esercizio	-	10.851	-	622.608	633.459
Totale variazioni	-	31.835	(839.311)	549.808	(257.668)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	62.270	71.590	9.126.429	9.260.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.814	-	4.772.086	4.787.900
Valore di bilancio	-	46.457	71.590	4.354.342	4.472.389

L'ammortamento dei lavori su beni di terzi denominati "Ristrutturazione Fontana bagni misteriosi" è terminato nel 2020 e pertanto l'importo di €. 102.429 non compare più nel totale del costo e del Fondo ammortamento al 31/12/2021.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 46.457 (euro 14.622 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a euro 71.590 (euro 910.901 alla fine dell'esercizio precedente).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 4.354.342 (euro 3.804.534 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Altre immobilizzazioni immateriali:					
Ristrutturazione Museo del Design	1.579.218		-1.579.218		
Totali	1.579.218		-1.579.218		

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e ove rilevante del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	867.636	37.110	220.587	684.159
Attrezzature industriali e commerciali	6.654		1.382	5.272
Altri beni	4.620.658	2.629.537	158.590	7.091.605
- Mobili e arredi	473.099	52.001	133.599	391.501
- Macchine di ufficio elettroniche	26.840	22.773	14.051	35.562
- Altri beni	12.316	9.484	10.939	10.861
- Patrimonio Artistico	4.108.403	2.545.279		6.653.682
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.178		33.178	
Totali	5.528.126	2.666.647	413.737	7.781.036

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 7.781.036 (euro 5.528.126 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.364.800	51.181	6.455.445	33.178	9.904.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.497.164	44.527	1.831.446	-	4.373.137
Svalutazioni	-	-	3.341	-	3.341
Valore di bilancio	867.636	6.654	4.620.658	33.178	5.528.126

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.933	-	2.629.626	-	2.633.559
Riclassifiche (del valore di bilancio)	33.178	-	-	(33.178)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	89	-	89
Ammortamento dell'esercizio	220.588	1.382	158.590	-	380.560
Totale variazioni	(183.477)	(1.382)	2.470.947	(33.178)	2.252.910
Valore di fine esercizio					
Costo	3.401.911	51.181	9.146.127	-	12.599.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.717.752	45.909	2.051.180	-	4.814.841
Svalutazioni	-	-	3.341	-	3.341
Valore di bilancio	684.159	5.272	7.091.605	0	7.781.036

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	1.967.322	302.304	4.185.816	3	6.455.445
Fondo ammortamento iniziale	1.490.883	275.464	65.096	3	1.831.446
Svalutazioni esercizi precedenti	3.341				3.341
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	473.098	26.840	4.120.720		4.620.658
Acquisizioni dell'esercizio	52.001	22.773	2.554.852		2.629.626
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			-89		-89
Ammortamenti dell'esercizio	133.599	14.051	10.940		158.590
Arrotondamento					
Saldo finale	391.500	35.562	6.664.543		7.091.605

Si riportano di seguito i cespiti iscritti in bilancio a seguito della fusione per incorporazione del Museo del Design, contenuti nel prospetto sopra riportato:

MOBILI E ARREDAMENTO Costo storico € 55.278, Fondo ammortamento € 33.167

MACCHINE ELETTRONICHE Costo storico € 26.571 Fondo ammortamento € 23.932

BENI INF. A 516 EURO Costo Storico € 4.037 Fondo ammortamento € 3.956

I cespiti sono inseriti nelle acquisizioni dell'esercizio al netto del Fondo ammortamento.

Nel prospetto che riporta il costo e il fondo ammortamento sono inseriti per il valore lordo.

Patrimonio artistico

E' compreso nella voce " Beni diversi dai precedenti" ed è così costituito:

PATRIMONIO ARTISTICO	
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	31.511
COLLEZIONE "GRAMIGNA"	11.884
OPERE D'ARTE	2.793.668
DONAZIONE FONDO TOMAS MALDONADO	300.000
DONAZIONE LANZANI	100.000
DONAZIONE TEATRO CONTINUO BURRI	75.000
DONAZIONE TEATRO DEI BURATTINI	200.000
DONAZIONE IL SEME DELL'ALTISSIMO	526.340
DONAZIONE SCULTURA DI G.FERRONI "Cavalletto"	70.000
	4.108.403
Incrementi:	
DONAZIONE DONATELLA LANA	200.000
OPERE D'ARTE - incremento a seguito della Fusione per incorporazione del Museo del Design	15
COLLEZIONE MUSEO DEL DESIGN -incremento a seguito della fusione per incorporazione con il Museo del Design	2.345.264
TOTALE INCREMENTI	2.545.279
TOTALE PATRIMONIO ARTISTICO AL 31/12/2021	6.653.682

Come rilevato in premessa il patrimonio artistico non viene ammortizzato in osservanza del principio contabile n.16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005.

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 684.159 (euro 867.636 alla fine dell'esercizio precedente)

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 5.272 (euro 6.654 alla fine dell'esercizio precedente).

Altri beni

Ammontano a euro 7.091.605 (euro 4.620.658 alla fine dell'esercizio precedente).

Immobilizzazioni in corso e acconto

Si azzerano (euro 33.178 alla fine dell'esercizio precedente) in quanto gli impianti pari a € 33.178 relativi ai lavori di ristrutturazione denominati " Back to Muzio" sono stati completati nel 2021 e in detto esercizio è iniziato il loro ammortamento. Per tale motivo l'importo è stato spostato nella voce "impianti e macchinari".

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.530.389	445.966	774.690	2.201.665
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	417.127	176.309	22.689	570.747
Totali	2.947.516	622.275	797.379	2.772.412

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2021 ammonta complessivamente a euro 2.201.665 (euro 2.530.389 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.530.389	2.530.389
Valore di bilancio	2.530.389	2.530.389
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	445.966	445.966
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	774.690	774.690
Totale variazioni	(328.724)	(328.724)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.201.665	2.201.665
Valore di bilancio	2.201.665	2.201.665

A seguito della Fusione per incorporazione del Museo del Design è stata eliminata la partecipazione detenuta nel Museo pari a €. 774.690 e contestualmente si sono iscritte in bilancio, analiticamente, le poste componenti l'intero patrimonio dell'incorporata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	417.127	570.747	570.747
Totale crediti immobilizzati	417.127	570.747	570.747

Il credito si riferisce alla polizza Allianz stipulata a fronte del futuro esborso dei TFR dei dipendenti. L'incremento relativo alla fusione per incorporazione del Museo del Design è pari a € 169.114.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Come riferito in premessa la partecipazione nell'impresa controllata Triennale di Milano Servizi s.r.l., è valutata con il metodo del patrimonio netto, e conseguentemente rivalutata nel presente bilancio per un importo pari all'utile realizzato nell'esercizio pari ad € 1.315.500.

Il costo della partecipazione nella Fondazione CRT- Teatro dell'Arte non è rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie: i versamenti effettuati a copertura della perdite sono stati effettuati a fondo perduto contabilizzati tra i costi di gestione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Triennale di Milano servizi srl - Milano	Milano	03763600966	300.000	445.966	2.201.665	300.000	100,00%	2.201.665
Totale								2.201.665

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non esistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.501	(86.110)	21.391	21.391	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	489.923	(485.439)	4.484	4.484	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.369	8.432	19.801	19.801	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.569.372	204.358	1.773.730	1.769.952	3.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.178.165	(358.759)	1.819.406	1.815.628	3.778

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.004	172	215	21.391
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.484	-	-	4.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.801	-	-	19.801
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.773.730	-	-	1.773.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.819.019	172	215	1.819.406

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti per fatture emesse	103.671	24.359	-79.312
Clienti per fatture da emettere	7.720	922	-6.798
Fondo svalutazione crediti	-3.890	-3.890	
Totale crediti verso clienti	107.501	21.391	-86.110

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Triennale di Milano servizi srl	2.955	609	3.564
Fondazione CRT- Teatro dell'Arte	3.685	-2.765	920
Fondazione Museo del Design	483.283	-483.283	
Totale crediti verso imprese controllate	489.923	-485.439	4.484

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	5.236	6.525	11.761
Crediti IRAP	1.932	-1.932	
Altri crediti tributari	4.201	3.839	8.040
Totali	11.369	8.432	19.801

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.567.823	1.769.952	202.129
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	208.767	254.789	46.022
- n/c da ricevere	3.546	61	-3.485
- crediti per contributi	1.308.125	1.364.867	56.742
- altri	47.385	150.235	102.850
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.549	3.778	2.229
Depositi cauzionali in denaro	1.549		-1.549
Altri crediti:			
- altri		3.778	3.778
Totale altri crediti	1.569.372	1.773.730	204.358

Tra gli acconti a fornitori è iscritto l'importo di €. 202.000 corrisposto al BIE per l'iscrizione alla XXIII Esposizione Internazionale che è stata ulteriormente rimandata al 2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	3.890			3.890

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.690.791	1.639.739	3.330.530
Denaro e altri valori in cassa	535	1.420	1.955
Totale disponibilità liquide	1.691.326	1.641.159	3.332.485

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.538	(24.448)	15.090
Totale ratei e risconti attivi	39.538	(24.448)	15.090

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	39.538	15.090	-24.448
- su polizze assicurative	31.388	9.810	-21.578
- altri	8.150	5.280	-2.870
Totali	39.538	15.090	-24.448

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 8.807.182 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.334.758	-	2.855.861		6.190.619
Altre riserve					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	492.683	-	1.315.500		1.808.183
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	492.682	-	1.315.500		1.808.182
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	2.504.646	-	808.381	808.381
Totale patrimonio netto	6.332.086	2.504.646	4.171.361	808.381	8.807.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.190.619	C	B	6.190.619
Altre riserve				
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.808.183	C	B	1.808.183
Varie altre riserve	(1)		B	-
Totale altre riserve	1.808.182			1.808.183
Totale	7.998.801			7.998.802
Quota non distribuibile				7.998.802

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Data la natura di Ente non Economico della Fondazione La Triennale, il Capitale evidenziato nella tabella sopra riportata è costituito per €. 2.539.450 da "Patrimonio Disponibile", ove per quota disponibile deve intendersi unicamente "disponibile" per la copertura di perdite, e per €. 3.651.169 da "Patrimonio indisponibile". Tale importo rappresenta il valore delle donazioni ricevute dalla Fondazione. Si segnala l'incremento per donazioni 2021 per €. 200.000.

Le altre riserve (Riserva da adeguamento della Partecipazione) pari a €.1.808.183 si riferiscono alla Riserva Adeguamento Partecipazione costituita negli esercizi precedenti in ossequio al vecchio Principio contabile.

Per meglio comprendere la movimentazione avvenuta nel Patrimonio Netto della Fondazione Triennale anche per effetto della Fusione per incorporazione del Museo del Design si fornisce il seguente prospetto:

"Patrimonio disponibile all'1/1/2021"	€	2.089.758		
g/cquota come da delibera di approvazione bilancio	€	1.189.146		
decremento per fusione per ricostituzione P.N.I. Collezione	€	-739.453		
totale patrimonio disponibile al 31/12/21			€	2.539.450
Riserva avanzo di fusione incremento 2021	€	1.466.716		
decremento per ricostituz. P.N.I. Collezione Museo design	€	-1.466.716		
			€	0
Patrimonio netto indisponibile collezione Maldonado	€	300.000		
Patrimonio netto indisponibile donaz. Lanzani	€	100.000		
Patrimonio netto indisponibile donaz. Teatro Cont. Burri	€	75.000		
Patrimonio netto indisponibile donaz. Teatro dei Burattini	€	200.000		
Patrimonio netto indispon. E. Isgrò Il Seme dell'altissimo	€	500.000		
Patrimonio netto indispon. G. Ferroni "Cavalletto"	€	70.000		
	€	1.245.000		
incremento 2021:				
Incremento ricostituz. P.N.I. collezione Museo Design-fusione	€	1.466.716		
incrementi fusione per ricostituzione da P.N. disponibile	€	739.453		
		2.206.169		
Patrimonio netto indispon. donazione Casa di lana	€	200.000		
	€	2.406.169		
totale patrimonio indisponibile al 31/12/21			€	3.651.169
Riserva adeguamento partecipazione Triennale srl	€	492.683		
g/cquota come da delibera di approvazione bilancio	€	1.315.500		
			€	1.808.183

L'operazione di fusione ha generato un avanzo di fusione di €. 1.466.716 relativo alla differenza tra il valore della partecipazione detenuta nel Museo del Design per €. 774.689 e la corrispondente quota del Patrimonio netto risultante dalla situazione contabile del Museo del Design pari a €.2.241.406.

L'avanzo di fusione di €. 1.466.716 è stato utilizzato per ricostituire la Riserva Donazione Collezione Museo del Design presente nel Bilancio del Museo del Design.

Dato che detta riserva ammontava nel bilancio dell'incorporata a €. 2.206.169 per ricostituirla interamente si è utilizzata una parte del Patrimonio Disponibile pari a €. 739.453.

Si veda il prospetto sopra riportato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	523.008	523.008
Totale variazioni	523.008	523.008
Valore di fine esercizio	523.008	523.008

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo rischi per restituzione contributi		523.008	523.008
Totali		523.008	523.008

È stato prudenzialmente stanziato un fondo rischi per eventuale restituzione di contributi straordinari Covid-19 eccedenti, a livello di Gruppo Triennale, il limite degli aiuti di Stato previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework fissato dall'Unione Europea. L'importo del Fondo rischi è stato stimato in €. 523.008. Si attende l'emanazione del Decreto attuativo che fornirà maggiori chiarimenti e consentirà il calcolo preciso dell'eventuale eccedenza da restituire.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	448.406
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	116.805
Utilizzo nell'esercizio	38.879
Altre variazioni	169.708
Totale variazioni	247.634
Valore di fine esercizio	696.040

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

L'incremento del Fondo a seguito della Fusione per incorporazione è pari a €. 174.130 ed è evidenziato tra le altre variazioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.755.852	(448.163)	3.307.689	788.413	2.519.276	195.675
Acconti	37	(37)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	631.980	(112.011)	519.969	519.969	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.001.030	90.989	3.092.019	3.092.019	-	-
Debiti tributari	50.565	26.360	76.925	76.925	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.948	(19.292)	71.656	71.656	-	-
Altri debiti	440.906	102.731	543.637	543.637	-	-
Totale debiti	7.971.318	(359.423)	7.611.895	5.092.619	2.519.276	195.675

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	769.191	788.413	19.222
Aperture credito	240.000		-240.000
Mutui	529.191	788.254	259.063
Anticipi su crediti		159	159
Altri debiti:			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.986.661	2.519.276	-467.385
Mutui	2.986.661	2.519.276	-467.385
Totale debiti verso banche	3.755.852	3.307.689	-448.163

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

a) Acconti entro l'esercizio	37		-37
Anticipi da clienti	37		-37
Totale acconti	37		-37

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	631.980	519.969	-112.011
Fornitori entro esercizio:	575.689	349.699	-225.990
- altri	575.689	349.699	-225.990
Fatture da ricevere entro esercizio:	56.291	170.270	113.979
- altri	56.291	170.270	113.979
Totale debiti verso fornitori	631.980	519.969	-112.011

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Triennale di Milano Servizi srl	2.237.030	2.991.950	754.920
Fondazione CRT- Teatro dell'Arte	20.000	100.069	80.069
Fondazione Museo del Design	744.000		-744.000
Totale debiti verso imprese controllate	3.001.030	3.092.019	90.989

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		887	887
Erario c.to IVA	126	820	946
Erario c.to ritenute dipendenti	47.429	12.860	60.289
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.992	11.800	14.792
Debiti per altre imposte	18	-6	12
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	50.565	26.360	76.925

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	89.631	71.656	-17.975
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.317		-1.317
Totale debiti previd. e assicurativi	90.948	71.656	-19.292

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	440.906	543.637	102.731
Debiti verso dipendenti/assimilati	198.617	239.833	41.216
Altri debiti:			
- Debito Mufoco	176.000	211.000	35.000

- altri	66.289	92.804	26.515
Totale Altri debiti	440.906	543.637	102.731

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	3.307.689	-	3.307.689
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	517.969	2.000	519.969
Debiti verso imprese controllate	3.092.019	-	3.092.019
Debiti tributari	76.925	-	76.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.656	-	71.656
Altri debiti	543.637	-	543.637
Debiti	7.609.895	2.000	7.611.895

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si informa che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11	5.570	5.581
Risconti passivi	2.362.907	186.205	2.549.112
Totale ratei e risconti passivi	2.362.918	191.775	2.554.693

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.362.907	2.549.112	186.205
Contributo Terrazza	175.000	162.500	-12.500
Contributo Museo del Design	42.611	29.473	-13.138
Contributo Comune di Milano per Tetto	363.054	322.715	-40.339
- altri	1.782.242	2.034.424	252.182
Ratei passivi:	11	5.581	5.570
- altri	11	5.581	5.570
Totali	2.362.918	2.554.693	191.775

La voce risconti passivi è composta in parte dai contributi ricevuti da Enti pubblici per la realizzazione di progetti che hanno utilità pluriennale.

Fra questi si segnala il risconto passivo per la realizzazione del Museo della fotografia rimandato al 2022 e pari a € 1.000.000.

Si rimanda al dettaglio dei contributi nella sezione ricavi per la quota di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	145.123	1.000.669	855.546	589,53
Altri ricavi e proventi	9.794.713	8.843.118	-951.595	-9,72
Totali	9.939.836	9.843.787	-96.049	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi delle vendite si riferiscono agli incassi della biglietteria e delle visite guidate. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività.

Si riporta in calce riepilogo analitico della voce " Altri Ricavi e proventi" con specifica indicazione dei Contributi ricevuti.

Altri ricavi e proventi		
Contributi Partecipanti pubblici		
Regione Lombardia	360.000	

Contributo Comune di Milano	77.470	
CCIAA di Milano e di Monza e Brianza	600.000	
Federlegno	366.667	
Ministero dei beni e attività culturali	2.084.590	
		3.488.727
Mibact per Museo de Design	125.000	
Mibact - Museo del Design	5.326	
Comune di Milano per Urban Center	107.606	
Contributi straordinari Regione Lombardia	18.460	
Contributo straordinario Mibact per biblioteca	2.903	
Contributo III ed. Progetto città come Cultura	15.000	
Contributo Regione Lombardia back to Muzio	26.945	
Contributo Mufoco Mibact	306.495	
Contributo Mufoco Regione Lombardia	50.000	
Mibact- archivi biglioteca	104.000	
Contributo Comune di Milano per mostra Enzo Mari	165.634	
Contributo Comune di Milano programmazione culturale urbana	193.937	
Contributo Comune di Milano mostre Lingeri/Molino/Sottsass	140.000	
Finlombarda	24.326	
Contributo Comune di Milano per ristrutturaz. Terrazza	12.500	
Contributo adeguam. Normativo magazzino	14.975	
Mibact cap 5515/7725	1.500.000	
Comune di Milano per teatro dell'Arte	60.000	
Comune di Milano per ristrutturazione tetto	40.339	
		2.913.447
Contributi diversi da privati	429.465	
Erogazioni liberali TUIR	17.600	
Erogazioni liberali Art Bonus	165.000	
Erogazioni liberali Art Bonus Amici della Triennale	124.210	
Associazione Amici della Triennale Tuid	145.850	
Contributi partecipazione Amici Triennale	303.010	
		1.185.135
Contributi emergenza Covid		877.234
totale contributi		8.464.544
Altri proventi		
Arrotondamenti attivi	23	
ricavi e riaddebiti Triennale di Milano servizi srl	3.325	
Ricavi Cafè	26.471	
ricavi diversi	6.865	
rimborsi assicurativi	4.130	
Sopravvenienze attive contributo Ministero emergenza Musei 2020	142.793	

Sopravvenienze attive 5x1000 2020	651	
Sopravvenienze attive varie	6.765	
diritti di immagine	3.747	
affitti attivi Old fashion	183.803	
		378.574
Totale Altri Ricavi e Proventi		8.843.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si informa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio sono stati conseguiti per la quasi totalità in Italia.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.552	4.697	-1.855	-28,31
Per servizi	4.481.662	5.825.426	1.343.764	29,98
Per godimento di beni di terzi	23.559	34.259	10.700	45,42
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.018.934	1.360.665	341.731	33,54
b) oneri sociali	275.334	363.373	88.039	31,98
c) trattamento di fine rapporto	92.090	125.934	33.844	36,75
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	8.644	8.518	-126	-1,46
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	546.565	633.458	86.893	15,90
b) immobilizzazioni materiali	428.527	380.560	-47.967	-11,19
Altri accantonamenti		523.008	523.008	
Oneri diversi di gestione	1.733.409	83.149	-1.650.260	-95,20
Arrotondamento				
Totali	8.615.276	9.343.047	727.771	

Per quanto riguarda "Altri accantonamenti" di € 523.008 si rimanda a quanto già detto nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Tra i servizi vi sono contributi versati a favore di terzi per €. 495.495 e costi per copertura perdita esercizio 2020 della Fondazione CRT per €. 57.537.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	78.771
Altri	1
Totale	78.772

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					138	138
Totali					138	138

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.315.500	-869.534	445.966
Totali	1.315.500	-869.534	445.966

Si rimanda a quanto già detto nella sezione "Partecipazioni".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	59.588	96	0,16	59.684
Imposte relative a esercizi precedenti	-23.914	23.914	-100,00	
Totali	35.674	24.010		59.684

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Nella redazione del presente bilancio non si è presentata la necessità di determinare imposte anticipate o differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto.

Una importante precisazione si rende necessaria in merito alla voce "aumento di capitale a pagamento".

Tale voce, proposta dal rigido schema del Rendiconto finanziario non perfettamente adattabile a un Ente non economico, in realtà è da intendersi unicamente riferita all'incremento del capitale così come segnalato nella tabella che si trova nella sezione del Patrimonio Netto e cioè:

- 200.000 Euro incremento della Riserva donazione collezione Casa di Lana
- 1.466.716 Euro incremento ricostituzione P.N.I. collezione Museo Design - Fusione per incorporazione.

Si rimanda al prospetto del Patrimonio Netto per maggiori chiarimenti.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	41
Operai	1
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	49

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti ai revisori legali per le prestazioni rese che comprendono sia l'attività di revisione legale che quella di vigilanza.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.199
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.199

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate sono distintamente indicati.

	Importo
Garanzie	1.708.173
Passività potenziali	5.141.120

Le garanzie prestate si riferiscono per € 764.208 a una lettera di Patronage rilasciata alla Banca Prossima nell'interesse della controllata Triennale di Milano Servizi srl.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni intercorse con parti correlate:

Voce	Triennale di Milano servizi srl	Fondazione CRT
Ricavi	3.325	
Costi	2.991.950	600.000
Proventi/Oneri finanziari		
Crediti finanziari	3.564	920
Crediti commerciali		
Debiti finanziari		
Debiti commerciali	2.991.950	100.069

Si segnala anche il ripianamento della perdita dell'esercizio 2020 della Fondazione Crt pari a € 57.537.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2021 e la data di approvazione del presente bilancio si segnalano i seguenti eventi:

- i recenti sviluppi mondiali caratterizzati da forti tensioni geopolitiche per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che si aggiungono alle preesistenti variabili (Covid 19) di contesto che influenzano negativamente l'ambiente macroeconomico, unitamente alle ripercussioni sul tasso di inflazione e di conseguenza sui tassi di interesse e sui livelli di crescita dell'economia globale, rappresentano un fattore di incertezza che potrebbe avere impatti rilevanti sull'andamento dell'economia non solo italiana, ma a livello globale

Alla data di approvazione del presente documento, la situazione a livello geopolitico è ancora in evoluzione, non essendoci ad oggi chiarezza riguardo ai possibili esiti della stessa e, conseguentemente, alla portata degli impatti sulle società e sulle economie dell'intera comunità internazionale.

Tuttavia, non vi sono elementi che possano determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati al 31 dicembre 2021, ovvero che richiedano un loro recepimento nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità aziendale;

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Bilancio di esercizio	

Utile dell'esercizio:	
- Riserva adeguam. partecipaz. Triennale srl	445.966
- a nuovo	362.415
Totale	808.381

Dichiarazione di conformità del bilancio

Milano, 27 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Boeri

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CRT/CENTRO RICERCHE TEATRALI/TEATRO DELL' ARTE

Sede: VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI

Capitale sociale: 142.586

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 08293320969

Codice fiscale: 08293320969

Numero REA: 2018144

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 900309 Altre creazioni artistiche e letterarie

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Paese della capogruppo: ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.639	92.027
II - Immobilizzazioni materiali	176.713	137.521
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	256.352	229.548
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.318	693.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.870	1.870
imposte anticipate	0	0

Totale crediti	984.188	695.245
IV - Disponibilità liquide	177.702	147.529
Totale attivo circolante (C)	1.161.890	842.774
D) Ratei e risconti	209	568
Totale attivo	1.418.451	1.072.890
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	192.586	192.586
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	79.146	79.146
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(180.857)	(180.857)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.516	(57.537)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	117.391	33.338
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.999	64.113
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.725	809.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.225	79.783
Totale debiti	1.149.950	889.393
E) Ratei e risconti	61.111	76.046
Totale passivo	1.418.451	1.072.890

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.619.072	872.462
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	87.573
altri	50.293	907
Totale altri ricavi e proventi	50.293	88.480
Totale valore della produzione	1.669.365	960.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.087	2.191

7) per servizi	886.158	464.373
8) per godimento di beni di terzi	59.098	38.899
9) per il personale		
a) salari e stipendi	422.187	307.254
b) oneri sociali	134.865	96.031
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.599	23.766
c) trattamento di fine rapporto	27.599	23.766
Totale costi per il personale	584.651	427.051
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.554	51.353
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.388	12.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.166	38.965
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	24.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.554	75.753
14) oneri diversi di gestione	30.140	5.859
Totale costi della produzione	1.617.688	1.014.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.677	(53.184)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.968	3.871
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.968	3.871
17-bis) utili e perdite su cambi	(2)	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.970)	(3.885)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.707	(57.069)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.191	12.883
imposte relative a esercizi precedenti	0	(12.415)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.191	468
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.516	(57.537)

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia e puntuale sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il Bilancio anche con la Relazione sulla gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni immateriali:	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La voce avviamento rappresenta il costo sostenuto nel 2010 per Euro 208.000 ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 18 anni.

Per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Strumentazione audio	19%
Impianti e macchinari	19% - 20%
Attrezzature	15% - 15,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Allestimenti scenici	15,50%
- beni inferiori a 516 euro	10-100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi,

tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

A sensi dell'art. 2435 bis, comma 7, c.c.: «Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, hanno la facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale».

Di conseguenza nel presente bilancio anche i debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a

riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di perdite su cambi realizzata è pari a euro -2, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a euro 0.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

In assenza di differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, non si è presentata la necessità di rilevare imposte differite o anticipate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della Fondazione.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	146.860	29.698	176.558
Danaro ed altri valori in cassa	669	475	1.144
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	147.529	30.173	177.702
b) Passività a breve			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	147.529	30.173	177.702
c) Attività di medio/lungo termine			
d) Passività di medio/lungo termine			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	147.529	30.173	177.702

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	872.462		1.619.072	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.191	0,25	3.087	0,19
Costi per servizi e godimento beni di terzi	503.272	57,68	945.256	58,38
VALORE AGGIUNTO	366.999	42,06	670.729	41,43
Ricavi della gestione accessoria	88.480	10,14	50.293	3,11
Costo del lavoro	427.051	48,95	584.651	36,11
Altri costi operativi	5.859	0,67	30.140	1,86
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.569	2,59	106.231	6,56
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	75.753	8,68	54.554	3,37
RISULTATO OPERATIVO	-53.184	-6,10	51.677	3,19
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-3.885	-0,45	-5.970	-0,37
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-57.069	-6,54	45.707	2,82
Imposte sul reddito	468	0,05	19.191	1,19
Utile (perdita) dell'esercizio	-57.537	-6,59	26.516	1,64

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	212.741	282.975	0	495.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.714	145.454		266.168
Valore di bilancio	92.027	137.521	0	229.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	81.359	0	81.359
Ammortamento dell'esercizio	12.388	42.166		54.554
Totale variazioni	(12.388)	39.192	0	26.804
Valore di fine esercizio				
Costo	212.741	364.334	0	577.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.102	187.620		320.722
Valore di bilancio	79.639	176.713	0	256.352

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	948		948	
Avviamento	91.079		11.440	79.639
Totali	92.027		12.388	79.639

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	40.303	10.949	15.772	35.480
Attrezzature industriali e commerciali	16.743	3.689	4.720	15.712
Altri beni	80.475	66.720	21.674	125.521
- Mobili e arredi	46.428	63.540	11.170	98.798
- Macchine di ufficio elettroniche	9.764	3.180	5.753	7.191
- Allestimenti scenici	23.854		4.690	19.164

- Beni inferiori a 516 euro	428		60	368
Totali	137.521	81.358	42.166	176.713

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.665	17.079	92.744	92.744	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.000	80.069	100.069	100.069	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.104	113.548	460.652	460.652	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	252.476	78.248	330.724	328.854	1.870	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	695.245	288.943	984.188	982.319	1.870	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2427, del Codice Civile) si informa che l'ammontare dei debiti verso soggetti non residenti nel territorio nazionale è irrilevante.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	101.308	63.765	-37.543
Crediti verso clienti per fatture da emettere	1.462	31.683	30.221
Fondo svalutazione crediti	-27.105	-2.704	24.401
Totale crediti verso clienti	75.665	92.744	17.079

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti da Fondazione La Triennale – Contributo Straordinario	20.000	100.069	80.069
Totale crediti verso imprese controllanti	20.000	100.069	80.069

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	79.328	12.043	91.371

Crediti IRAP	3.360	-3.360	
Crediti IVA	261.246	107.267	368.513
Altri crediti tributari	3.169	-2.400	769
Arrotondamento	1	-2	-1
Totali	347.104	113.548	460.652

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	250.606	328.854	78.248
Altri crediti:			
- Credito v/Ministero dei Beni culturali	116.011	246.003	129.992
- Regione Lombardia	20.472	29.363	8.891
- credito Fondaz. Cariplo progetto Re-generation	13.800	13.800	
- altri	100.323	39.688	-60.635
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.870	1.870	
Depositi cauzionali in denaro	1.870	1.870	
Altri crediti:			
Totale altri crediti	252.476	330.724	78.248

Per esigenza di informativa si segnala che il credito nei confronti di Fondazione Cariplo relativo al progetto RE-GENERATION, finanziato nell'ambito del Bando LETSGO Misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore, di euro 69.000 è stato deliberato e stanziato a bilancio nell'esercizio 2020.

Nel corso del 2020 è stato incassato un acconto pari a 55.200 mentre il saldo del contributo pari ad euro 13.800 sarà incassato nel corso dell'anno 2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	27.104	24.400		2.704

Il Fondo svalutazione crediti è stato liberato per €. 24.400 in quanto lo stanziamento effettuato nel 2020 per il credito Sense Immaterial srl si è rilevato eccedente rispetto a quanto necessario.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.860	29.698	176.558
Denaro e altri valori in cassa	669	475	1.144
Totale disponibilità liquide	147.529	30.173	177.702

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	568	(359)	209
Totale ratei e risconti attivi	568	(359)	209

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	568	209	-359
Licenza Autocad	568	209	-359

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 117.391 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Il Fondo di garanzia istituito a tutela dei terzi è pari a €. 79.146 ed è iscritto tra le Altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	192.586	0	0	0	0	0		192.586
Altre riserve								
Varie altre riserve	79.146	0	0	0	0	0		79.146
Totale altre riserve	79.146	0	0	0	0	0		79.146
Utili (perdite) portati a nuovo	(180.857)	0	0	0	0	0		(180.857)
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.537)	0	0	0	57.537	0	26.516	26.516

Totale patrimonio netto	33.338	0	0	0	57.537	0	26.516	117.391
-------------------------	--------	---	---	---	--------	---	--------	---------

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	79.146
Totale	79.146

Nel corso dell'esercizio 2021 i soci hanno provveduto a coprire la perdita di esercizio del 2020 pari a €57.537 mediante dei versamenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	192.586	C		192.586	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	79.146	C	AB	79.146	0	0
Totale altre riserve	79.146			79.146	0	0
Utili portati a nuovo	(180.857)	U	ABC	(180.857)	0	0
Totale	90.875			90.875	0	0
Quota non distribuibile				90.875		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	79.146	C	AB	79.146
Totale	79.146			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Al 31/12/2021 il patrimonio della Fondazione è pari a Euro 90.875 e risulta per tale importo esistente ed interamente versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	10.000	10.000

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
- Fondi rischi per cause legali	10.000		10.000
Totali	10.000		10.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione per l'ammontare di Euro 2.385 che nel conto economico viene evidenziato separatamente rispetto allo stanziamento di Euro 25.215, per un costo totale di Euro 27.600.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.215
Utilizzo nell'esercizio	8.876
Altre variazioni	(453)
Totale variazioni	15.886
Valore di fine esercizio	79.999

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	14.352	14.352	14.352	0	0
Debiti verso fornitori	78.301	160.108	238.409	238.409	0	0
Debiti verso controllanti	3.685	(2.765)	920	920	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	575.202	122.910	698.112	698.112	0	0
Debiti tributari	151.098	(50.422)	100.676	69.451	31.225	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.010	6.998	28.008	28.008	0	0
Altri debiti	60.097	9.376	69.473	69.473	0	0
Totale debiti	889.393	260.557	1.149.950	1.118.725	31.225	0

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		14.352	14.352
Anticipi da clienti		14.352	14.352
Totale acconti		14.352	14.352

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	78.301	238.409	160.108
Fornitori entro esercizio:	47.883	171.435	123.552
- altri	47.883	171.435	123.552
Fatture da ricevere entro esercizio:	30.418	66.974	36.556
- altri	30.418	66.974	36.556
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	78.301	238.409	160.108

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
ft da ricevere Fondazione La Triennale	3.685		-3.685
Debiti finanziari		920	920
Totale debiti verso imprese controllanti	3.685	920	-2.765

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti Commerciali v/Triennale di Milano Servizi srl	457.619	563.508	105.889
Fatture da ricevere v/Triennale di Milano Servizi srl	117.583	134.605	17.022
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	575.202	698.112	122.910

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		6.308	6.308
Erario c.to IVA	122.047	-48.557	73.490
Erario c.to ritenute dipendenti	23.693	-8.832	14.861
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.123	659	2.782
Debiti per altre imposte	3.235		3.235
Totale debiti tributari	151.098	-50.422	100.676

La voce "erario c/iva" è composta per Euro 73.490 dal debito Iva per gli anni 2015 e 2016 per cui è in corso una rateizzazione. Il debito è comprensivo delle sanzioni e degli interessi dovuti. L'ammontare della quota di detto debito con scadenza oltre i 12 mesi è pari a Euro 31.225.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	21.010	24.772	3.762
Debiti verso Inail		3.236	3.236
Totale debiti previd. e assicurativi	21.010	28.008	6.998

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	60.097	69.473	9.376
Debiti verso dipendenti/assimilati	59.434	57.102	-2.332
Altri debiti:			
Carta di credito	364		-364
- altri	299	12.371	12.072
Totale Altri debiti	60.097	69.473	9.376

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Acconti	14.352	-	-	14.352

Debiti verso fornitori	232.416	413	5.580	238.409
Debiti verso imprese controllanti	920	-	-	920
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	698.112	-	-	698.112
Debiti tributari	100.676	-	-	100.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.008	-	-	28.008
Altri debiti	69.473	-	-	69.473
Debiti	1.143.957	413	5.580	1.149.950

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti nel presente bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	76.046	(14.935)	61.111
Totale ratei e risconti passivi	76.046	(14.935)	61.111

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	76.046	61.111	-14.935
Abbonamenti di competenza esercizio successivo	8.197		-8.197
Ubi Spa/ Intesa	13.315	13.315	
Contributo Regione per adeguamento strutturale e tecnologico	54.534	47.796	-6.738
Totali	76.046	61.111	-14.935

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	872.462	1.619.072	746.610	85,58
Altri ricavi e proventi	88.480	50.293	-38.187	-43,16
Totali	960.942	1.669.365	708.423	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi biglietteria e abbonamenti inviti a teatro	135.931
Organizzazione spettacoli ed eventi	28.581
Prestazioni di servizi	45.355
Sponsorizzazioni	50.000
Contributi in conto esercizio	1.347.260
Contributi in conto impianti	11.945
Totale	1.619.072

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si informa che la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fra Italia/ UE e resto del Mondo non è significativa

I ricavi sono stati infatti conseguiti interamente in Italia.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti poste

Rimborsi spese	2
Ricavi diversi Triennale di Milano servizi srl	50.239
Altri ricavi	41
Arrotondamenti attivi	11
	50.293

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.191	3.087	896	40,89
Per servizi	464.373	886.158	421.785	90,83
Per godimento di beni di terzi	38.899	59.098	20.199	51,93
Per il personale:				
a) salari e stipendi	307.254	422.187	114.933	37,41
b) oneri sociali	96.031	134.865	38.834	40,44
c) trattamento di fine rapporto	23.766	27.599	3.833	16,13
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	12.388	12.388		
b) immobilizzazioni materiali	38.965	42.166	3.201	8,22
d) svalut.ni crediti att. circolante	24.400		-24.400	-100,00
Oneri diversi di gestione	5.859	30.140	24.281	414,42

Arrotondamento				
Totali	1.014.126	1.617.688	603.562	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5.968
Totale	5.968

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	12.883	6.308	48,96	19.191
Imposte relative a esercizi precedenti	-12.415	12.415	-100,00	
Totali	468	18.723		19.191

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio 2021 è stato di 32 unità a fronte dei 20 dipendenti in forza in media del precedente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si attesta che nell'esercizio non sono stati erogati compensi né anticipazioni né sono stati concessi crediti agli Amministratori né sono stati assunti impegni per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.264
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.264

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate, definite dall'art.2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.
Ricavi	600.000	50.239
Costi		154.055
Crediti commerciali	100.069	
Debiti finanziari	920	
Debiti commerciali		698.112

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare, eccezione fatta per il permanere della situazione pandemica indotta dal COVID-19.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni della Fondazione che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	01423890159
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	13.205.699	13.256.477
C) Attivo circolante	3.869.491	2.907.114
D) Ratei e risconti attivi	39.538	10.668
Totale attivo	17.114.728	16.174.259
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.334.758	3.326.232
Riserve	492.682	492.685
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	8.526
Totale patrimonio netto	6.332.086	3.827.443
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	448.406	530.180
D) Debiti	7.971.318	8.678.627
E) Ratei e risconti passivi	2.362.918	3.138.009
Totale passivo	17.114.728	16.174.259

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.939.836	9.742.212
B) Costi della produzione	8.615.276	9.586.412

C) Proventi e oneri finanziari	(99.740)	(87.073)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.315.500	8.486
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.674	68.687
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	8.526

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica per quanto necessario che la Fondazione non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote di partecipazione al Patrimonio Netto della Fondazione controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	26.516
Totale	26.516

Milano, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DUBINI PAOLA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. a socio unico
Sede: VIALE ALEMAGNA EMILIO 6 20121 MILANO MI
Capitale sociale: 300.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Milano
Partita IVA: 03763600966
Codice fiscale: 03763600966
Numero REA: 1701508
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	438.601	580.741
Totale immobilizzazioni immateriali	438.601	580.741

II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	22.086	67.167
3) attrezzature industriali e commerciali	12.071	1.759
4) altri beni	700.671	734.508
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	734.828	803.434
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.688	154.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	156.688	154.602
Totale crediti	156.688	154.602
Totale immobilizzazioni finanziarie	156.688	154.602
Totale immobilizzazioni (B)	1.330.117	1.538.777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	4.442	21.980
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	4.442	21.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	452.036	343.165
Totale crediti verso clienti	452.036	343.165
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.452.418	1.833.691
Totale crediti verso controllanti	2.452.418	1.833.691
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.112	868.723
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	698.112	868.723
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	75.771	49.254
Totale crediti tributari	75.771	49.254
5-ter) imposte anticipate	22.822	185.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.502	1.479.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.988	10.988
Totale crediti verso altri	65.490	1.490.736
Totale crediti	3.766.649	4.771.230
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.827.799	244.887
3) danaro e valori in cassa	512	761
Totale disponibilità liquide	1.828.311	245.648
Totale attivo circolante (C)	5.599.402	5.038.858
D) Ratei e risconti	302.603	361.557
Totale attivo	7.232.122	6.939.192
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	88.409	22.634
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.367.290	117.565
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	445.966	1.315.500
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.201.666	1.755.698
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	751.095	92.950
Totale fondi per rischi ed oneri	751.095	92.950
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.391	205.255
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		

3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.891	135.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	934.462	913.427
Totale debiti verso banche	1.089.353	1.049.040
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.136	20.348
Totale acconti	16.136	20.348
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.150	1.484.198
Totale debiti verso fornitori	978.150	1.484.198
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.564	2.955
Totale debiti verso controllanti	3.564	2.955
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.968	132.410
Totale debiti tributari	94.968	132.410
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.014	26.870
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.014	26.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.785	98.574
Totale altri debiti	105.785	98.574
Totale debiti	2.308.970	2.814.395
E) Ratei e risconti	1.795.000	2.070.894
Totale passivo	7.232.122	6.939.192

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.826.437	3.298.915
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.472)	12.668
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	145.645	1.491.759
altri	441.148	296.963

Totale altri ricavi e proventi	586.793	1.788.722
Totale valore della produzione	6.393.758	5.100.305
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.416	53.685
7) per servizi	3.652.353	2.570.247
8) per godimento di beni di terzi	132.694	108.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	550.087	413.799
b) oneri sociali	116.324	98.893
c) trattamento di fine rapporto	33.383	32.759
Totale costi per il personale	699.794	545.451
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.140	145.740
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.339	145.233
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.741	38.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.220	329.099
12) accantonamenti per rischi	9.815	10.794
13) altri accantonamenti	751.095	92.950
14) oneri diversi di gestione	108.922	77.453
Totale costi della produzione	5.704.309	3.788.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	689.449	1.311.729
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.066	8.314
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.066	8.314
17-bis) utili e perdite su cambi	217	185
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.849)	(8.129)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	669.600	1.303.600
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.795	12.682
imposte relative a esercizi precedenti	0	(21.612)
imposte differite e anticipate	162.839	(2.970)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	223.634	(11.900)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	445.966	1.315.500

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	445.966	1.315.500

Imposte sul reddito	223.634	(11.900)
Interessi passivi/(attivi)	20.066	8.314
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	689.666	1.311.914
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	779.651	141.870
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.479	290.973
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	33.383	32.759
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.084.513	465.602
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.774.179	1.777.516
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.538	(1.875)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(127.612)	542.920
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(506.048)	(537.195)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	58.954	(199.412)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(275.894)	(385.386)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	850.753	(835.374)
Totale variazioni del capitale circolante netto	17.691	(1.416.322)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.791.870	361.194
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.066)	(8.314)
(Imposte sul reddito pagate)	(625)	(12.038)
(Utilizzo dei fondi)	(102.765)	(10.794)
Altri incassi/(pagamenti)	(63.247)	(16.118)
Totale altre rettifiche	(186.703)	(47.264)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.605.167	313.930
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.733)	(148.441)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.086)	(42.585)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.819)	(191.026)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	19.278	(49.645)
Accensione finanziamenti	21.035	10.298
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	40.313	(39.347)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.582.661	83.557
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	244.887	160.163
Danaro e valori in cassa	761	1.929

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	245.648	162.092
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.827.799	244.887
Danaro e valori in cassa	512	761
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.828.311	245.648

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale..

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio

.La durata dell'ammortamento dei costi per migliorie realizzate sul terrazzo del Palazzo dell'Arte è di 10 anni. Quanto sopra in conformità con quanto previsto dall'OIC 24 n. 76, a fronte di spese la cui utilità futura è stata valutata - 10 anni - inferiore alla durata del periodo di concessione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico.

I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche e delle attrezzature che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	7,5%-19%-20%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Allestimenti	20%
- beni inf. 516 euro	12%- 100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Come previsto dal principio contabile n. 16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme anti elusive n. 29/2005 i beni artistici, per loro natura, non sono suscettibili di ammortamento. L'importo indicato nella voce "altri beni" è pari a €. 427.687. Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono crediti immobilizzati sorti nell'esercizio: di conseguenza avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20 non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, da oggetti e da allestimenti, sono iscritti al costo di acquisto.

Le rimanenze di libri sono rettificate del corrispondente fondo svalutazione calcolato in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Non sussistono crediti con scadenza oltre 12 mesi sorti nell'anno e non si pone quindi il caso di adozione del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine.

Detto criterio non è stato applicato neppure per i debiti con scadenza oltre 12 mesi sorti prima del 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19, né per i debiti con scadenza oltre 12 mesi sorti successivamente in quanto il suo utilizzo avrebbe comportato effetti irrilevanti sulla corretta informazione fornita dal bilancio in presenza di costi di transazione, commissioni, tasso di interesse tali da determinare una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo (OIC 15).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili su cambi realizzata è pari a euro 1.041, mentre la parte di perdite su cambi realizzata è pari a euro 266.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile,

basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	244.887	1.582.912	1.827.799
Danaro ed altri valori in cassa	761	-249	512
Crediti finanziari entro i 12 mesi	154.602	2.086	156.688
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	400.250	1.584.749	1.984.999
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	135.613	19.278	154.891
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	135.613	19.278	154.891
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	264.637	1.565.471	1.830.108
c) Attività di medio/lungo termine			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	913.427	21.035	934.462
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	913.427	21.035	934.462
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-913.427	-21.035	-934.462
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-648.790	1.544.436	895.646

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.298.915		5.826.437	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	12.668	0,38	-19.472	-0,33
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.685	1,63	59.416	1,02
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.679.144	81,21	3.785.047	64,96
VALORE AGGIUNTO	578.754	17,54	1.962.502	33,68
Ricavi della gestione accessoria	1.788.722	54,22	586.793	10,07
Costo del lavoro	545.451	16,53	699.794	12,01
Altri costi operativi	77.453	2,35	108.922	1,87
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.744.572	52,88	1.740.579	29,87
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	432.843	13,12	1.051.130	18,04
RISULTATO OPERATIVO	1.311.729	39,76	689.449	11,83
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-8.129	-0,25	-19.849	-0,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.303.600	39,52	669.600	11,49
Imposte sul reddito	-11.900	-0,36	223.634	3,84
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.500	39,88	445.966	7,65

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	580.741		142.140	438.601
Totali	580.741		142.140	438.601

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 438.601 (euro 580.741 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	56.713	0	0	1.275.649	1.332.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	56.713	0	0	694.907	751.620
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	580.741	580.741
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	142.140	142.140
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(142.140)	(142.140)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	1.275.649	1.275.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	837.047	837.047
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	438.601	438.601

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	67.167	16.640	61.721	22.086
Attrezzature industriali e commerciali	1.759	11.401	1.089	12.071
Altri beni	734.508	32.691	66.528	700.671
- Mobili e arredi	235.886		41.502	194.384
- Macchine di ufficio elettroniche	31.356	25.777	12.439	44.694
- Beni diversi dai precedenti	33.915	6.915	10.487	30.343
- allestimenti	5.663		2.100	3.563
- installazioni artistiche non ammortizzabili	427.687			427.687
Totali	803.434	60.732	129.338	734.828

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 734.828 (euro 803.434 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.942	623.570	3.500	1.049.638	0	1.800.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	556.403	1.741	315.128	0	997.214
Valore di bilancio	0	67.167	1.759	734.508	0	803.434
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	16.640	11.401	32.691	0	60.732
Ammortamento dell'esercizio	0	61.721	1.089	66.529	0	129.339
Totale variazioni	0	(45.081)	10.312	(33.837)	0	(68.606)
Valore di fine esercizio						
Costo	123.942	640.210	14.901	1.082.079	0	1.861.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	618.124	2.830	381.407	0	1.126.303
Valore di bilancio	0	22.086	12.071	700.671	0	734.828

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	404.535	109.540	535.562	-1	1.049.636
Fondo ammortamento iniziale	168.648	78.184	68.297	-1	315.128
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	235.887	31.356	467.265		734.508
Acquisizioni dell'esercizio		25.777	6.915		32.692
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			250		250
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			250		250
Ammortamenti dell'esercizio	41.502	12.439	12.588		66.529
Arrotondamento					
Saldo finale	194.385	44.694	461.592		700.671

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	154.602	2.086		156.688
Totali	154.602	2.086		156.688

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	154.602	2.086	156.688	156.688	0	0
Totale crediti immobilizzati	154.602	2.086	156.688	156.688	0	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	21.980	(17.538)	4.442
Totale rimanenze	21.980	(17.538)	4.442

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	343.165	108.871	452.036	452.036	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.833.691	618.727	2.452.418	2.452.418	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	868.723	(170.611)	698.112	698.112	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.254	26.517	75.771	75.771	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.661	(162.839)	22.822			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.490.736	(1.425.246)	65.490	54.502	10.988	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.771.230	(1.004.581)	3.766.649	3.732.839	10.988	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.616	87.016	64.404	452.036
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.452.418	-	-	2.452.418
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	698.112	-	-	698.112
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.771	-	-	75.771
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.822	-	-	22.822
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.490	-	-	65.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.615.229	87.016	64.404	3.766.649

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	328.788	525.408	196.620
Crediti verso clienti per fatture da emettere	141.337	72.329	-69.008

Fondo svalutazione crediti	-126.960	-145.701	-18.741
Totale crediti verso clienti	343.165	452.036	108.871

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
crediti commerciali	1.833.691	2.452.418	618.727
Totale crediti verso imprese controllanti	1.833.691	2.452.418	618.727

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso Museo del Design	227.404	-227.404	
Crediti verso Museo del Design per fatture da emettere	66.117	-66.117	
Crediti verso CRT	457.619	105.889	563.508
Crediti verso CRT per fatture da emettere	117.583	17.022	134.605
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	868.723	-170.611	698.112

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	1.359	-1.359	
Crediti IRAP	10.698	-10.698	
Crediti IVA		38.485	38.485
Altri crediti tributari	37.198	88	37.286
Arrotondamento	-1	1	
Totali	49.254	26.517	75.771

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.479.748	54.502	-1.425.246
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	13.805	44.169	30.364
- INPS - Inail		9.391	9.391
- credito R.Lombardia/Rimborsi Mibact	1.464.490		-1.464.490
- altri	1.453	942	-511
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	10.988	10.988	
Depositi cauzionali in denaro	10.988	10.988	
Totale altri crediti	1.490.736	65.490	-1.425.246

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate per Euro 22.822.

Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	126.960		18.741	145.701

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	244.887	1.582.912	1.827.799
Denaro e altri valori in cassa	761	(249)	512
Totale disponibilità liquide	245.648	1.582.663	1.828.311

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.864	(29.864)	0
Risconti attivi	331.693	(29.090)	302.603
Totale ratei e risconti attivi	361.557	(58.954)	302.603

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	331.693	302.603	-29.090
- Risconti Istituzionali	12.746	105.493	92.747
- mostre a cavallo esercizio	241.840	41.472	-200.368
- Risconti XXIII Triennale	77.107	155.638	78.531
Ratei attivi:	29.864		-29.864
- altri	29.864		-29.864
Totali	361.557	302.603	-58.954

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.201.666 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.000	0	0	0	0	0		300.000
Riserva legale	22.634	0	0	65.775	0	0		88.409
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	2	0	0		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	2	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	117.565	0	0	1.249.725	0	0		1.367.290
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.500	0	1.315.500	0	0	0	445.966	445.966
Totale patrimonio netto	1.755.698	0	1.315.500	1.315.502	0	0	445.966	2.201.666

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	300.000	C	C	300.000	0	0
Riserva legale	88.409	U	AB	88.409	0	0
Altre riserve						

Versamenti a copertura perdite	0			0	404.038	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	404.038	0
Utili portati a nuovo	1.367.290	U	ABC	1.367.290	0	0
Totale	1.755.700			1.755.699	404.038	0
Quota non distribuibile				388.409		
Residua quota distribuibile				1.367.290		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	92.950	92.950
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	751.095	751.095
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	92.950	92.950
Totale variazioni	0	0	0	658.145	658.145
Valore di fine esercizio	0	0	0	751.095	751.095

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo rischi per cause legali	92.950	-92.950	
Fondo rischi restituzione contributi		751.095	751.095
Totali	92.950	658.145	751.095

E' stato stornato il fondo rischi per cause legali di € 92.950, aperto prudenzialmente nell'anno 2020 a fronte di una causa contro l'Agenzia delle Entrate e chiuso nel 2021 per insussistenza poiché, con sentenza n. 2035/2022 dell'8/3/2022, il Tribunale ha accolto il nostro ricorso pronunciandosi con l'annullamento dell'ordinanza/ingiunzione n.2019/281990/2.

È stato prudenzialmente stanziato un fondo rischi per eventuale restituzione di contributi straordinari Covid-19 eccedenti, a livello di Gruppo Triennale, il limite degli aiuti di Stato

previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework fissato dall'Unione Europea. L'importo del Fondo rischi è stato stimato in €. 751.095. Si attende il Decreto attuativo che fornirà maggiori chiarimenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	205.255
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.634
Utilizzo nell'esercizio	59.351
Altre variazioni	(1.147)
Totale variazioni	(29.864)
Valore di fine esercizio	175.391

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.049.040	40.313	1.089.353	154.891	934.462	34.004
Acconti	20.348	(4.212)	16.136	16.136	0	0
Debiti verso fornitori	1.484.198	(506.048)	978.150	978.150	0	0
Debiti verso controllanti	2.955	609	3.564	3.564	0	0
Debiti tributari	132.410	(37.442)	94.968	94.968	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.870	(5.856)	21.014	21.014	0	0
Altri debiti	98.574	7.211	105.785	105.785	0	0
Totale debiti	2.814.395	(505.425)	2.308.970	1.374.508	934.462	34.004

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	135.613	154.891	19.278
Mutui	135.613	154.891	19.278
Altri debiti:			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	913.427	934.462	21.035
Mutui	913.427	934.462	21.035
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	1.049.040	1.089.353	40.313

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	20.348	16.136	-4.212
Anticipi da clienti	20.348	16.136	-4.212
Totale acconti	20.348	16.136	-4.212

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.484.198	978.150	-506.048
Fornitori entro esercizio:	1.272.185	745.905	-526.280
- altri	1.272.185	745.905	-526.280
Fatture da ricevere entro esercizio:	212.013	232.246	20.233
- altri	212.013	232.246	20.233
Arrotondamento		-1	
Totale debiti verso fornitori	1.484.198	978.150	-506.048

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fondazione Triennale: Debiti commerciali	2.954	3.564	610
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti verso imprese controllanti	2.955	3.564	609

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		310	310
Debito IRAP		47.804	47.804
Erario c.to IVA	92.223	-92.223	
Erario c.to ritenute dipendenti	16.734	-1.218	15.516
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	22.327	-13.739	8.588
Debiti per altre imposte	1.125	21.625	22.750

Arrotondamento	1	-1	
Totale debiti tributari	132.410	-37.442	94.968

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	26.870	21.014	-5.856
Totale debiti previd. e assicurativi	26.870	21.014	-5.856

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	98.574	105.785	7.211
Debiti verso dipendenti/assimilati	70.691	82.831	12.140
Debiti per note di credito da emettere		11.922	11.922
Altri debiti:			
debiti per depositi cauzionali	11.440	9.440	-2.000
- altri	16.443	1.592	-14.851
Totale Altri debiti	98.574	105.785	7.211

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	1.089.353	-	-	1.089.353
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	16.136	-	-	16.136
Debiti verso fornitori	940.260	16.430	21.460	978.150
Debiti verso imprese controllanti	3.564	-	-	3.564
Debiti tributari	94.968	-	-	94.968
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.014	-	-	21.014
Altri debiti	105.785	-	-	105.785
Debiti	2.271.080	16.430	21.460	2.308.970

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si informa che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.454	(17.205)	7.249
Risconti passivi	2.046.440	(258.689)	1.787.751
Totale ratei e risconti passivi	2.070.894	(275.894)	1.795.000

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.046.440	1.787.751	-258.689
- contributo Richemont	1.969.650	1.595.522	-374.128
- Telecom	4.190	4.231	41
- ricavi per sponsorizzazioni/eventi culturali/marketing		180.495	180.495
- altri	72.600	7.503	-65.097
Ratei passivi:	24.454	7.249	-17.205
- ratei passivi relativi a mostre a cavallo esercizio	21.968	828	-21.140
- Altri	2.486	6.421	3.935
Totali	2.070.894	1.795.000	-275.894

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.298.915	5.826.437	2.527.522	76,62
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	12.668	-19.472	-32.140	-253,71
Altri ricavi e proventi	1.788.722	586.793	-1.201.929	-67,19
Totali	5.100.305	6.393.758	1.293.453	

Negli altri proventi sono iscritte sopravvenienze attive per €. 149.486 tra cui si evidenziano:

€ 92.950 storno fondo rischi - vedasi commento nella sezione dedicata

€. 11.750 storno fondo svalutazione magazzino per prodotti venduti e completamente svalutati

€ 17.013 sistemazioni contabili

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per organizzazione mostre	2.350.000
Vendita prodotti	1.549
Ricavi per marketing	566.079
Ricavi per eventi culturali	510.579

Occupazione di spazi	305.757
Sponsorizzazioni	1.585.732
Antenna Telecom	25.713
Altri ricavi	9.988
Ricavi Richemont spazio cubo	471.040
Totale	5.826.437

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.645.500
Europa	118.779
Resto del Mondo	62.158
Totale	5.826.437

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.685	59.416	5.731	10,68
Per servizi	2.570.247	3.652.353	1.082.106	42,10
Per godimento di beni di terzi	108.897	132.694	23.797	21,85
Per il personale:				
a) salari e stipendi	413.799	550.087	136.288	32,94
b) oneri sociali	98.893	116.324	17.431	17,63
c) trattamento di fine rapporto	32.759	33.383	624	1,90
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	145.740	142.140	-3.600	-2,47
b) immobilizzazioni materiali	145.233	129.339	-15.894	-10,94
d) svalut.ni crediti att. circolante	38.126	18.741	-19.385	-50,84
Accantonamento per rischi	10.794	9.815	-979	-9,07
Altri accantonamenti	92.950	751.095	658.145	708,06
Oneri diversi di gestione	77.453	108.922	31.469	40,63
Totali	3.788.576	5.704.309	1.915.733	

Nella voce "oneri di gestione" sono comprese sopravvenienze passive per €. 63.363.

La voce " accantonamento per rischi" si riferisce alla svalutazione fiscale del magazzino.

La voce " altri accantonamenti" si riferisce all'accantonamento per rischio contributi Covid-19 eccedenti il Temporary Framework - vedasi commento nell'apposita sezione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.530
Altri	536
Totale	20.066

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	12.682	48.113	379,38	60.795
Imposte relative a esercizi precedenti	-21.612	21.612	-100,00	
Imposte differite				
Imposte anticipate	-2.970	165.809	-5.582,79	162.839
Totali	-11.900	235.534		223.634

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	154.015		-49.588		104.427	
Accantonamento Fondo rischi non deducibile	92.950		-92.950			
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	93.509		-53.250		40.259	
Perdite fiscalmente riportabili	535.958		-535.958			
Storno IV° quinto manutenzioni 2016	-13.659				-13.659	
Storno III° quinto manutenzioni 2017	-19.287				-19.287	
Storno II° quinto manutenzioni 2018	-14.366				-14.366	
Storno I° quinto manutenzioni 2019	-2.274				-2.274	
Svalutazione crediti da stornare	-53.250		53.250			
Totale differenze temporanee deducibili	773.596		-678.496		95.100	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	185.663		-162.841		22.822	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento	-2					
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	185.661		-162.839		22.822	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	185.661		-162.839		22.822	
- imputate a Conto economico			-162.839			
- imputate a Patrimonio netto						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	95.101
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(95.101)

B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(185.661)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	162.839
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(22.822)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il 5% Immobilizzazioni	104.427	(49.586)	54.841	24,00%	13.161
Fondo svalutazione crediti tassato	40.260	-	40.260	24,00%	9.661
Perdite fiscalmente riportabili	535.958	(535.958)	-	24,00%	-
Accantonamento Fondo rischi	92.950	(92.950)	-	24,00%	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	9
Altri dipendenti	30
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.008	11.513

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Garanzie	437.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Fondazione controllante	Fondazioni Collegate
Ricavi	2.452.418	154.055
Costi	3.325	50.231
Crediti commerciali	2.452.418	698.112
Debiti finanziari	239	
Debiti commerciali	3.325	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le informazioni richieste dall' art. 2427 n. 22 quater) c.c. sono riportate nella Relazione sulla gestione alla quale si fa riferimento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

Nome dell'impresa	FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	01423890159

Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO
--	--------

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Gruppo Fondazione La Triennale di Milano che esercita la direzione e coordinamento della controllata Triennale di Milano Servizi srl.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	13.205.699	13.256.477
C) Attivo circolante	3.869.491	2.907.114
D) Ratei e risconti attivi	39.538	10.668
Totale attivo	17.114.728	16.174.259
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.334.758	3.326.232
Riserve	492.682	492.685
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	8.526
Totale patrimonio netto	6.332.086	3.827.443
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	448.406	530.180
D) Debiti	7.971.318	8.678.627
E) Ratei e risconti passivi	2.362.918	3.138.009
Totale passivo	17.114.728	16.174.259

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.939.836	9.742.212
B) Costi della produzione	8.615.276	9.586.412
C) Proventi e oneri finanziari	(99.740)	(87.073)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.315.500	8.486
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.674	68.687
Utile (perdita) dell'esercizio	2.504.646	8.526

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	445.966
Totale	445.966

Milano, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

CORTI ERICA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Sede: VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI

Capitale sociale: 0

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 12939180159

Codice fiscale: 01423890159

Numero REA: 1683641

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 949990 Attività di altre organizzazioni associative nca

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Fondazione La Triennale di Milano

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.457	15.570
5) avviamento	79.639	91.079
6) immobilizzazioni in corso e acconti	71.590	910.901
7) altre	4.792.943	4.385.275
Totale immobilizzazioni immateriali	4.990.629	5.402.825

II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	741.725	975.105
3) attrezzature industriali e commerciali	33.056	25.156
4) altri beni	7.917.797	7.805.741
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	33.178
Totale immobilizzazioni materiali	8.692.578	8.839.180
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.435	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	739.512
Totale crediti verso altri	727.435	739.512
Totale crediti	727.435	739.512
Totale immobilizzazioni finanziarie	727.435	739.512
Totale immobilizzazioni (B)	14.410.642	14.981.517
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	4.442	21.980
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	4.442	21.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.170	526.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	566.170	526.331
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.224	411.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	556.224	411.596
5-ter) imposte anticipate	22.822	185.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.308	3.303.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.636	14.407
Totale crediti verso altri	2.169.944	3.318.277
Totale crediti	3.315.160	4.441.865
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.334.887	2.125.561

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.611	3.542
Totale disponibilità liquide	5.338.498	2.129.103
Totale attivo circolante (C)	8.658.100	6.592.948
D) Ratei e risconti	317.902	401.663
Totale attivo	23.386.644	21.976.128
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.190.619	3.334.758
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	1.757.574
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.808.183	492.683
Varie altre riserve	630.407	224.048
Totale altre riserve	2.438.590	716.731
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	834.897	2.450.793
Di cui Utile del Gruppo	821.639	2.479.561
Di cui Utile di Terzi	13.258	(28.768)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.464.106	8.259.856
Di cui Patrimonio netto del Gruppo	9.405.411	8.243.187
Di cui patrimonio netto di terzi	58.695	16.669
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.284.103	102.950
Totale fondi per rischi ed oneri	1.284.103	102.950
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	951.430	891.904
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	943.304	904.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.453.739	3.900.089
Totale debiti verso banche	4.397.043	4.804.893
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.488	20.385

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	30.488	20.385
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.736.528	2.211.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.736.528	2.211.683
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.344	266.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.225	79.783
Totale debiti tributari	272.569	346.409
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.678	156.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.678	156.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.895	672.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	718.895	672.049
Totale debiti	7.276.201	8.211.561
E) Ratei e risconti	4.410.804	4.509.857
Totale passivo	23.386.644	21.976.128

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.736.972	1.642.965
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.472)	12.668
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.369.394	11.661.929
altri	559.978	347.906
Totale altri ricavi e proventi	9.929.372	12.009.835
Totale valore della produzione	14.646.872	13.665.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.200	62.454
7) per servizi	6.502.834	4.313.278
8) per godimento di beni di terzi	226.051	177.052
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.332.939	2.007.647
b) oneri sociali	614.561	546.648
c) trattamento di fine rapporto	186.917	171.751

e) altri costi	8.518	8.644
Totale costi per il personale	3.142.935	2.734.690
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	787.986	704.693
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	552.065	621.529
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.741	62.526
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.358.792	1.388.748
12) accantonamenti per rischi	9.815	10.794
13) altri accantonamenti	1.274.103	92.950
14) oneri diversi di gestione	819.279	2.290.391
Totale costi della produzione	13.401.009	11.070.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.245.863	2.595.111
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	138	179
Totale proventi diversi dai precedenti	138	179
Totale altri proventi finanziari	138	179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	108.803	114.934
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.803	114.934
17-bis) utili e perdite su cambi	208	165
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(108.457)	(114.590)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.137.406	2.480.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.670	96.124
imposte relative a esercizi precedenti	0	(63.426)
imposte differite e anticipate	162.839	(2.970)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	302.509	29.728
21) Utile (perdita) dell'esercizio	834.897	2.450.793
Di cui Utile del Gruppo	821.639	2.479.561
Di cui Utile di terzi	13.258	(28.768)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	834.897	2.450.793
Imposte sul reddito	302.509	29.728
Interessi passivi/(attivi)	108.665	114.755
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	1.246.071	2.595.276

plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.302.659	166.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.340.051	1.326.222
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	172.653	171.751
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.815.363	1.664.243
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.061.434	4.259.519
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.538	(1.875)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(58.580)	505.330
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(475.155)	(1.051.107)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	83.761	(226.011)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.053)	(1.208.152)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.063.537	(1.255.049)
Totale variazioni del capitale circolante netto	532.048	(3.236.864)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.593.482	1.022.655
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(108.665)	(114.755)
(Imposte sul reddito pagate)	(82.504)	(90.476)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(102.765)	(10.794)
Altri incassi/(pagamenti)	(113.127)	(197.854)
Totale altre rettifiche	(407.061)	(413.879)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.186.421	608.776
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(205.463)	(495.720)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(375.790)	706.093
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.612)	(137.729)
Disinvestimenti	22.689	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(569.176)	72.644
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	38.500	431.395
Accensione finanziamenti	(446.350)	(291.610)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(407.850)	139.785
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.209.395	821.205
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.125.561	1.304.020
Danaro e valori in cassa	3.542	3.878
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.129.103	1.307.898
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.334.887	2.125.561
Danaro e valori in cassa	3.611	3.542
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.338.498	2.129.103

Nota integrativa, parte iniziale

Il Gruppo

La Fondazione “La Triennale di Milano” unitamente alla sua controllata Triennale Servizi S.r.l., opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell'ambito di cui al punto 1.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione La Triennale di Milano ha deliberato ed attuato la fusione per incorporazione del Museo del Design.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dell'1/1/2021 a sensi dell'art. 2501-ter c.1 n. 6 del Codice Civile.

Pertanto il Bilancio al 31/12/2021 della Fondazione La Triennale riflette l'incorporazione dei saldi contabili del Museo del Design mentre l'area di Consolidamento al 31/12/2020 comprendeva anche il Museo del Design successivamente incorporato.

Di conseguenza la Fondazione Triennale si è presa carico anche delle finalità proprie dell'incorporata e opererà per valorizzare le migliori produzioni del design italiano non solo del passato ma anche contemporanee, attraverso la gestione del Museo del Design, inteso come istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano.

Come sopra evidenziato Il Gruppo è quindi costituito, al 31 dicembre 2021, dalla Fondazione Triennale di Milano, dalla Triennale di Milano Servizi S.r.l. e dalla Fondazione CRT.

La Triennale di Milano servizi S.r.l. è posseduta al 100% dalla Fondazione Triennale di Milano, ha natura strumentale ed è stata costituita per svolgere le attività commerciali della Fondazione Triennale di Milano in conformità agli scopi istituzionali del socio unico, in attuazione all'art. 3,

comma terzo, del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 “Trasformazione in Fondazione dell’Ente Autonomo la Triennale di Milano”.

La Fondazione CRT/Teatro dell’Arte promuove l’ideazione, la progettazione, la produzione e la diffusione di forme drammaturgiche innovative e in generale la diffusione dell’arte e della pratica teatrale.

La Fondazione CRT/Teatro dell’Arte, soggetta a direzione e controllo da parte della Fondazione Triennale di Milano, è stata acquisita dalla Fondazione La Triennale di Milano, e con essa dalla Fondazione Museo del Design e dalla società di eventi musicali Ponderosa, socio estraneo al Gruppo Triennale, nel luglio del 2016 al fine di creare una maggiore sinergia tra la programmazione culturale della Triennale con quella delle performing arts del Teatro.

Ciò in quanto, con la ripresa delle Esposizioni Internazionali, la Triennale di Milano ha sentito l’obbligo di dare attuazione, anche per questa disciplina (quella delle arti performative), allo Statuto (e alla legge istitutiva della Fondazione).

In questo modo è stata pienamente ricostituita l’unità delle arti prevista per la Triennale fin dalla sua apertura nel 1933.

Al 31/12/2021 i soci della Fondazione CRT erano due.

Criteri generali di formazione e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto in via del tutto volontaria secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 127/91, pure in presenza dei presupposti per l’esonero da tale adempimento di cui al primo comma dell’art. 27 del sopra citato Decreto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento volontario, effettuato con il metodo integrale, sono quelli relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposti dagli organi amministrativi delle singole Fondazioni/Società per l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Fondazione Triennale, e da parte dall’Assemblea dei Soci, per quanto riguarda la Triennale di Milano Servizi S.r.l. e la Fondazione CRT.

I più significativi principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato in conformità dell’art 31 del D.lgs. 127/91 sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell’eliminazione del patrimonio netto delle imprese partecipate secondo il metodo dell’integrazione globale.
- La differenza di consolidamento di €. (539.532) nasce dal differente regime iva applicato dalla controllata Triennale di Milano servizi srl rispetto a quello della controllante Fondazione Triennale che determina delle differenze di consolidamento nell’eliminazione dei crediti/debiti infra gruppo.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito infragruppo nonché i proventi e gli oneri relativi a tutte le operazioni intercorse fra le Società consolidate.

- Le partite di costo e ricavo e tutte le operazioni di importanza significativa tra le Società consolidate sono state eliminate. L'effetto prodotto dal regime di indetraibilità Iva, applicato ovviamente anche alle operazioni effettuate con la Triennale di Milano servizi S.r.l. è descritto a commento della voce "Oneri di produzione".

Principi di redazione

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Avviamento	1/18
Altre immobilizzazioni immateriali:	5% -10%-20%-25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La voce avviamento rappresenta il costo sostenuto nel 2010 per € 208.000 ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 18 anni -periodo inferiore al limite massimo di 20 anni-; per stimare la vita utile la Fondazione CRT ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

I lavori di ristrutturazione eseguiti nello spazio denominato "Urban Center" realizzati nel 2019 sono ammortizzati al 25% in relazione al numero di esercizi coperto dall'accordo stipulato con il Comune di Milano per l'utilizzo dello spazio. I lavori di manutenzione straordinaria relativi all'allestimento del Museo del Design realizzati nel 2019 sono stati ammortizzati in 4 anni in relazione alla vita utile stimata.

La durata dell'ammortamento dei costi per migliorie realizzate sul terrazzo del Palazzo dell'Arte è stato mantenuto in 10 anni, come stabilito dal precedente Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2015. Quanto sopra in conformità con quanto previsto dall'OIC 24 n. 76, a fronte di spese la cui utilità futura è stata valutata - 10 anni - inferiore alla durata del periodo di concessione.

Alcuni lavori di ristrutturazione del Palazzo dell'Arte, iniziati nell'esercizio 2021 saranno completati nel corso dell'esercizio 2022 e sono pertanto iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Nei casi sotto evidenziati i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti realizzati e l'arredamento acquisito per lo spazio denominato "Urban Center" nel 2019, sono stati ammortizzati al 25% in relazione agli esercizi coperti dall'accordo stipulato con il Comune di Milano per l'utilizzo dello spazio, così come avvenuto per i lavori immateriali. Gli impianti e l'allestimento del Museo del Design realizzati nel 2019 sono stati ammortizzati in 4 anni in relazione alla vita utile stimata.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche e delle attrezzature che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, sono state iscritte nell'attivo ad un valore costante in conformità alle disposizioni di cui all'OIC n. 16; di conseguenza non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni e gli acquisti degli esercizi successivi vengono direttamente spesi a conto economico.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Impianti vari	20%-25%
Macchinari	7,5%-19%
Strumenti audio	19%
Attrezzatura	15%-15,5%-25%
Altri beni:	

Mobili e arredamento	12%
Macchine ante 2002	15%-20%-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Strumentazione tecnica	20%
Allestimenti	15,50-20%
Beni inferiori 516 Euro	10%-12%-15%-19% -100%

La voce composta dai beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione Triennale è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.
- Come previsto dal principio contabile n. 16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005, per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento.

In questa voce, con la denominazione "Patrimonio artistico", si trova anche la Collezione Permanente del Design Italiano appartenuta al Museo del Design fino al 31/12/2020 e acquisita dalla Fondazione La Triennale a seguito della Fusione per Incorporazione del Museo del Design intervenuta nel corso del presente esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, da oggetti e da allestimenti, sono iscritti al costo di acquisto.

Le rimanenze di libri sono rettificate del corrispondente fondo svalutazione calcolato in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977. Il

valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di detto criterio sarebbero irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili su cambi realizzata è pari a Euro 135, la parte di perdite realizzata è pari a € 703 mentre la parte di utili su cambi non realizzata è pari a Euro 1.042 e la parte di perdite non realizzata è pari a € 266.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e delle prestazioni dei servizi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi ricevuti sono contabilizzati per competenza sulla base delle delibere assunte dagli enti eroganti.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi":

- I contributi annuali dei Partecipanti pubblici: Ministero dei beni e delle attività culturali, Comune di Milano, Regione Lombardia, CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.
- I contributi dei Partecipanti sostenitori quali Federlegno Arredo Eventi Spa.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie delle Fondazioni.

I contributi vengono iscritti in Bilancio all'atto della formale delibera di erogazione.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			

Depositi bancari	2.125.561	3.209.326	5.334.887
Danaro ed altri valori in cassa	3.542	69	3.611
Crediti finanziari entro i 12 mesi		727.435	727.435
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.129.103	3.936.830	6.065.933
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	904.804	38.500	943.304
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	904.804	38.500	943.304
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.224.299	3.898.330	5.122.629
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	739.512	-739.512	
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	739.512	-739.512	
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.900.089	-446.350	3.453.739
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.900.089	-446.350	3.453.739
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.160.577	-293.162	-3.453.739
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.936.278	3.605.168	1.668.890

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.642.965		4.736.972	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	12.668	0,77	-19.472	-0,41
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.454	3,80	67.200	1,42
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.490.330	273,31	6.728.885	142,05
VALORE AGGIUNTO	-2.897.151	-176,34	-2.078.585	-43,88
Ricavi della gestione accessoria	12.009.835	730,99	9.929.372	209,61
Costo del lavoro	2.734.690	166,45	3.142.935	66,35
Altri costi operativi	2.290.391	139,41	819.279	17,30
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.087.603	248,79	3.888.573	82,09
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.492.492	90,84	2.642.710	55,79
RISULTATO OPERATIVO	2.595.111	157,95	1.245.863	26,30
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-114.590	-6,97	-108.457	-2,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.480.521	150,98	1.137.406	24,01
Imposte sul reddito	29.728	1,81	302.509	6,39
Utile (perdita) dell'esercizio	2.450.793	149,17	834.897	17,63

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.570	42.686	11.799	46.457
Avviamento	91.079		11.440	79.639
Immobilizzazioni in corso e acconti	910.901	71.590	910.901	71.590
Altre immobilizzazioni immateriali	4.385.275	1.172.416	764.748	4.792.943
Totali	5.402.825	1.286.692	1.698.888	4.990.629

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 4.990.629 (euro 5.402.825 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I lavori di ristrutturazione denominati " Back to Muzio" iniziati nel 2020 sono stati completati nel 2021 e ammortizzati a fine esercizio. La stessa cosa è avvenuta per gli "altri oneri pluriennali". Pertanto l'importo iscritto nel 2020 tra le immobilizzazioni in corso per €. 910.901 è stato spostato tra le immobilizzazioni immateriali.

L'incremento delle "Immobilizzazioni immateriali in corso" è determinato dai lavori di ristrutturazione relativi alla Terrazza per € 52.557 e al Design Cafè per €. 19.032 ancora in corso alla chiusura dell'esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	79.570	81.038	208.000	910.901	9.332.090	10.611.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	79.570	65.468	116.921	0	4.946.815	5.208.774
Valore di bilancio	0	0	0	15.570	91.079	910.901	4.385.275	5.402.825
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi	0	0	0	42.686	0	71.590	261.515	375.791

per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(910.901)	910.901	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	11.799	11.440	0	764.747	787.986
Totale variazioni	0	0	0	30.887	(11.440)	(839.311)	407.668	(412.196)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	67.011	208.000	71.590	10.402.078	10.748.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	20.554	128.361	0	5.609.133	5.758.048
Valore di bilancio	0	0	0	46.457	79.639	71.590	4.792.943	4.990.629

L'ammortamento dei lavori su beni di terzi denominati "Ristrutturazione Fontana bagni misteriosi" è terminato nel 2020 e pertanto l'importo di €. 102.429 non compare più nel totale del costo e del Fondo ammortamento al 31/12/2021.

Anche il Software di €. 56.713 rilevato tra le concessioni, licenze, marchi e diritti simili è terminato nel 2020 e non compare più nel totale del costo e del Fondo ammortamento al 31/12/2021.

Avviamento

La voce *Avviamento* deriva dal Bilancio della Fondazione CRT ed è relativa al costo a suo tempo pagato dal CRT per acquisire i rami d'azienda che lo compongono. Il saldo netto ammonta a €. 79.639 alla fine dell'esercizio. Il saldo alla fine dell'esercizio precedente era pari a €. 91.079.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 46.457 (euro 15.570 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a euro 71.590 (euro 910.901 alla fine dell'esercizio precedente).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 4.792.943 (euro 4.385.275 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Altre immobilizzazioni immateriali:					
Ristrutturazione Museo del Design	1.579.218		-1.579.218		
Totali	1.579.218		-1.579.218		

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e ove rilevante del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	975.105	64.700	298.080	741.725
Attrezzature industriali e commerciali	25.156	15.091	7.191	33.056
Altri beni	7.805.741	358.937	246.881	7.917.797
- altri beni	1.247.644	158.937	246.792	1.159.789
- Patrimonio Artistico Fondazione	4.108.404	200.000		4.308.404
- Patrimonio artistico Museo del Design	2.897.433			2.897.433
- installazioni artistiche	427.687			427.687
- arrotondamenti	4			4
- aggiustamenti Fondo			89	-89
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.178		33.178	
Totali	8.839.180	438.728	585.330	8.692.578

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 8.692.578 (euro 8.839.180 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni	Totale
--	-----------	------------	--------------	-------	------------------	--------

	fabbricati	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.942	4.059.808	100.198	10.102.254	33.178	14.419.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	3.084.705	75.042	2.293.170	0	5.576.859
Svalutazioni	0	0	0	3.341	0	3.341
Valore di bilancio	0	975.105	25.156	7.805.741	33.178	8.839.180
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	31.522	15.091	358.938	0	405.551
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	33.178	0	0	(33.178)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	89	0	89
Ammortamento dell'esercizio	0	298.081	7.191	246.793	0	552.065
Totale variazioni	0	(233.380)	7.900	112.056	(33.178)	(146.602)
Valore di fine esercizio						
Costo	123.942	4.124.508	115.289	10.460.942	0	14.824.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	3.382.786	82.233	2.539.802	0	6.128.763
Svalutazioni	0	0	0	3.341	0	3.341
Valore di bilancio	0	741.725	33.056	7.917.797	0	8.692.578

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	2.502.135	490.154	7.109.962	1	10.102.252
Fondo ammortamento iniziale	1.721.269	419.567	152.332	2	2.293.170
Svalutazioni esercizi precedenti	3.341				3.341
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	777.525	70.587	6.957.630	-1	7.805.741
Acquisizioni dell'esercizio	93.430	49.101	216.407		358.938
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			250		250
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			161		161
Ammortamenti dell'esercizio	186.271	32.243	28.278	1	246.792
Arrotondamento					-1

Saldo finale	684.684	87.445	7.145.670	-2	7.917.797
--------------	---------	--------	-----------	----	-----------

E' compreso nella voce " Beni diversi dai precedenti" ed è così costituito:

PATRIMONIO ARTISTICO	
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	31.511
COLLEZIONE "GRAMIGNA"	11.884
OPERE D'ARTE	2.793.668
DONAZIONE FONDO TOMAS MALDONADO	300.000
DONAZIONE LANZANI	100.000
DONAZIONE TEATRO CONTINUO BURRI	75.000
DONAZIONE TEATRO DEI BURATTINI	200.000
DONAZIONE IL SEME DELL'ALTISSIMO	526.340
DONAZIONE SCULTURA DI G.FERRONI "Cavalletto"	70.000
INSTALLAZIONI ARTISTICHE GIARDINO	427.687
	4.536.090
Incrementi:	
DONAZIONE DONATELLA LANA	200.000
OPERE D'ARTE - incremento a seguito della Fusione per incorporazione del Museo del Design	15
COLLEZIONE MUSEO DEL DESIGN -incremento a seguito della fusione per incorporazione con il Museo del Design	2.345.264
TOTALE INCREMENTI	2.545.279
TOTALE PATRIMONIO ARTISTICO AL 31/12/2021	7.081.369

Come rilevato in premessa il patrimonio artistico non viene ammortizzato in osservanza del principio contabile n.16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005.

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 741.725 (euro 975.105 alla fine dell'esercizio precedente).

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 33.056 (euro 25.156 alla fine dell'esercizio precedente).

Altri beni

Ammontano a euro 7.917.797 (euro 7.805.741 alla fine dell'esercizio precedente)

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 0 (euro 33.178 alla fine dell'esercizio precedente).

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	739.512	10.612	22.689	727.435
Totali	739.512	10.612	22.689	727.435

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	739.512	0	727.435	727.435	0	0
Totale crediti immobilizzati	739.512	0	727.435	727.435	0	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	-	-	-	727.435	727.435
Totale	0	0	0	0	727.435	727.435

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Attivo circolante**Rimanenze**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	21.980	(17.538)	4.442
Totale rimanenze	21.980	(17.538)	4.442

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	526.331	39.839	566.170	566.170	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	411.596	144.628	556.224	556.224	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.661	(162.839)	22.822			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.318.277	(1.148.333)	2.169.944	2.153.308	16.636	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.441.865	(1.126.705)	3.315.160	3.275.702	16.636	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
-----------------	--------	--------	-----------------	--------

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	414.363	87.188	64.619	566.170
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	556.224	-	-	556.224
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.822	-	-	22.822
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.169.944	-	-	2.169.944
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.163.353	87.188	64.619	3.315.160

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti	533.767	613.532	79.765
Fatture da emettere	150.519	104.934	-45.585
Fondo svalutazione crediti	-157.955	-152.295	5.660
Arrotondamento		-1	-1
Totale crediti verso clienti	526.331	566.170	39.839

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	86.342	16.790	103.132
Crediti IRAP	18.647	-18.647	
Crediti IVA	261.246	145.752	406.998
Altri crediti tributari	45.362	733	46.095
Arrotondamento	-1		-1
Totali	411.596	144.628	556.224

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	3.303.870	2.153.308	-1.150.562
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	231.031	306.360	75.329
- n/c da ricevere	5.164	4.180	-984
- crediti per contributi	3.000.713	1.666.410	-1.334.303
- altri	66.962	176.358	109.396
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	14.407	16.636	2.229
Crediti verso dipendenti			

Depositi cauzionali in denaro	14.407	16.636	2.229
Totale altri crediti	3.318.277	2.169.944	-1.148.333

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate per €. 22.822. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	157.955	24.400	18.741	152.296

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.125.561	3.209.326	5.334.887
Denaro e altri valori in cassa	3.542	69	3.611
Totale disponibilità liquide	2.129.103	3.209.395	5.338.498

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.864	(29.864)	0
Risconti attivi	371.799	(53.897)	317.902
Totale ratei e risconti attivi	401.663	(83.761)	317.902

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	371.799	317.902	-53.897
su mostre a cavallo dell'esercizio	241.840	41.472	-200.368
su polizze assicurative	31.388	9.810	-21.578
Risconti XXIII Triennale	77.107	155.638	78.531
- altri	21.464	110.982	89.518
Ratei attivi:	29.864		-29.864
- altri	29.864		-29.864

Totali	401.663	317.902	-83.761
--------	---------	---------	---------

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 9.464.106 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.334.758	0	0	2.855.861	0	0		6.190.619
Riserve statutarie	1.757.574	0	0	(1.757.574)	0	0		0
Altre riserve								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	492.683	0	0	1.315.500	0	0		1.808.183
Varie altre riserve	224.048	0	0	406.359	0	0		630.407
Totale altre riserve	716.731	0	0	1.721.859	0	0		2.438.590
Utile (perdita) dell'esercizio	2.450.793	0	2.450.793	0	0	0	834.897	834.897
Totale patrimonio netto	8.259.856	0	2.450.793	2.820.146	0	0	834.897	9.464.106

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	630.407
Totale	630.407

Si segnala che per una migliore esposizione del patrimonio netto della Consolidante è stato riclassificato l'esercizio 2020 spostando le voci del patrimonio netto della Fondazione CRT, incluse le perdite a nuovo, e la quota residua 2020 del Museo del Design nella voce Altre riserve.

Il capitale pari a €. 3.334.758 corrisponde al Patrimonio netto della Consolidante al 31/12/2020 mentre l'importo di €. 6.190.619 corrisponde al Patrimonio netto della Consolidante al 31/12/2021.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione del Museo del Design la riserva Collezione del Museo del Design è entrata a far parte del Patrimonio della Fondazione Triennale per l'intero

importo di €. 2.206.169. L'importo consolidato al 31/12/2020 di €. 1.757.574 era al netto del conferimento infragruppo che, a seguito del consolidamento, veniva eliso.

L'operazione di fusione ha generato un avanzo di fusione di €. 1.466.716 relativo alla differenza tra il valore della partecipazione detenuta nel Museo del Design per €. 774.689 e la corrispondente quota del Patrimonio netto risultante dalla situazione contabile del Museo del Design pari a €.2.206.169.

L'avanzo di fusione di €. 1.466.716 è stato utilizzato per ricostituire la Riserva Donazione Collezione Museo del Design presente nel Bilancio del Museo del Design.

Dato che detta riserva ammontava nel bilancio dell'incorporata a €. 2.206.169 per ricostituirla interamente si è utilizzata una parte del Patrimonio Disponibile pari a €. 739.453.

L'utile dell'esercizio 2020 della Controllante è stato destinato dal Consiglio di Amministrazione per €. 1.189.146 ad incremento del Patrimonio netto e per €. 1.315.500 ad incremento della Riserva di rivalutazione della Partecipazione.

La perdita dell'esercizio 2020 della Fondazione CRT pari a €. 57.537 è stata coperta mediante versamenti soci nel corso dell'esercizio 2021.

L'utile dell'esercizio 2020 del Museo del Design è stato eliso durante l'operazione di fusione che ha generato l'avanzo di fusione sotto riportato.

"Patrimonio consolidante all'1/1/2021"	€	3.334.758		
g/c quota utile 2020 come da delibera di approvazione bilancio Fondazione	€	1.189.146	*	
decremento per fusione per ricostituzione P.N.I. Collezione	€	-739.453		
totale patrimonio disponibile al 31/12/21			€	3.784.451
Riserva avanzo di fusione incremento 2021	€	1.466.716		
decremento per ricostituz. P.N.I. Collezione Museo design	€	-1.466.716		
			€	0
incremento 2021:				
Incremento ricostituzione P.N.I. Riserva collezione Museo Design-fusione	€	1.466.716	*	
incrementi per ricostituzione Riserva collezione Museo del Design da P.N. disponibile	€	739.453		
Totale Riserva Collezione Museo del Design	€	2.206.169		
Patrimonio netto indisponibile donazione Casa di lana	€	200.000	*	
totale patrimonio indisponibile al 31/12/21			€	2.406.168
Totale patrimonio della Consolidante al 31/12/2021			€	6.190.619

* incrementi 2021 patrimonio netto consolidante di 2.855.861= 1.189.146+1.466.716+200.000

Raccordo patrimonio netto e risultato della capogruppo con patrimonio netto e risultato del consolidato.

	Risultato dell'esercizio 2021	Patrimonio netto 31/12/2021
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio bilancio capogruppo	808.381	8.807.183
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:	*	539.532

differenza di consolidamento per iva consolidante		
Altre rettifiche: patrimonio netto CRT (quota gruppo + terzi)	26.516	117.391
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio bilancio consolidato	834.897	9.464.106
Patrimonio netto e risultato di terzi	13.258	58.696
Patrimonio netto e risultato consolidato di Gruppo	821.639	9.405.411

La voce " Altre Riserve" pari a €. 630.407 è composta

- dalla Riserva di Consolidamento per €.539.532 di cui si è detto in premessa.
- dal patrimonio al netto delle perdite degli esercizi precedenti della controllata Fondazione CRT per €. 90.875.

Si ricorda che nel bilancio della Capogruppo la partecipazione nella Fondazione CRT non viene iscritta nell'attivo in quanto i versamenti dei soci vengono imputati a Conto Economico pertanto il patrimonio netto della Fondazione CRT non viene annullato a fronte della corrispondente partecipazione.

La quota del patrimonio di terzi e dell'utile di terzi del CRT è pari al 50%.

Si fornisce il seguente prospetto di riepilogo di quanto avvenuto nella composizione del capitale e delle riserve del Gruppo:

	VOCE	CONTROLLANTE	Triennale di Milano srl - CONTROLLATA	CRT
I	CAPITALE SOCIALE/PATRIMONIO	Patrimonio	Eliminata	Riclassificato in "altre riserve"
IV	RISERVA LEGALE		Eliminata	
VIII	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO		Eliminata	"Riclassificato in "altre riserve"

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.190.619	C	B	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.808.183			0	0	0
Varie altre riserve	630.407	C		0	0	0
Totale altre riserve	2.438.590			0	0	0
Totale	8.629.209			0	0	0
Quota non distribuibile				8.629.209		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	630.407	C	B
Totale	630.407		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	102.950	102.950
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.274.103	1.274.103
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	92.950	92.950
Totale variazioni	0	0	0	1.181.153	1.181.153
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.284.103	1.284.103

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo per rischi restituzione contributi		1.274.103	1.274.103
Fondo per cause legali in corso	102.950	-92.950	10.000
Totali	102.950	1.181.153	1.284.103

E' stato stornato il fondo rischi per cause legali di € 92.950, aperto prudenzialmente nell'anno 2020 a fronte di una causa contro l'Agenzia delle Entrate e chiuso nel 2021 per insussistenza poiché, con sentenza n. 2035/2022 dell'8/3/2022, il Tribunale ha accolto il nostro ricorso pronunciandosi con l'annullamento dell'ordinanza/ingiunzione n.2019/281990/2.

È stato prudenzialmente stanziato un fondo rischi per eventuale restituzione di contributi straordinari Covid-19 eccedenti, a livello di Gruppo Triennale, il limite degli aiuti di Stato previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework fissato dall'Unione Europea. L'importo del Fondo rischi è stato stimato per l'intero Gruppo in €. 1.274.103. Si attende l'emanazione del

Decreto attuativo che fornirà maggiori chiarimenti e consentirà il calcolo preciso dell'eventuale eccedenza da restituire.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	891.904
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	172.653
Utilizzo nell'esercizio	107.106
Altre variazioni	(6.021)
Totale variazioni	59.526
Valore di fine esercizio	951.430

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.804.893	(407.850)	4.397.043	943.304	3.453.739	229.679
Acconti	20.385	10.103	30.488	30.488	0	0
Debiti verso fornitori	2.211.683	(475.155)	1.736.528	1.736.528	0	0
Debiti tributari	346.409	(73.840)	272.569	241.344	31.225	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.142	(35.464)	120.678	120.678	0	0
Altri debiti	672.049	46.846	718.895	718.895	0	0
Totale debiti	8.211.561	(935.360)	7.276.201	3.791.237	3.484.964	229.679

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	904.804	943.304	38.500
Mutui	664.804	943.145	278.341
Anticipi/aperture su crediti	240.000	159	-239.841
Altri debiti:			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	3.900.089	3.453.739	-446.350
Mutui	3.900.089	3.453.739	-446.350
Totale debiti verso banche	4.804.893	4.397.043	-407.850

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	20.385	30.488	10.103
Anticipi da clienti	20.385	30.488	10.103
Totale acconti	20.385	30.488	10.103

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	2.211.683	1.736.528	-475.155
Fornitori entro esercizio:	1.904.776	1.267.038	-637.738
- altri	1.904.776	1.267.038	-637.738
Fatture da ricevere entro esercizio:	306.907	469.490	162.583
- altri	306.907	469.490	162.583
Totale debiti verso fornitori	2.211.683	1.736.528	-475.155

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		310	310
Debito IRAP		54.999	54.999
Erario c.to IVA	214.434	-139.998	74.436
Erario c.to ritenute dipendenti	97.715	-7.049	90.666
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	29.883	-3.721	26.162
Debiti per altre imposte	4.377	21.620	25.997
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	346.409	-73.840	272.569

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	154.825	117.442	-37.383
Debiti verso Inail		3.236	3.236

Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.317		-1.317
Totale debiti previd. e assicurativi	156.142	120.678	-35.464

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	672.049	718.895	46.846
Debiti verso dipendenti/assimilati	380.908	379.766	-1.142
Altri debiti:			
Debiti v/Mufoco		211.000	211.000
- altri	291.141	128.129	-163.012
Altri debiti:			
Totale Altri debiti	672.049	718.895	46.846

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	4.397.043	-	-	4.397.043
Acconti	30.488	-	-	30.488
Debiti verso fornitori	1.712.105	18.843	5.580	1.736.528
Debiti tributari	272.569	-	-	272.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.678	-	-	120.678
Altri debiti	718.895	-	-	718.895
Debiti	7.251.778	18.843	5.580	7.276.201

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	4.397.043	4.397.043
Acconti	0	0	0	0	30.488	30.488
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.736.528	1.736.528
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0

Debiti tributari	0	0	0	0	272.569	272.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	120.678	120.678
Altri debiti	0	0	0	0	718.895	718.895
Totale debiti	0	0	0	0	7.276.201	7.276.201

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si informa che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine:

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.464	(11.634)	12.830
Risconti passivi	4.485.393	(87.419)	4.397.974
Totale ratei e risconti passivi	4.509.857	(99.053)	4.410.804

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	4.485.393	4.397.974	-87.419
- per mostre a cavallo		95.000	95.000
- contributi	2.414.126	2.593.069	178.943
-Richemont	1.969.650	1.595.522	-374.128
- altri	101.617	114.383	12.766
Ratei passivi:	24.464	12.830	-11.634
- su mostre a cavallo d'esercizio	21.968	828	-21.140
- altri	2.496	12.002	9.506
Totali	4.509.857	4.410.804	-99.053

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.642.965	4.736.972	3.094.007	188,32
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	12.668	-19.472	-32.140	-253,71
Altri ricavi e proventi	12.009.835	9.929.372	-2.080.463	-17,32
Totali	13.665.468	14.646.872	981.404	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si informa che la suddivisione dei ricavi per categoria di attività e area geografica non è significativa.

Si riporta in calce riepilogo analitico della voce " Altri Ricavi e proventi" con specifica indicazione dei Contributi ricevuti.

Altri ricavi e proventi		
Contributi Partecipanti pubblici		
Regione Lombardia	390.000	
Fondo Unico per lo spettacolo	414.295	
Contributo Comune di Milano	170.885	
CCIAA di Milano e di Monza e Brianza	600.000	
Federlegno	366.667	
Ministero dei beni e attività culturali	2.084.590	
		4.026.437
Mibact per Museo de Design	125.000	
Mibact - Museo del Design	5.326	
Comune di Milano per Urban Center	107.606	
Contributi straordinari Regione Lombardia	18.460	
Contributo straordinario Mibact per biblioteca	2.903	
Comune di Milano Back to Muzio	15.000	
Contributo Regione Lombardia back to Muzio	26.945	
Contributo Mufoco Mibact	306.495	
Contributo Mufoco Regione Lombardia	50.000	
Mibact- archivi biglioteca	104.000	
Contributo Comune di Milano per mostra Enzo Mari	165.634	
Contributo Comune di Milano programmazione culturale urbana	193.937	
Contributo Comune di Milano mostre Lingeri/Molino/Sottsass	140.000	
Finlombarda	24.326	
Contributo Comune di Milano per ristrutturaz. Terrazza	12.500	
Contributo adeguam. Normativo magazzino	14.975	
Mibact cap 5515/7725	1.500.000	
Mibact prog. spec. cap 6682	80.000	

Mic progetto nascere	42.000	
Comune di Milano per teatro dell'Arte	60.000	
Comune di Milano per ristrutturazione tetto	40.339	
		3.035.448
Contributi diversi da privati	429.465	
Erogazioni liberali TUIR	17.600	
Erogazioni liberali Art Bonus	252.550	
Erogazioni liberali Art Bonus Amici della Triennale	124.210	
Associazione Amici della Triennale Tuid	145.850	
Contributi partecipazione Amici Triennale	303.010	
		1.272.685
Contributi emergenza Covid		1.022.879
contributo in c/impianrti		11.945
totale contributi		9.369.394
Altri proventi		
Arrotondamenti attivi	57	
plusvalenza cessione cespiti	500	
Ricavi Cafè	26.471	
ricavi diversi	6.906	
rimborsi assicurativi	4.580	
Sopravvenienza attiva Causa Molinari	92.950	
Sopravv. attiva storno fondo svalutaz. magazzino	11.750	
Sopravvenienza attiva fornitori	17.013	
Sopravvenienze attive contributo Ministero emergenza Musei 2020	142.793	
Sopravvenienze attive 5x1000 2020	651	
Sopravvenienze attive varie	34.538	
contributo per investim beni strumentali	1.160	
diritti di immagine	3.747	
rimborsi spese vari	33.058	
affitti attivi Old fashion	183.803	
		559.978
Totale Altri Ricavi e Proventi		9.929.372

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.454	67.200	4.746	7,60
Per servizi	4.313.278	6.502.834	2.189.556	50,76

Per godimento di beni di terzi	177.052	226.051	48.999	27,67
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.007.647	2.332.939	325.292	16,20
b) oneri sociali	546.648	614.561	67.913	12,42
c) trattamento di fine rapporto	171.751	186.917	15.166	8,83
e) altri costi	8.644	8.518	-126	-1,46
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	704.693	787.986	83.293	11,82
b) immobilizzazioni materiali	621.529	552.065	-69.464	-11,18
d) svalut.ni crediti att. circolante	62.526	18.741	-43.785	-70,03
Accantonamento per rischi	10.794	9.815	-979	-9,07
Altri accantonamenti	92.950	1.274.103	1.181.153	1.270,74
Oneri diversi di gestione	2.290.391	819.279	-1.471.112	-64,23
Totali	11.070.357	13.401.009	2.330.652	

Nella voce "oneri di gestione" sono comprese sopravvenienze passive per €.128.359.

La voce " accantonamento per rischi" si riferisce alla svalutazione fiscale del magazzino.

La voce " altri accantonamenti" si riferisce all'accantonamento per rischio contributi Covid-19 eccedenti il Temporary Framework - vedasi commento nell'apposita sezione.

Negli oneri diversi di gestione è ricompreso l'importo di €. 539.532 relativo all' Iva indetraibile sui servizi acquistati all'interno del Gruppo da parte della Fondazione Triennale e l'importo di €. 57.537 relativo al contributo corrisposto alla Fondazione CRT a copertura della perdita dell'esercizio 2020.

Si segnala che alcuni costi, rispetto ai bilanci delle controllate, sono stati riclassificati per una maggiore omogeneità di esposizione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	102.298
Altri	6.505
Totale	108.803

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					138	138
Totali					138	138

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	96.124	43.546	45,30	139.670
Imposte relative a esercizi precedenti	-63.426	63.426	-100,00	
Imposte anticipate	-2.970	165.809	-5.582,79	162.839
Totali	29.728	272.781		302.509

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	154.015		-49.588		104.427	
Accantonamento Fondo rischi non deducibile	92.950		-92.950			
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	93.509		-53.250		40.259	
Perdite fiscalmente riportabili	535.958		-535.958			

Sorno IV quinto manutenzioni 2016	-13.659				-13.659	
Sorno III° quinto manutenzioni 2017	-19.287				-19.287	
Sorno II° quinto manutenzioni 2018	-14.366				-14.366	
Sorno I° quinto manutenzioni 2019	-2.274				-2.274	
Svalutazione crediti da sornare	-53.250		53.250			
Totale differenze temporanee deducibili	773.596		-678.496		95.100	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	185.663		-162.841		22.822	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Arrotondamento	-2					
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	185.661		-162.839		22.822	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	185.661		-162.839		22.822	
- imputate a Conto economico			-162.839			
- imputate a Patrimonio netto						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	95.101
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(95.101)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(185.661)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	162.839
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(22.822)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il 5% Immobilizzazioni	104.427	(49.586)	54.841	24,00%	13.161
Fondo svalutazione crediti tassato	40.260	-	40.260	24,00%	9.661
Perdite fiscalmente riportabili	535.958	(535.958)	-	24,00%	-
Accantonamento Fondo rischi	92.950	(92.950)	-	24,00%	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	63
Operai	1
Altri dipendenti	52
Totale Dipendenti	124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.008	48.976

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sussistono strumenti finanziari emessi dalla società (punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. per quanto riguarda i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto detto nel bilancio al 31/12/2021 della controllante.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che il Gruppo non utilizza strumenti derivati.

Milano, 27 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Boeri

TRIENNALE MILANO

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

**FONDAZIONE LA
TRIENNALE DI MILANO****Presidente**

Stefano Boeri

**Consiglio
d'Amministrazione**

Giulietta Bergamaschi

Stefano Boeri

Stefano Bordone

Regina De Albertis

Alda De Rose

Sara Goldschmied

Claudio Luti

Roberto Maroni

Elena Vasco, *Vicepresidente***Direttore Generale**

Carlo Morfini

Direttore Operativo

Carla Morogallo

Comitato Scientifico**Teatro, danza,
performance, musica**

Umberto Angelini

**Architettura, rigenerazione
urbana, città**

Lorenza Baroncelli

Fotografia

Lorenza Bravetta

Design, moda, artigianato

Marco Sammiceli

(Direttore Museo del Design
Italiano)**Collegio dei revisori dei
conti**Alessandra Bonifazi, *Presidente*

Pamela Palmi

Annibale Porrone

**ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA TRIENNALE****Presidente**

Elena Tettamanti

**TRIENNALE DI MILANO
SERVIZI SRL****Presidente**

Erica Corti

**Consiglio
d'Amministrazione**

Antonio Calbi

Erica Corti

Carlo Morfini, *Consigliere
Delegato***Direttore Operativo**

Carla Morogallo

Organo di controllo

Adriano Benazzi

**FONDAZIONE CRT TEATRO
DELL'ARTE****Presidente**

Paola Dubini

**Consiglio
d'Amministrazione**

Giovanni Agosti

Erica Corti

Paola Dubini

Piergaetano Marchetti

Silvio Santini

Direttore Generale

Carlo Morfini

Direttore Operativo

Carla Morogallo

Direttore Artistico

Umberto Angelini

Organo di controllo

Barbara Premoli

Produzione culturale**Responsabile**

Violante Spinelli Barrile

Produzione, ricerca e collezioni

Roberto Giusti
Giorgio Galleani
Laura Maeran
Marilia Pederbelli
Eugenia Fassati
Biagio Roberto Adamo
Gabriele Rosmino

Assistenza alla curatela

Marilia Pederbelli

Eventi

Alessandra Cadioli
Luca Lipari
Gabriele Savioli

Archivi e Biblioteca

Tommaso Tofanetti
Claudia Di Martino
Elvia Redaelli

Conservazione e restauro

Rafaella Trevisan
Alessandra Vannini

Public Program**Responsabile**

Damiano Gulli

Comunicazione**Responsabile**

Alessandra Montecchi

Comunicazione e relazioni media

Damiano Gulli
Micol Biassoni

Digital

Marco Martello
Chiara Mari

Design

Dario Zampiron

Comunicazione teatro

Lorenzo Giardina

Promozione Culturale**Responsabile**

Valentina Barzaghi

Fundraising

Caterina Concone
Andree Cristini
Bianca Iannaccone
Giada Iori
Elisa Bello

Promozione e servizi al pubblico

Michele Corna
Silvia Bovio
Chiara Carena
Daniela Sala
Elisabeth de Wrangel
Eleonora Chiapasco
Caterina Borsato
Cristina Sturaro
Marco Galimberti
Daniela Mori
Francesco Giorgi

Affari istituzionali**Responsabile**

Carla Morogallo

Coordinamento generale

Virginia Lucarelli

Affari istituzionali

Helena Bocca Ozino

Settore tecnico**Coordinamento generale**

Ilenia Corradin

Progetti istituzionali

Clara Angioletti

Manutenzione e gestione

Antonio Cosenza
Franco Romeo
Giuseppe Utano
Almir Aliaj
Franco Olivucci

Amministrazione, finanza e controllo**Responsabile**

Maria Luisa Bellizzi

Amministrazione, finanza e controllo

Paola Monti
Antonia Vitucci
Elena Alessandra Cursano
Angela Salurso

Ufficio societario

Maria Eugenia Notarbartolo

Ufficio acquisti

Elena Quarantelli

Ufficio personale

Paola Macrì
Marina Tuveri

Produzione teatrale**Coordinamento generale**

Nicoletta Balestreri

Organizzazione

Lidia Gavana
Bianca Ramponi
Chiara Perrone

Assistenza alla curatela

Bianca Ramponi

Ufficio tecnico

Valentina Tescari
Marina Gerosa
Matteo Massocco
Valeria Palermo
Danilo Tamburini
Alessandro Barbieri
Filippo Ragone

Referente di sala

Bartolo Cavallo

BILANCIO CONSOLIDATO 2021 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**FATTI SALIENTI DEL 2021**

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione La Triennale di Milano ha deliberato ed attuato la fusione per incorporazione del Museo del Design.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dell'1/1/2021 a sensi dell'art. 2501-ter c.1 n. 6 del Codice Civile.

Pertanto il Bilancio al 31/12/2021 della Fondazione La Triennale riflette l'incorporazione dei saldi contabili del Museo del Design mentre l'area di Consolidamento al 31/12/2020 comprendeva anche il Museo del Design successivamente incorporato. Per i dettagli si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Il 2021 può essere considerato un anno di passaggio tra la situazione più critica del 2020 e la ripartenza avvenuta dalla primavera-estate 2021.

Le norme di prevenzione e sicurezza via via maturate e definite dalle Amministrazioni nel corso dell'Esercizio al fine di contrastare la pandemia COVID hanno impattato in misura determinante da gennaio a maggio 2021 (ad esclusione di una breve finestra in febbraio); in quel periodo gli accessi al museo sono stati interdetti e la programmazione culturale e le attività commerciali di conseguenza sospese/rimandate similmente a quanto fatto nelle stesse condizioni nel corso del 2020.

L'attività ha poi progressivamente ripreso dal mese di giugno 2021 quando e nella misura in cui le norme lo hanno consentito; la reazione positiva del Pubblico è stata forte dal mese di settembre e si è consolidata su tutto il periodo autunnale come ben misurato dai dati di accesso al Palazzo registratisi nello stesso periodo.

La recrudescenza Covid-19 di fine 2021 non ha comportato ulteriori limitazioni di accesso.

Tutto ciò ha avuto impatto sui ricavi anche se essi sono stati decisamente migliori del 2020 come meglio andremo a descrivere di seguito.

Pur in mancanza di Pubblico Triennale, supportata in questa decisione dal CdA, ha lavorato nei primi mesi dell'anno alla preparazione delle mostre e delle attività che sarebbero state lanciate alla ripresa e per questo motivo non si è ricorsi a nessuna forma di riduzione dell'orario di lavoro né a i relativi ammortizzatori sociali così come invece fatto nel corso del 2020.

Tale situazione complessiva ha implicato un impatto sui Ricavi dell'intero sistema Triennale, di biglietteria, di sponsor, di attività commerciali, di proventi da concessioni e/o affitti; tale riduzione si è manifestata nel primo quadrimestre per poi, come accennato sopra, riprendere da giugno, evidenziare un netto rimbalzo dal mese di settembre 2021.

I programmi effettivi del 2021 ed i loro effetti economici sono stati oggetto di specifiche valutazioni ed approvazioni da parte del CdA con aggiornamenti frequenti in funzione dell'evoluzione della situazione esterna.

L'esercizio 2021 presenta un utile di gestione di € 834.897 come conseguenza di una serie di fattori che sono descritti nel prosieguo.

CONTO ECONOMICO

Il risultato complessivo di tutti questi eventi ha portato il Sistema Triennale ad un utile consolidato di € 834.897, come illustrato dalle tavole di seguito e come riscontrabile nei dettagli di Conto Economico.

Tale risultato di significativa importanza in un anno di passaggio come il 2021 è dovuto a diversi fattori non ultimo l'assestamento dell'attività e conseguentemente dei ricavi e della loro composizione avvenuto nella seconda metà dell'esercizio; i dati che riteniamo utili illustrare sono:

1. **Ricavi, pari a € 14.646.872;** tra cui riteniamo utile commentare brevemente alcuni dati principali che li compongono:
 - a) **Contributi Ordinari Pubblici € 4.026.437;** tale valore è in incremento rispetto al pari valore 2020 (€ 3.584.509,9) per effetto principale del forte incremento del Contributo MIC
 - b) **Contributi Pubblici a Progetto € 3.035.447;** tale valore è in lieve incremento rispetto al pari valore 2020 (€ 3.421.091,74) per effetto di diverse riduzioni evidenziate nei prospetti di dettaglio
 - c) **Ricavi dalle vendite € 4.736.972;** tale valore è in forte incremento rispetto al pari valore 2020 (€ 1.642.964,73) per effetto (i) del forte incremento di Biglietteria conseguente alla riapertura (ii) del forte incremento dei ricavi di Marketing per effetto del riavvio delle attività in esse comprese (iii) del forte incremento delle sponsorizzazioni rimbalzate verso valori pre covid (iv) del rimbalzo dei ricavi da attività accessorie anch'esse legate all'incremento dei visitatori
 - d) **Contributi COVID € 1.022.879;** tale valore è in forte calo rispetto al pari valore 2020 (€ 3.905.831,5) per effetto della riduzione dei sostegni governativi
 - e) **Contributi privati € 1.272.684;** tale valore è in crescita rispetto al pari valore 2020 (€ 741.496,88) anch'essi in assestamento verso la normalità Pre-Covid
 - f) **Altri ricavi € 559.977;** tale valore è in crescita rispetto al pari valore 2020 (€ 347.904,62)
2. **Costi pari a € 13.401.008;** essi, opportunamente riclassificati sono così suddivisi (vedi tabelle dettaglio)
 - a) Costi Produzione Culturale € 2.440.536; questo valore è inclusivo di curatela e overhead
 - b) Costi Marketing: € 340.718 €
 - c) Costi Comunicazione: € 522.086
 - d) Costi di struttura € 2.553.300; tale valore è composto da molte differenti voci di costo quali solo a titolo esemplificativo (i) utilities (ii) manutenzione (iii) pulizie (iv) professionisti
 - e) Contributi a Fondazioni esterne € 495.495; si tratta principalmente dei contributi a favore di Mufoco (€ 476.495) in buona parte coperti da contributi specifici dei Partecipanti (€ 356.495)
 - f) Costi del personale: € 3.519.686; tale valore, inclusivo di (i) compenso di Direzione Generale (ii) compensi minori di altri collaboratori (iii) costi accessori sul personale
 - g) Acquisti € 67.200
 - h) Ammortamenti € 1.340.051
 - i) Accantonamenti e svalutazioni € 1.302.659
 - j) Iva indetraibile su Intercompany € 597.068
 - k) Oneri diversi di gestione € 222.209
3. A tali valori si aggiungono costi di si aggiungono
 - l) oneri finanziari € 108.457
 - m) imposte € 302.509

STATO PATRIMONIALE

Parallelamente ai risultati economici significativamente positivi illustrati nel paragrafo precedente, anche la situazione patrimoniale nel corso del 2021 è evoluta positivamente e a supporto di questa affermazione citiamo i seguenti punti:

- **miglioramento Posizione Finanziaria netta di 3.605.168 €,** da -1.936.278 € (2020) a 1.668.890 € (2021)
- incremento **Liquidità disponibile di 3.936.860 €** da 2.129.103 € (2020) a 6.065.933 € (2021)
- **riduzione del Debito Fornitori di 475.155** da 2.211.683 € (2020) a 1.736.528 € (2021)
- **utile consolidato di 834.897 €** a fronte dell'utile dello scorso anno pari a **2.450.793 €**

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	14.981.517	-570.875	14.410.642
Attivo circolante	6.592.948	2.065.152	8.658.100
Ratei e risconti	401.663	-83.761	317.902
TOTALE ATTIVO	21.976.128	1.410.516	23.386.644
Patrimonio netto:	8.259.856	1.204.250	9.464.106
- di cui utile (perdita) di esercizio	2.450.793	-1.615.896	834.897
Fondi rischi ed oneri futuri	102.950	1.181.153	1.284.103
TFR	891.904	59.526	951.430
Debiti a breve termine	4.231.689	-440.452	3.791.237
Debiti a lungo termine	3.979.872	-494.908	3.484.964
Ratei e risconti	4.509.857	-99.053	4.410.804
TOTALE PASSIVO	21.976.128	1.410.516	23.386.644

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.642.965		4.736.972	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	12.668	0,77	-19.472	-0,41
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.454	3,80	67.200	1,42
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.490.330	273,31	6.728.885	142,05
VALORE AGGIUNTO	-2.897.151	- 176,34	-2.078.585	-43,88
Ricavi della gestione accessoria	12.009.835	730,99	9.929.372	209,61
Costo del lavoro	2.734.690	166,45	3.142.935	66,35
Altri costi operativi	2.290.391	139,41	819.279	17,30
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.087.603	248,79	3.888.573	82,09
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.492.492	90,84	2.642.710	55,79
RISULTATO OPERATIVO	2.595.111	157,95	1.245.863	26,30
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-114.590	-6,97	-108.457	-2,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.480.521	150,98	1.137.406	24,01
Imposte sul reddito	29.728	1,81	302.509	6,39
Utile (perdita) dell'esercizio	2.450.793	149,17	834.897	17,63

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Concessioni, licenze, marchi	42.686
Immobilizzazioni in corso e acconti	71.590
Altre immobilizzazioni immateriali	261.515
TOTALE	375.791

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	31.522
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.091
Altri beni	358.938
TOTALE	405.551

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.125.561	3.209.326	5.334.887
Danaro ed altri valori in cassa	3.542	69	3.611
Crediti finanziari entro i 12 mesi		727.435	727.435
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.129.103	3.936.830	6.065.933
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	904.804	38.500	943.304
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	904.804	38.500	943.304
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.224.299	3.898.330	5.122.629
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	739.512	-739.512	
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	739.512	-739.512	
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.900.089	-446.350	3.453.739
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.900.089	-446.350	3.453.739
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.160.577	-293.162	-3.453.739
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.936.278	3.605.168	1.668.890

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	5.338.498	22,83
Liquidità differite	3.633.062	15,53
Disponibilità di magazzino	4.442	0,02
Totale attivo corrente	8.976.002	38,38
Immobilizzazioni immateriali	4.990.629	21,34
Immobilizzazioni materiali	8.692.578	37,17
Immobilizzazioni finanziarie	727.435	3,11
Totale attivo immobilizzato	14.410.642	61,62
TOTALE IMPIEGHI	23.386.644	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	8.202.041	35,07
Passività consolidate	5.720.497	24,46
Totale capitale di terzi	13.922.538	59,53
Capitale sociale	6.190.619	26,47
Riserve e utili (perdite) a nuovo	2.438.590	10,43
Utile (perdita) d'esercizio	834.897	3,57
Totale capitale proprio	9.464.106	40,47
TOTALE FONTI	23.386.644	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,55	0,66
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,88	1,05
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,66	2,47
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	31,83	38,38
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,66	1,47
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,60	1,51
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	177	93
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	84	117
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	18	8
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,80	1,09
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,80	1,09
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,39	2,47
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	114,00	26,30
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	11,81	5,33
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	29,67	8,82
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

ORGANIZZAZIONE E VALORI

Nel corso del 2021 l'Organico e la Struttura di Ruoli e Responsabilità del Sistema Triennale seguono l'impianto definito a metà 2018 consolidatosi poi nel 2019 con l'importante eccezione dell'ampliamento delle responsabilità assegnate alla Direzione Operativa ed il conseguente riduzione dell'area di influenza della Direzione Generale a cui è corrisposta una novazione di contratto. Tale importante evoluzione è volta a conferire alla Struttura stabile di Triennale un buon grado di indipendenza rispetto alle cariche a tempo.

GESTIONE DELLA CRISI

La crisi pandemica, come ben noto, ha imposto norme di comportamento anche molto restrittive; Triennale anche grazie all'esperienza via via cumulata ha estensivamente e rigorosamente applicato le norme che venivano definite sia per i propri dipendenti e fornitori sia per i visitatori.

Per quanto attiene ai dipendenti, il ricorso al lavoro agile è diventato prassi diffusa a tutt'oggi e ciò ha anche suggerito lo sviluppo di nuove forme di organizzazione e di gestione degli obiettivi.

Nel corso del 2021 Triennale non ha applicato le possibili riduzioni di orario di lavoro con relativo accesso alla CIG, anche durante i primi mesi di chiusura.

Il Cda e la Direzione, durante tale periodo, hanno scelto di impegnare le persone nello sviluppo dell'offerta culturale che sarebbe stata erogata alla riapertura.

Questa scelta si è rivelata vincente e ha visto Triennale emergere come una delle istituzioni più reattive del panorama culturale in quanto a velocità di ripartenza.

SICUREZZA

La Fondazione Triennale e le sue Controllate operano in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile. La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Nella specifica situazione pandemica, Triennale ha applicato in misura rigorosa tutte le norme riguardo sicurezza e prevenzione per il proprio personale agendo sugli ambienti di lavoro (sanificazione, distanziamento) sulle protezioni personali, sulle modalità di accesso, sul ricorso a lavoro a distanza, sulla esecuzione di test sierologici ecc; tutto questo è stato oggetto da parte della Direzione di una continua attività di sensibilizzazione formazione specifica.

COSTO PERSONALE CONSOLIDATO

	2019	2020	2021
media forza lavoro dipendenti (tempo indeterminato + tempo determinato)	80,92	75,00	83,58
compensi personale	3.517.573	2.734.689	3.142.935
media unitaria	43.470	36.462	37.604
media forza lavoro cocopro	3,92	3,50	3,00
compensi cocopro	65.742	51.957	40.674
media unitaria	16.770	14.844	13.558

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Fondazione o le proprie Controllate siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Fondazione o le proprie Controllate non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Fondazione è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macro economico generale o specifico dei settori di appartenenza nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e alla gestione. Nell'ambito dei rischi di impresa i principali rischi sono:

- rischi dipendenti dalla Congiuntura Generale da Variabili esogene
- rischio legato alla gestione finanziaria
- rischi di credito

RISCHI LEGATI ALLA CONGIUNTURA GENERALE

Si comunica che successivamente al 31/12/21 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 par. 9, soprattutto rispetto al documento Previsionale approvato il 30/11/21.

È necessario evidenziare come la situazione conseguente alla crisi pandemica ed i suoi effetti sulla gestione del Museo, nel corso del primo trimestre 2022 è andata progressivamente migliorando e con ciò tutte le metriche che rappresentano la sua attività.

Il CdA e la Direzione hanno comunque confermato la necessità di monitorare strettamente i risultati confermando quindi la produzione di revised budget trimestrale rispettivamente al 31-03 / 30-06 / 30-09.

RISCHI GESTIONE FINANZIARIA

La Fondazione e le sue Controllate nel corso del 2019 avevano ristrutturato il debito bancario e tale situazione rimane confermata con il miglioramento complessivo della Posizione Finanziaria Netta e di tutti gli indicatori finanziari come sopra esposto.

RISCHIO CREDITO

Non si intravedono rischi di questo genere in quanto la qualità dei crediti non coperti da dal fondo rischi non è tale da destare preoccupazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione non si prevede per l'esercizio in corso una situazione di crisi tuttavia, anche quest'anno, formulare previsioni accurate ed attendibili sui risultati attesi è esercizio scarsamente affidabile considerato che alle incertezze legate alla situazione pandemica non definitivamente risolta si stanno aggiungendo quelle del conflitto in Ucraina.

La ricaduta economica sulla nostra attività è al momento un significato incremento dei costi di energia e una generalizzata crescita dei costi di approvvigionamento di materie prime e prodotti, già parzialmente compensati con interventi e ottimizzazioni, inclusi quelli di contenimento dei costi.

Alla luce di queste considerazioni, tenuto debitamente conto delle linee di credito attualmente a disposizione, non si prevede una situazione di crisi o mancanza di liquidità tale da minare il presupposto della continuità aziendale.

ATTIVITÀ DI TRIENNALE MILANO NEL 2021

Dopo i primi mesi di chiusura forzata a causa della pandemia, la programmazione espositiva di Triennale Milano è ripartita nel mese di maggio con l'inaugurazione di quattro mostre molto attese.

La mostra **Vico Magistretti. Architetto milanese** — inizialmente prevista per il 2020 per il centenario della nascita dell'architetto e designer e realizzata in collaborazione con Fondazione Magistretti e curata da Gabriele Neri — ha riunito il patrimonio di disegni, schizzi, modelli, fotografie, prototipi e pezzi originali conservati nell'archivio di Magistretti ripercorrendone l'intero percorso progettuale, iniziato proprio al Palazzo dell'Arte negli anni del secondo dopoguerra.

Il mese di maggio ha visto anche l'apertura della retrospettiva **Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento**, esposizione nata da un'idea di Livia e Silvia Aymonino, curata da Manuel Orazi e dedicata a uno dei protagonisti dell'architettura italiana del Novecento. All'interno del percorso, attraverso materiali d'archivio, progetti, dipinti, testi, fotografie e interviste, sono emersi non solo la visione della città e delle periferie di Aymonino, ma anche aspetti più personali, come l'impegno politico, l'amore per il disegno e la pittura, la vita familiare, che si intrecciano in modo indissolubile con il suo lavoro di architetto.

Les Citoyens, uno sguardo di Guillermo Kuitca sulla collezione della Fondation Cartier pour l'art contemporain, seconda esposizione organizzata nell'ambito del partenariato tra Triennale e Fondation Cartier, ha presentato una selezione di 120 opere di 28 artisti della collezione dell'istituzione parigina in un percorso espositivo basato su installazioni, dipinti, sculture, ceramiche, video e disegni che hanno raccontato la figura umana nel suo rapporto con il mondo, indagando i concetti di collettivo, gruppo e comunità.

Infine, **Vitrea. Vetro italiano contemporaneo d'autore**, frutto della collaborazione con Fondazione Cologni, che ha raccontato le migliori produzioni artistiche contemporanee della maestria italiana nella lavorazione del vetro d'autore.

Nel corso dell'estate, è stata presentata la seconda edizione del **Premio Italiano di Architettura**, promosso da Triennale Milano e MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, che è stato affiancato, per questa edizione milanese, dal Premio T Young, organizzato insieme al Comitato Claudio De Albertis e rivolto ai migliori progettisti italiani under 35.

Proseguendo nel processo di valorizzazione della propria collezione e del proprio archivio, il 9 luglio 2021 è stato presentato il **Museo del Design Italiano** in una veste rinnovata che amplia gli approfondimenti per il pubblico, attraverso un ricco apparato di testi, didascalie, documenti e opere. Questi nuovi approfondimenti sono stati sviluppati con l'obiettivo di offrire ai visitatori ulteriori contenuti e informazioni sugli oggetti esposti e di costruire un percorso di visita ancora più ricco e articolato, che risponda alle curiosità e agli interessi di pubblici diversi.

Il mese di settembre ha segnato il ritorno della Milano Design Week negli spazi di Triennale, in occasione del supersalone, evento speciale promosso dal Salone del Mobile.Milano. La mostra **il Salone / la Città**, ideata dal Museo del Design Italiano di Triennale in collaborazione con Salone del Mobile.Milano e curata da Mario Piazza, ha raccontato le più significative produzioni culturali del Salone del Mobile che nel corso della sua storia hanno comunicato il design al pubblico degli appassionati e dei consumatori, passando in rassegna in un unico evento le principali tematiche: l'artigianato, le prime esplorazioni sul concetto del mobile, i grandi maestri, la nascita dello stile italiano e del Made in Italy, il tema dell'abitare e la cultura del cibo, l'ecologia e la finitezza delle risorse. Sempre in occasione del supersalone, Triennale ha aperto la mostra **Carlo Mollino. Allusioni iperformali**, con l'esposizione degli arredi provenienti da Casa Albonico, realizzati tra il 1944 e il 1946. La mostra, a cura di Marco Sammiceli, è nata dalla collaborazione tra Triennale Milano e Ministero della cultura – Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano e Direzione regionale Musei Lombardia – che ha portato all'acquisizione e alla concessione in comodato della Suite da salotto progettata da Carlo Mollino per Casa Albonico.

Frutto della partnership tra Triennale Milano ed Electa, nel mese di ottobre è stata inaugurata la mostra **Saul Steinberg Milano New York**, a cura di Italo Lupi e Marco Belpoliti con Francesca Pellicciari, dedicata all'artista e illustratore di fama mondiale che nella sua carriera ha collaborato con i principali periodici statunitensi, tra cui

"Life", "Time", "New Yorker" e "Harper's Bazaar", raccontando il suo stile inconfondibile e il suo legame con la città di Milano.

Sempre a ottobre, Triennale e Fondation Cartier hanno presentato **Raymond Depardon. La vita moderna**, esposizione personale del fotografo e cineasta francese Raymond Depardon. Riunendo trecento fotografie e due film, *La vita moderna* rappresenta la più grande mostra mai realizzata dell'artista che, dagli anni Settanta, ha rinnovato profondamente il mondo dell'immagine contemporanea. Specificamente creata per Milano, è la terza mostra frutto del partenariato tra Triennale e Fondation Cartier.

In linea con la propria storia e missione, Triennale ha inoltre avviato un dialogo con l'Archivio Pietro Lingeri, che ha portato all'apertura della mostra **Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione**, a cura di Gabriele Neri, dedicata a uno dei nomi più significativi dell'architettura italiana del XX secolo, autore di alcuni dei progetti più rilevanti del razionalismo italiano negli anni Trenta e di una lunga serie di opere nella Milano del secondo dopoguerra.

Dal 1° dicembre 2021, Triennale ha presentato un duplice omaggio al fotografo **Giovanni Gastel** attraverso le due mostre *The People I Like*, in collaborazione con il MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, e *I gioielli della fantasia*, in collaborazione con il Museo di Fotografia Contemporanea. Contestualmente, al primo piano del Palazzo dell'Arte è stato ricostruito ed esposto in via permanente il nucleo centrale di **Casa Lana di Ettore Sottsass**. Un interno di una residenza privata che il grande architetto e designer ha progettato intorno alla metà degli anni Sessanta a Milano, immaginando di creare "una piazzetta nella quale si gira e ci si incontra". L'allestimento della sala e la sua ricostruzione filologica sono stati oggetto di un importante lavoro collettivo, di un approfondito studio da parte dell'archivio e del laboratorio di restauro di Triennale Milano, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Luca Cipelletti, che ne ha curato l'allestimento nello spazio, e Christoph Radl, che ha seguito l'art direction del progetto.

In aggiunta alla propria programmazione culturale all'interno degli spazi del Palazzo dell'Arte, Triennale ha ideato due mostre presso l'Aerostazione di **Milano Linate**, entrambe a cura di Marco Sammiceli, Direttore del Museo del Design Italiano, che attraverso gli oggetti della collezione permanente di Triennale raccontano lo spazio fisico del tempo e il suo corredo materiale.

Le mostre

Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli

17 ottobre 2020 - 12 settembre 2021

Claudia Andujar: La lotta Yanomami

17 ottobre 2020 - 5 febbraio 2021

Mirabilia. Una Wunderkammer per scoprire i mestieri d'arte milanesi

20 ottobre 2020 - 4 aprile 2021

Vitrea. Vetro italiano contemporaneo d'autore

5 maggio - 22 agosto 2021

Les Citoyens, uno sguardo di Guillermo Kuitca sulla collezione della Fondation Cartier pour l'art contemporain

6 maggio - 12 settembre 2021

Vico Magistretti. Architetto milanese

11 maggio - 12 settembre 2021

Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento

14 maggio - 22 agosto 2021

Premio Italiano di Architettura 2021

25 giugno - 22 agosto 2021

Patriarchi della Natura – Alberi straordinari d'Italia

14 luglio - 22 agosto 2021

il Salone / la Città (In occasione della Milano Design Week)

4 - 19 settembre, 2021

Carlo Mollino. Allusioni iperformali (In occasione della Milano Design Week)

4 settembre - 7 novembre 2021

Fittile. L'artigianato artistico italiano nella ceramica contemporanea (In occasione della Milano Design Week)

4 settembre - 31 ottobre 2021

Sulle tracce dei ghiacciai

25 settembre - 17 ottobre 2021

10 viaggi nell'architettura italiana

1° ottobre - 7 novembre 2021

Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione

8 ottobre - 21 novembre 2021

Saul Steinberg Milano New York

15 ottobre 2021 - 1° maggio 2022

Raymond Depardon. La vita moderna

15 ottobre - 12 giugno 2022

REFOCUS. Archivio visivo della pandemia

20 ottobre - 21 novembre 2021

Marina Ballo Charmet. Tatay

29 ottobre - 28 novembre 2021

Giovanna Silva. Milan. City, I listen to your heart

5 novembre - 12 dicembre 2021

Milano Piano Zero

11 novembre - 12 dicembre 2021

Metafore. Roberto Capucci: meraviglie della forma

17 novembre 2021 - 9 gennaio 2022

Il mestiere di grafico – oggi

26 novembre 2021 - 23 gennaio 2022

Giovanni Gastel. The People I Like / I gioielli della fantasia

1° dicembre 2021 - 22 maggio 2022

Ettore Sottsass. Struttura e colore

3 dicembre - 10 aprile 2022

Aeroporto Linate

Il Museo del Design Italiano a Linate

1° giugno - 15 dicembre 2021

I gesti del tempo

15 dicembre 2021 - 30 giugno 2022

Il Public Program

Dal 2021 Triennale Milano ha consolidato funzione e mission del proprio Public Program con una sempre maggiore attenzione alla continuità e coerenza delle proposte, in dialogo con la programmazione dell'istituzione e i suoi ambiti disciplinari, e ha compiuto un ulteriore lavoro di rafforzamento delle proposte del Public Program di Triennale Milano Teatro.

Nella prima parte dell'anno è stata mantenuta l'attività digital, in particolare con i panel del progetto **A New European Bauhaus**, con approfondimenti dedicati a diversi paesi europei, gli incontri sulla figura di **Vico Magistretti**, e il progetto **(T)rap & Architecture**, in collaborazione con Adidas.

Dopo il successo della prima edizione, dal 27 aprile al 15 ottobre 2021 è stato riproposto il progetto **Triennale Estate** nel Giardino Giancarlo De Carlo, un progetto rivolto a tutta la città, per tornare a vivere la cultura insieme. L'obiettivo di Triennale Estate è stato quello di dare voce a una pluralità di soggetti e temi per alimentare l'interesse e il dibattito intorno a tutte le discipline afferenti a Triennale: dal design all'architettura, dalla rigenerazione urbana alla fotografia al teatro e alle performing arts, con una particolare attenzione a tematiche quali sostenibilità, green, scambio intergenerazionale, valorizzazione delle figure femminili nell'arte contemporanea e con il contributo di discipline quali la filosofia, ulteriore chiave di lettura per interpretare il contemporaneo. Attraverso il coinvolgimento di designer, architetti, artisti, ricercatori, filosofi, performer, fotografi, il palinsesto di Triennale Estate è riuscito ad arrivare a un pubblico ampio e trasversale, anche dedicando spazi e focus tematici ai più giovani. È stato inoltre proposto un servizio continuativo di visite guidate al Palazzo dell'Arte, alle opere e architetture del Parco Sempione, legate alle Esposizioni Internazionali di Triennale, e alle mostre in corso, sia in italiano sia in lingue straniere, per avvicinare a Triennale anche le diverse comunità internazionali presenti a Milano.

Con **121 eventi in Giardino**, **35 eventi** negli spazi interni, **73 proiezioni cinematografiche** a cura di Anteo e una serie di **Festival** (Il Tempo delle Donne, FeST e Fuori Cinema) Triennale Estate ha proposto in oltre cinque mesi di programmazione un ricco calendario di incontri, proiezioni, lecture, eventi live, festival, laboratori per bambini. Il calendario di Triennale Estate ha riunito format e attività curate da Triennale Milano e altre sviluppate in stretto dialogo e collaborazione con realtà culturali milanesi e internazionali ed ha ottenuto ottimi riscontri da parte di pubblico e stampa.

Per il **Public Program del Teatro** è stata sviluppata una proposta di attività parallele e complementari come **laboratori, masterclass, incontri e appuntamenti** che hanno messo lo spettatore al centro di un confronto diretto con gli artisti e hanno fornito strumenti di avvicinamento alla pratica teatrale, rivolti tanto agli spettatori avvezzi ai linguaggi delle performing arts quanto ai neofiti e agli appassionati.

Da ottobre 2021 l'attività del Public Program è proseguita con presentazioni di libri, workshop, incontri, proiezioni, lecture ed eventi live.

Gli eventi ospitati

L'attività degli eventi si declina anche attraverso l'ospitalità di eventi aziendali: Triennale Milano propone la propria sede come uno dei luoghi più iconici della città per realizzare iniziative quali conferenze, premiazioni, presentazioni, cocktail e cene di gala e offre alle aziende i suoi spazi permettendo di realizzare attività per la comunicazione e la promozione d'impresa e accrescere il valore del proprio brand. Nel 2021, nonostante i mesi di chiusura e le ricadute sull'industria degli eventi, sono state ospitate 61 iniziative aziendali, tra cui una sfilata inserita nel calendario della Camera della Moda.

ATTIVITÀ DI TRIENNALE MILANO TEATRO NEL 2021

Dal 2018 la programmazione di Fondazione CRT Teatro dell'Arte si compone di una **Stagione teatrale** e di **FOG Triennale Milano Performing Arts**, il festival di Triennale Milano Teatro che ha da subito abitato gli spazi di Triennale Milano e vari luoghi cittadini. La programmazione complessiva di Triennale Milano Teatro è curata dal 2017 dal Direttore Artistico Umberto Angelini.

Dall'11 maggio al 21 luglio 2021 è tornato FOG Triennale Milano Performing Arts. La quarta edizione del festival ha visto coinvolti **33 artisti** da **7 paesi** del mondo (Stati Uniti, Olanda, Spagna, Belgio, Francia, Svizzera, Italia) in un cartellone di **24 appuntamenti**, tra i quali **11 produzioni e coproduzioni** targate FOG, **3 prime assolute**, **5 prime nazionali**, **3 concerti** e **6 dj set** per un totale di **61 repliche** complessive.

Alcuni tra i più acclamati protagonisti della scena internazionale hanno dato vita, insieme a molte tra le novità più interessanti della performing art italiana, a una proposta densa e articolata, un caleidoscopio di linguaggi e formati che ha segnato il ritorno di un progetto unico per la città di Milano, un segnale importante di rilancio nel quadro di una situazione pandemica ancora in corso in tutto il mondo.

La stagione teatrale (6 ottobre – 16 dicembre 2021), ha visto in scena artisti come Pascal Rambert, Valter Malosti / Anna Della Rosa, Romeo Castellucci, Dewey Dell, Virgilio Sieni e Motus, confermando il palco di Triennale Milano come punto di riferimento per la scena teatrale e performativa italiana e internazionale.

A partire da gennaio 2021 **Romeo Castellucci**, uno dei più grandi artisti al mondo, è diventato il **Grand Invité** di **Triennale Milano**. L'artista cesenate, Leone d'Oro alla Biennale di Venezia e Chevalier des Arts et des Lettres della Repubblica francese, da anni ospite esclusivo a Milano della programmazione di Triennale Milano Teatro, è stato chiamato fino alla fine del 2024 a collaborare in maniera continuativa con Triennale Milano, secondo una formula ad oggi inedita in Italia, che prevede il suo coinvolgimento a 360 gradi nelle attività di Triennale.

Nel corso dell'anno Romeo Castellucci ha presentato due lavori teatrali *Il Terzo Reich* e *Bros*, la proiezione del trittico della *Divina Commedia*, il progetto inedito *Milano*, dedicato alla città stessa. Castellucci ha inoltre ideato il percorso formativo *Nascondere*: progetto, realizzato in collaborazione con la Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC, che ha visto un gruppo di professionisti e studenti nel campo delle arti contemporanee, selezionati attraverso una call pubblica, misurarsi con personalità provenienti da differenti ambiti artistici con l'obiettivo di individuare una differente modalità di progetto formativo trasversale alle discipline della creatività. Al termine del percorso è stata presentata una testimonianza finale aperta al pubblico. Hanno risposto alla call pubblica di partecipazione oltre 400 candidati a testimonianza della capacità attrattiva di Castellucci verso il pubblico.

In continuità con il progetto sperimentale avviato, gli spettacoli presentati presso Triennale Milano Teatro sono stati sovratitolati in lingua inglese (per il pubblico straniero) e in italiano (per le persone con disabilità uditiva). Nel quadro del **percorso di implementazione dell'accessibilità** condotto da Triennale insieme a Ledha Milano (coordinamento associativo della città metropolitana per i diritti delle persone con disabilità), Triennale Milano Teatro agevola infatti la fruizione degli spettacoli per gli spettatori grazie ai **sovratitoli in doppia lingua**, la cui leggibilità è pensata sulla base di necessità specifiche delle persone sorde e ipoacusiche. Per la prima volta inoltre, la programmazione di FOG ha proposto in occasione della presentazione di *Romances inciertos, un autre Orlando* di François Chaignaud & Nino Laisné, l'**audiodescrizione** dello spettacolo e una **visita tattile sul palco** degli elementi scenici.

Nel 2021 Triennale Milano Teatro ha partecipato alla programmazione estiva di Triennale Milano con alcuni appuntamenti, inseriti nel palinsesto, sostenuto anche dalla Direzione Generale Spettacolo del MiC, *Gesto suono azione: il passato è il nostro futuro?*

Durante il periodo di forzata chiusura pandemica, Triennale Milano Teatro ha supportato la produzione e accompagnato le fasi creative di artisti italiani e internazionali:

- periodo di prove dello spettacolo *Sorelle* di Pascal Rambert (inserito nella programmazione di FOG 2021);
- periodi di residenza artistica per l'artista associata Annamaria Ajmone per lo sviluppo della nuova produzione *La notte è il mio giorno preferito*;
- periodo di prove per Alessandro Sciarroni per lo spettacolo *Save the last dance for me*;

- residenza dell'artista Chiara Bersani (artista disabile molto attiva nel panorama performativo italiano) all'interno della rete Swans Never Die;
- residenza della coreografa e danzatrice Stefania Tansini, vincitrice del bando DNAppunti coreografici.

Triennale Milano Teatro porta avanti collaborazioni con alcuni dei più importanti festival e teatri in Europa e nel mondo. È coinvolto in diverse reti italiane e internazionali per il sostegno agli artisti e lo sviluppo del settore dello spettacolo dal vivo. Collabora stabilmente con le principali rappresentanze straniere e istituti di cultura a Milano.

Tra i più rilevanti progetti e reti a cui Triennale Milano Teatro aderisce ci sono:

- *DNAppunti coreografici*: progetto rivolto alla giovane coreografia italiana under 35, sostenuta tramite residenze creative, risorse economiche e visibilità.
- *IN Italia*: network per lo sviluppo internazionale delle performing arts in Italia.
- *Crossing the sea*: progetto di internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo volto a creare e consolidare collaborazioni di lungo termine tra Italia, Medio Oriente, Asia, Oceania e Sud America.
- *Swans never die*: progetto di ricerca tra storia e memoria della danza per la riattivazione di pratiche attraverso il linguaggio contemporaneo, promosso da una rete di partner per lo sviluppo di una pluriennale progettualità congiunta.
- *RING*: rete composta da quattro festival italiani che ogni anno individua un artista italiano da sostenere attraverso la coproduzione e l'ospitalità di un nuovo progetto artistico.

La programmazione di Triennale Milano Teatro 2021 è resa possibile dal contributo istituzionale del MiC Ministero della Cultura, MiC Direzione Creatività Contemporanea, del Comune di Milano, di Regione Lombardia, e di Fondazione Cariplo, oltre che dal sostegno dei partner Intesa Sanpaolo, Fondazione Ubi Banca Popolare Commercio & Industria onlus, Fondazione Nuovi Mecenati, Istituto Cervantes Milàn, Flanders State of Art, Clear Channel (Institutional Media Partner), ATM (Technical Partner) e dalla collaborazione di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Ponderosa Music&Art e Radio Raheem.

Calendario programmazione 2021

11 - 12 maggio

Ontroerend Goed ^{BE} | Are we not drawn onward to new erA

prima italiana

14 - 16 maggio

Pascal Rambert ^{FR} | Sorelle

18 - 19 maggio

Industria Indipendente ^{IT} | Klub Taiga – Dear Darkness

21 maggio

Radio Raheem ^{IT} | Raheem sessions: Chevel

21 - 23 maggio

Deflorian/Tagliarini ^{IT} | Chi ha ucciso mio padre

28 - 29 maggio

François Chaignaud & Nino Laisné ^{FR} | Romances inciertos, un autre Orlando

prima italiana

31 maggio - 1 giugno

Marleen Scholten ^{IT/NL} | La codista

prima italiana

3 - 6 giugno

Trickster-p^{CH} | Book is a Book is a Book

4 giugno

Radio Raheem^{IT} | Raheem sessions: Raffaele Costantino

9 - 11 giugno

Romeo Castellucci^{IT} | Il Terzo Reich

13 giugno

Reverie^{IT} | Sogno 3: la camera degli specchi

prima assoluta

13 - 14 giugno

Sara Leghissa^{IT} | Will you marry me?

prima italiana

15 giugno

Marco D'Agostin^{IT} | First Love

15 - 16 giugno

Alessandro Sciarroni^{IT} | Save the last dance for me

16 giugno

Barokthegreat^{IT} | GHOST We are the idiots

18 giugno

Igor x Moreno^{ES/IT} | BEAT

18 giugno

Radio Raheem^{IT} | Raheem sessions: Go Dugong

23 giugno

Radio Raheem^{IT} | Raheem sessions: Generic Animal, Plastica

24 - 25 giugno

Trajal Harrell^{US} | Dancer of the Year

prima italiana

1 - 2 luglio

Annamaria Ajmone^{IT} | NO RAMA

2 luglio

Radio Raheem^{IT} | Raheem sessions: Tereza Waters

6 luglio

madalena reversa^{IT} | Romantic Disaster / studio

8 luglio

Radio Raheem^{IT} | Raheem sessions: Laila Al Habash

9 luglio

Collettivo MINE^{IT} | Esercizi per un manifesto poetico

prima assoluta

14 luglio

Radio Raheem ^{IT} | Raheem sessions: Mana, Palazzi D'Oriente, Furtherset

15 - 17 luglio

Luigi De Angelis, Michele Di Stefano, Lorenzo Gleijeses ^{IT} | Corcovado

prima assoluta

16 luglio

Radio Raheem ^{IT} | Raheem sessions: DNN & Rosa Calix

20 - 21 luglio

Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi ^{IT} | ARA! ARA!

21 luglio

Radio Raheem ^{IT} | Raheem sessions: 72-Hour Post Fight Plays New Background Music; Archivio Futuro w/ Lorenzo BITW, Coltreno, Danilo Menna

12 - 13 ottobre

Pascal Rambert ^{FR} | 3 annonces

prima italiana

15 - 17 ottobre

Valter Malosti ^{IT} | Cleopatrà

21 - 31 ottobre

JAZZ MI

4 - 6 novembre

Motus ^{IT} | Tutto Brucia

11 - 14 ottobre

Romeo Castellucci ^{IT} | Bros

prima italiana

1 - 2 dicembre

Virgilio Sieni ^{IT} | Paradiso

15 - 16 dicembre

Dewey Dell ^{IT} | Hamlet

prima italiana

PUBBLICO

Audience Development

La relazione con i visitatori e spettatori di Triennale Milano nel 2021 è stata guidata da una mirata strategia di audience development, che ha previsto azioni per la fidelizzazione dei pubblici esistenti, la diversificazione dei visitatori e spettatori e, anche se in misura minore considerando il periodo, l'aumento dei flussi.

Soprattutto nell'anno della "post pandemia" il lavoro di fidelizzazione è stato quello meritevole di più attenzione, proprio per assicurarsi il pubblico che conosce già l'istituzione e avviare processi di cura nei suoi confronti. A questo proposito sono stati attivati progetti e formati rivolti agli addetti ai lavori (architetti, designer, performer, studenti del mondo della creatività più in generale) e agli appassionati (abbonati del Teatro, membri della community del Teatro).

La diversificazione dei pubblici ha riguardato soprattutto il lavoro di accessibilità, rivolto all'apertura della proposta di Triennale a tutti i pubblici, compresi quelli con bisogni speciali; e il lavoro con i pubblici stranieri, grazie a convenzioni e accordi stipulati con le università e gli enti formativi del territorio e a proposte realizzate in lingua. In previsione della 23ª Esposizione Internazionale del 2022, si è avviato nel 2021 un primo rapporto con le strutture alberghiere della città e con il settore turistico.

Per strutturare al meglio il lavoro di promozione e sviluppo dei pubblici è stato necessario partire dalla raccolta e analisi dei dati sulla profilazione e sui comportamenti dei propri visitatori e spettatori. Per questo motivo, nel 2021 sono state realizzate diverse indagini:

- una ricerca annuale, realizzata in collaborazione con il Politecnico di Milano per raccogliere dati di profilazione del visitatore e mappare i suoi comportamenti all'interno del Palazzo dell'Arte;
- una ricerca di posizionamento realizzata con People, mirata a conoscere la percezione che gli utenti hanno di Triennale;
- una ricerca quantitativa e una qualitativa realizzata con Doxa, sull'esperienza all'interno della mostra *Enzo Mari*, con un focus sull'utilizzo ed efficacia dei podcast;
- una ricerca avviata con Doxa sull'efficacia degli Album Junior.

Dalle ricerche emerge che il visitatore di Triennale Milano nel 56% dei casi è donna, con un'età media inferiore ai 40 anni (oltre il 50%), proviene prevalentemente da Milano e Provincia o dalla Lombardia, è laureato, con master o PhD (76%) e l'attività professionale che svolge è legata al design e alla creatività (36,5%). Si tratta di un consumatore abituale di prodotti culturali, il 26% ha già un abbonamento attivo per attività culturali (musei, teatri e altre attività culturali). I social media e il passaparola sono i canali attraverso i quali si informa nella maggior parte dei casi e il motivo principale per cui visita il Palazzo dell'Arte è per frequentare una mostra.

Biglietteria

Il dato complessivo di affluenza di pubblico in Triennale, ha visto nel 2021 **441.749 visitatori**, di cui **190.130** ingressi a pagamento.

Le mostre più visitate nel 2021:

Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli: 38.600 visitatori (da febbraio a settembre 2021; chiusura per lockdown dal 2 marzo al 26 aprile 2021).

Vico Magistretti Architetto milanese: 25.315 visitatori da maggio a settembre 2021

Museo del Design Italiano: 50.943 visitatori (da febbraio a dicembre 2021; chiusura per lockdown dal 2 marzo al 26 aprile 2021)

Vitrea. Vetro italiano contemporaneo d'autore / Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte: 36.320 visitatori da aprile ad agosto 2021

Saul Steinberg Milano New York / Electa Mondadori: 22.344 visitatori da ottobre a dicembre 2021

Triennale Estate, con un palinsesto di eventi e incontri programmati dal 27 aprile al 15 ottobre, ha registrato 36.092 presenze.

Anche Triennale Milano Teatro, nonostante le restrizioni e le capienze ridotte causate dalla pandemia, ha riscosso una buona affluenza di pubblico: 14.338 spettatori hanno preso parte alle proposte inserite nei programmi di festival e stagione 2021, con un totale di 111 rappresentazioni.

EDUCATION, MEDIAZIONE CULTURALE E ACCESSIBILITÀ

Education

Nel 2021 la sfida dell'offerta Education è stata quella di individuare strategie e modalità diverse per una fruizione del patrimonio di Triennale Milano e delle sue mostre temporanee attraverso l'accessibilità anche da remoto da parte dei pubblici, a partire da quello dei più piccoli. I primi mesi dell'anno infatti hanno visto le attività Education destinate ai bambini organizzate esclusivamente in modalità on-line. Le soluzioni individuate, che nascono in seno all'impossibilità del pubblico di accedere al palazzo, hanno avuto però effetti e propagazioni non solo contingenti: contenuti, visite, laboratori, podcast e pubblicazioni disponibili on-line hanno avvicinato il mondo di Triennale anche a chi non può partecipare in presenza. Il lavoro del settore Education prevede quindi una strutturazione permanente nell'offerta dedicata ai pubblici di questi nuovi strumenti e possibilità, anche in una condizione di apertura al pubblico e di normale fruizione di Triennale, in presenza.

Sono stati introdotti **laboratori didattici per bambini e famiglie** sia in modalità asincrona (attività scaricabili dal sito in qualsiasi momento dalle famiglie da fare in autonomia, come *PU(n)C* e *Dizionario Situazionistico* e il laboratorio *Vite da Immaginare* legato alla mostra *Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli*) sia in modalità on-line sincrona (attività su appuntamento nel weekend condotte dal vivo da un mediatore di Triennale, come il laboratorio *Design-Me-Home* che prevedeva una visita virtuale del Museo del Design Italiano su Google Arts & Culture e un laboratorio su Google Jamboard).

A partire da maggio 2021 sono riprese le attività in presenza dedicate alle famiglie, con l'introduzione dei nuovi laboratori: *Ideario Architettonico Magistretti* legato alla mostra *Vico Magistretti. Architetto Milanese e Ideario Architettonico Aymonino* legato alla mostra *Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento*.

A partire da settembre l'offerta di laboratori si è ampliata con tre nuove proposte legate al Museo del Design Italiano, *Copie di Design*, *Un oggetto brutto* e *Per un pugno di oggetti*; due nuovi laboratori collegati alla mostra Saul Steinberg Milano New York, *Maschere e Ghirigori parlanti* e *Leporelli architettonici*. L'offerta si è arricchita anche di un laboratorio collegato alla mostra *Raymond Depardon. La vita moderna* e progettato per la prima volta in collaborazione con Fondation Cartier pour l'art contemporain, intitolato *Il Paesaggio come esperienza*.

I laboratori sviluppati per il pubblico delle famiglie con bambini sono stati offerti anche al pubblico delle scuole, in versioni riadattate per allinearsi alle esigenze didattiche dei diversi ordini scolastici.

Sono state organizzate anche **attività speciali** (offerte in una sola data):

- *Una città per il mondo*, un laboratorio on-line in collaborazione con il Dipartimento Education del MAXXI di Roma;
- un laboratorio per bambini ideato e condotto da Adelita Husni-Bey e collegato alla mostra *Enzo Mari by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli*;
- il laboratorio *Le Macchine del Riciclo* in collaborazione con *Il Vespaio*;
- *Camp Out in Triennale* in collaborazione con *i Ludosofici e Parasite 2.0*.

Con l'obiettivo di supportare le famiglie nella visita libera, e dare strumenti ai più piccoli per comprendere i contenuti delle mostre, nel 2021 si sono realizzati inoltre, quali nuovi prodotti editoriali per bambini, gli **Album Junior** (illustrazione e grafica di Alberto Lot e testi di Arianna Giorgia Bonazzi) collegati alle mostre su Vico Magistretti, Carlo Aymonino, Saul Steinberg, Museo del Design italiano e sulla mostra dedicata a Raymond Depardon. Gli Album Junior sono distribuiti gratuitamente ai bambini in visita e possono essere scaricati dal sito internet di Triennale.

Si aggiunge il progetto di **podcast per bambini** *Ascoltare il design*, curato da Umberto Angelini, Damiano Gulli e Marco Sammiceli, nato da una sinergia tra Triennale Milano Teatro e il Museo del Design. Il primo capitolo (4 episodi) è stato realizzato in affiancamento alla mostra *Enzo Mari*, i testi sono stati scritti da Michele Corna, Damiano Gulli e Marilia Pederbelli, sono stati recitati da un team di attori del Teatro, con produzione a cura di Radio Raheem. Il progetto ha vinto la menzione speciale Premio Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali 2021 promossa dal Ministero e Osservatorio del Politecnico. È stato poi realizzato un secondo capitolo di podcast, legato al Museo del Design Italiano, mantenendo il cast artistico e produttivo e scritto da Arianna Giorgia Bonazzi in un'ottica di sinergia con gli Album Junior. Tutti gli episodi del podcast possono essere ascoltati gratuitamente dal sito di Triennale.

In occasione della *Giornata Mondiale degli Insegnanti* promossa dall'UNESCO, il 5 ottobre 2021 Triennale Milano ha aperto le porte agli/alle insegnanti di ogni ordine e grado per celebrare l'inizio del nuovo anno scolastico, con l'auspicio di ritrovarsi e condividere nuovamente esperienze, idee e relazioni. La giornata ha visto due momenti in presenza, con un tour di tutti gli spazi espositivi del palazzo, e un momento on-line dedicato ai docenti impossibilitati a raggiungere Triennale.

Da giugno a settembre 2021 Triennale Milano ha organizzato la **sesta edizione dei campus estivi dedicati ai bambini** - Summer Escapes in Triennale. Il futuro è adesso - con una formula completamente nuova: i contenuti delle attività sono stati studiati e strutturati in collaborazione con i Ludosofici e lo sponsor Scalo Milano ha garantito la fruizione gratuita a ciascun bambino partecipante. Qubì ha permesso di mettersi in contatto con le famiglie della città a cui regalare una settimana di campus estivo. Una settimana è stata dedicata all'Associazione CAF Onlus.

Le otto settimane di Campus Estivo hanno visto la partecipazione di 90 bambini e alle famiglie e ogni settimana ha visto il coinvolgimento di un artista o designer (Giovanna Castiglioni, Noemi Vola, Andrea De Chirico, Parasite 2.0, Pietro Corraini, Melina Mulas, Fausto Gilberti e Attila Faravelli insieme ad Alice Bescapé) che ha proposto ai bambini un'attività legata al design, alla fotografia, all'illustrazione, al teatro e alla musica.

Accessibilità

Obiettivo del lavoro sull'accessibilità è in primis corrispondere alla mission di Triennale: promuovere i linguaggi del contemporaneo a tutti; in secondo luogo, rendere la proposta di Triennale accessibile a tutti va nella direzione dell'ampliamento del pubblico e nell'individuazione di target diversi che difficilmente frequenterebbero Triennale.

Nel 2021 si è attivata la collaborazione con LEDHA Milano per l'organizzazione di momenti di formazione per i dipendenti, nell'ottica di sensibilizzare i lavoratori di tutti gli uffici ai temi dell'accessibilità, con un modulo trasversale dedicato all'approfondimento sulle disabilità e un secondo modulo dedicato ad aspetti tecnici e di progettazione, allestimento e grafica. In dicembre è stato avviato un lavoro a quattro mani tra Triennale e LEDHA Milano di stesura di un Vademecum condiviso sulla progettazione di allestimenti accessibili che diventerà fondamentale per condividere con i progettisti dei diversi allestimenti i principi di accessibilità richiesti da Triennale.

Dalla programmazione festivaliera del 2021 tutti gli spettacoli del Teatro sono sovratitolati in italiano (con sovratitolazione adatta a un pubblico di sordi o ipoudenti) e in inglese. È stato organizzato il primo spettacolo con audiodescrizione per un pubblico di ciechi o ipovedenti, a cui si è affiancato un laboratorio tattile, per lo stesso target di pubblico.

Il 21 dicembre 2021 è stato presentato il progetto **Dance Well**, una pratica artistica laboratoriale che prevede workshop di danza per persone malate di Parkinson e persone sane (danzatori, studenti, appassionati, ...) e che si svolgerà settimanalmente da marzo 2022.

Mediazione culturale

Progetto introdotto nel 2015 con l'obiettivo di avere personale qualificato per le sale espositive, per la sala teatrale e per i punti di distribuzione informazione all'interno del Palazzo dell'Arte, la Mediazione culturale in Triennale è quest'anno al suo settimo anno di attività.

I tirocinanti della Mediazione provengono da diversi atenei della Lombardia, del Veneto, del Piemonte, della Toscana: Accademia di Belle Arti di Brera, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano, Università Bicocca, IULM, NABA, Università degli Studi di Bergamo, Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Torino, Palazzo Spinelli di Firenze. Sono state inoltre stipulate convenzioni con il centro di alta formazione Job Farm di Milano e con la 24Ore Business School.

La ricchezza della squadra di lavoro si manifesta non solo nelle competenze approfondite e variegate che ogni ragazzo apporta al gruppo, ma anche nel patrimonio linguistico che permette di interfacciarsi al visitatore in

italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco, cinese, giapponese, albanese, russo, arabo, polacco, tagalog, persiano, malayalam, romeno, serbo, ungherese.

La formazione eterogenea e la provenienza geografica dei tirocinanti offre costantemente lo stimolo per ampliare l'offerta formativa durante il periodo del loro tirocinio e, di conseguenza, la proposta per i pubblici di Triennale. I tirocinanti svolgono infatti il ruolo fondamentale di mediatori non solo all'interno degli spazi espositivi e delle aree comuni del Palazzo, ma anche tra i visitatori e tutto lo staff di Triennale. La loro attività prevede la permanenza all'interno delle mostre e momenti di studio e approfondimento preparatori alle visite all'interno del Museo del Design Italiano e del Palazzo dell'Arte.

Dal 2021 si è strutturata la proposta **ASK ME**, visite tematiche offerte in varie lingue all'interno del Museo del Design Italiano; e i **TOUR DISCOVER**, visite guidate alla scoperta del Palazzo e del Giardino Giancarlo De Carlo, ma anche tour cittadini con il duplice obiettivo di avvicinare il pubblico alle mostre di Triennale e valorizzare il legame tra Triennale e la città di Milano: Bike Tour Vico Magistretti, City Tour Carlo Aymonino, al Quartiere Gallarate.

Il team dei referenti della Mediazione, impegnato nel coordinamento del personale in tirocinio, della gestione delle attività in Palazzo e della conduzione di visite guidate e laboratori, ha garantito nel corso dell'anno visite guidate all'interno del Museo del Design Italiano e a tutte le mostre temporanee, su prenotazione o ad appuntamento fisso.

Con la riapertura al pubblico, da maggio 2021, le attività proposte sono tornate a essere in presenza per un totale di 387 attività di visita organizzata o laboratoriale. Triennale Milano ha ripreso a proporre le visite guidate alle scolaresche, ne sono state condotte 30, e ai gruppi, per un totale di 126 visite. Sono state inoltre registrate 88 prenotazioni di gruppi in visita libera alle mostre disponibili in Triennale.

Con maggio sono ripresi anche gli appuntamenti fissi serali in settimana e nel weekend per il target del pubblico adulto per un totale di 72 appuntamenti, oltre a 13 appuntamenti Tour Discovery. Sono stati condotti 58 appuntamenti laboratoriali per bambini e famiglie.

LA COMUNICAZIONE

Nel corso del 2021, Triennale Milano ha lavorato per valorizzare al massimo la **sinergia tra le attività in presenza e quelle sviluppate sulle piattaforme online**, nell'ottica di rafforzare il dialogo con i pubblici. Gli appuntamenti del public program digitale, gli articoli del Magazine (triennale.org/magazine), i podcast, i video della serie **As seen by** e gli short doc, i laboratori didattici su Google Arts & Culture hanno permesso di portare avanti l'attività culturale anche nei periodi di chiusura delle istituzioni culturali (gennaio e marzo-aprile) e di arricchire e rendere accessibile a nuovi pubblici l'offerta di Triennale anche nei momenti di apertura. Nel corso dei primi mesi dell'anno, Triennale Milano ha portato avanti il format digitale **Triennale Upside Down**, iniziato nel novembre 2020, sviluppando un racconto online legato ai temi e ai contenuti delle mostre, del Museo del Design Italiano e della programmazione del teatro.

La riapertura al pubblico il 27 aprile 2021 è stata segnata da una grande conferenza stampa nel corso della quale è stata presentata la programmazione dei mesi seguenti e in particolare il palinsesto di Triennale Estate. Nelle settimane successive, le aperture delle mostre dedicate a Vico Magistretti, a Carlo Aymonino e della collettiva *Les Citoyens*, sono state accompagnate da conferenze stampa (in presenza e online) e inaugurazioni (organizzate su diverse fasce orarie con capienze prestabilite) e hanno ricevuto un'ampia attenzione da parte della stampa e dei visitatori.

L'attività di preparazione e approfondimento dei temi della 23ª Esposizione Internazionale *Unknown Unknowns* è stata portata avanti attraverso la **serie podcast From the Moon**, prodotta da Triennale e realizzata dal giornalista David Plaisant in lingua inglese, che è stata lanciata il 20 maggio 2021. I sette episodi che compongono la serie sono stati pubblicati ogni due settimane sulle principali piattaforme. Nel corso di tutto l'anno sono stati realizzati contenuti e interviste sul Magazine di Triennale legati ad *Unknown Unknowns*, all'interno della **rubrica "Diario 2022"**. Parallelamente, i temi della 23ª Esposizione Internazionale sono stati affrontati in diversi appuntamenti del public program di Triennale.

È stata inoltre definita la **strategia di comunicazione della 23ª Esposizione Internazionale** e sono stati avviati diversi progetti digitali che verranno presentati nell'ambito della manifestazione. Tra questi, la seconda edizione della Game Collection di Triennale Milano, che coinvolgerà cinque artisti digitali di fama internazionale invitati a confrontarsi con il tema dell'ignoto, un progetto di **Virtual Reality** che permetterà ai visitatori di immergersi nelle passate edizioni dell'Esposizione Internazionale. Lo studio di New York 2x4, a cui è stato affidato l'incarico di **progettazione e sviluppo dell'identità visiva** della manifestazione, ha lavorato alla produzione dei primi asset di comunicazione e ha definito ulteriori aspetti della proposta presentata a novembre 2020.

Nei periodi di apertura al pubblico – in particolare in occasione di Triennale Estate, delle mostre autunnali e della stagione teatrale – sono state realizzate affissioni in città, pubblicità su stampa cartacea e web e campagne adv digital.

Per l'**attività di media relations**, anche per il 2021 Triennale Milano si è avvalsa della collaborazione di un'agenzia per la stampa italiana – Elettra PR – e di una per quella internazionale – Alpha Kilo Creative. Anche grazie a queste collaborazioni strategiche, l'istituzione ha avuto un'eccellente copertura mediatica, con un incremento dei passaggi su radio e tv. Sono state organizzate conferenze stampa online e in presenza (nel rispetto delle direttive governative) e anteprime per i giornalisti in occasione delle principali iniziative programmate.

Uscite quotidiani/periodici: 3950

Uscite web: 8687

Passaggi Radio/TV: 727

Conferenze stampa e preview: 14

Giornalisti accreditati: 490

Anche per il 2021 si è registrata una **crescita dei social di Triennale**, come dimostrato dai dati riportati nella sezione Pubblico di questa relazione. La strategia digitale punta sulla centralità del visitatore, l'apertura a nuovi target e la creazione di relazioni con il pubblico dell'arte e della cultura.

Oltre a *From the Moon*, sono stati realizzati **altri due podcast**, pensati come per essere fruiti prima, durante o dopo la visita: ***Il Michelangelo dei fiammiferi***, dedicato alla mostra *Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli* e realizzato dal conduttore radiofonico e autore Matteo Caccia, e ***Saul Steinberg. Scrivere senza parole***, per l'esposizione *Saul Steinberg Milano New York* e affidato al racconto del giornalista Francesco Costa.

Per quanto riguarda la **produzione video**, sono stati realizzati nuovi episodi della serie **As seen by** che hanno coinvolto il gruppo musicale ComaCose, gli architetti e designer Fabio Novembre e Patricia Urquiola, e il Sovrintendente al Teatro alla Scala Dominique Meyer, oltre agli short doc dedicati alla figura di Vico Magistretti, a Raymond Depardon e alla ricostruzione di Casa Lana di Ettore Sottsass in Triennale.

Triennale.org (1 gen-31 dic 2021)

- 657.844 sessioni
- 2.242.729 di visualizzazioni di pagina
- Pubblico prevalentemente italiano (87%), milanese (più del 40%), femminile (59%) con età compresa tra i 25 e i 35 anni (30%)

Triennale Milano su Facebook (1 gen-31 dic 2021)

- Il 31 dicembre 2021 la pagina Facebook di Triennale piace a 177.139 persone.
- Nel 2021 sono stati pubblicati oltre 305 post che hanno generato circa 12.223 reazioni e più di 470 commenti.
- La fanbase è principalmente femminile (64%) con un'età media dai 25 ai 44 anni.

Triennale Milano su Instagram (1 gen-31 dic 2021)

- A dicembre 2021 il profilo Instagram di Triennale conta 268.731 follower.
- La fanbase è ampia e internazionale, principalmente femminile (63%) con un'età media dai 25 ai 35 anni.
- Nel 2021 sono stati pubblicati più di 385 contenuti che hanno generato oltre 31.7 milioni di impression e 306.897 like.
- Nel 2021 è cresciuta anche la presenza sulle Instagram Stories con 1.500 storie pubblicate che hanno generato oltre 4.3 milioni di impression.

FUNDRAISING

Le attività del fundraising spaziano dalle **relazioni con partner e sponsor** all'**ospitalità di eventi** fino alla **valorizzazione del Brand** e al **programma Amici della Triennale**.

Anche nel 2021, proseguendo la linea indicata dalla Presidenza Boeri e dal Consiglio di Amministrazione, sono state coltivate e sviluppate relazioni con il mondo corporate basate sulla partecipazione, sul supporto e sulla condivisione di valori, sempre riconducendo all'istituzione la produzione dei contenuti.

Il protrarsi della pandemia, la forzata chiusura del Palazzo e l'inevitabile rimodulazione della programmazione culturale hanno portato a sviluppare nuove linee strategiche e d'azione per la valorizzazione dei rapporti di fundraising e dei benefici e delle opportunità a questi collegati.

Tra le attività di valorizzazione del Brand Triennale Milano si annovera il **merchandising**: nel 2021 la prima linea istituzionale di Triennale è stata ampliata - la collezione conta oggi 12 oggetti - e sono stati siglati accordi di co-branding con Lanerossi di Schio, per la riproduzione di due plaid presentati rispettivamente durante la V e la VI Esposizione Internazionale, e con "Flash Art" che in occasione di Triennale Estate ha prodotto 3 oggetti di merchandising a marchio congiunto.

Partnership e Sponsorship

Il 2021 conferma l'impostazione adottata da Triennale Milano nel **privilegiare collaborazioni pluriennali** con una selezione di partner istituzionali coinvolti in tutte le attività. Questo approccio si è dovuto nuovamente confrontare con il protrarsi della pandemia che ha confermato la necessità di impostare le relazioni con i partner, nonché la loro visibilità, secondo modalità che possano pienamente interpretare le esigenze del momento. Sono stati confermati i modelli di relazione e di restituzione di valore testati e adottati nel 2020 e che hanno saputo sfruttare un modello ibrido tra benefici erogati in presenza e soluzioni digitali: anche il 2021 ha visto un importante utilizzo della comunicazione digital e dei social network, anche a favore dei partner e anche grazie a una programmazione culturale che si è avvantaggiata della produzione sempre più consistente di prodotti immateriali.

Triennale Milano ha aperto un dialogo con ogni partner e ha studiato contributi attivi legati alle specificità e alle potenzialità aziendali, tramite lo sviluppo condiviso e sinergico di comunicazioni e contenuti: infatti, è stato individuato e potenziato un importante strumento di relazione e valorizzazione che ha trovato forma nella progettazione e produzione congiunta di appuntamenti di discussione e confronto. Incontri, lecture, ricerche e dibattiti sono stati costruiti e alimentati da personalità, artisti, ricercatori e ambassador selezionati di comune accordo da Triennale Milano e il mondo corporate.

La partnership con Fondation Cartier pour l'art contemporain

Nel 2021 è continuata la partnership tra Triennale Milano e *Fondation Cartier pour l'art contemporain* di Parigi con le mostre *Les Citoyens. Uno sguardo di Guillermo Kuitca sulla collezione della Fondation Cartier pour l'art contemporain* e *Raymond Depardon La vita moderna* negli spazi del Cubo al primo piano del Palazzo dell'Arte. La collaborazione si è rafforzata anche grazie al sostegno che Fondation Cartier pour l'art contemporain ha garantito in qualità di co-produttore di *Milano*, filmato da Yuri Ancarani sulla performance ideata da Romeo Castellucci.

L'**accordo di collaborazione è della durata di otto anni** e rappresenta un riferimento per altre iniziative di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private in ambito europeo, che condividono mission, visioni progettuali e impegno nella promozione e valorizzazione dei linguaggi del contemporaneo.

La partnership con Fondazione Cologni Mestieri d'Arte

Nel 2021 è continuata anche la partnership culturale tra Triennale Milano e Fondazione Cologni Mestieri d'Arte: infatti tra ottobre 2021 e gennaio 2022 la Quadreria di Triennale Milano ha ospitato il **ciclo di mostre Mestieri d'Arte e Design. Crafts Culture**, appuntamenti che presentano un punto di vista inedito sulle arti applicate contemporanee.

Partner annuali e altri partner 2021

- Partner istituzionali: Eni, Lavazza
- Partner principali mostre, teatro o progetti: Fondazione UBI e Intesa Sanpaolo sostengono Triennale Milano Teatro; Cassina, Flou, De Padova e Domus hanno supportato la mostra dedicata a Vico Magistretti; Intesa Sanpaolo e Lumina si sono legati a Triennale Estate 2021; Scalo Milano ha supportato i campus estivi "Summer Escapes Il futuro è adesso"; Sense si è legato a Triennale Milano come Partner Tecnologico. Adidas è stato partner per l'evento Trap&Architecture.
- Partner tecnici istituzionali: ATM, Assicurazioni Generali – Agenzia Milano Amendola
- Institutional Media Partner: Clear Channel
- Altri partner tecnici mostre o progetti: Artefatto Srl, sponsor tecnico della mostra Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento; Autan e Kartell hanno fornito prodotti per Triennale Estate.

Gli Amici della Triennale

Gli Amici della Triennale rappresentano una comunità di privati e imprese per la promozione e il sostegno alle attività di Triennale Milano, motivata da valori di responsabilità sociale, con un modello innovativo di mecenatismo culturale, e interessata ad approfondire e condividere i cambiamenti dei linguaggi della creatività contemporanea, con particolare attenzione alle generazioni del futuro. Nel 2021, nonostante i condizionamenti imposti dalla pandemia, gli Amici della Triennale annoverano **350 sostenitori** aderenti alle diverse categorie, oltre a **500 studenti universitari** e a **5.000 studenti liceali** delle scuole superiori, che con il proprio apporto rinnovano il loro sostegno e la loro partecipazione attiva alla vita di Triennale, proseguendo con determinazione anche attraverso i propri progetti e iniziative culturali dedicati ai giovani, alle artiste e alle imprese, approfondendo i temi dell'educazione, dell'arte contemporanea e dell'innovazione, secondo una linea sinergica alle attività di Triennale.

PRODUZIONI EDITORIALI

Cataloghi

- Vico Magistretti. Architetto milanese
- Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento
- Carlo Mollino. Allusioni Iperformali
- Museo del Design Italiano Triennale Milano 1946 - 1981
- Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione

Album

- Corrado Levi tra gli spazi
- Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli. Le Allegorie
- Vico Magistretti. RossoVico
- Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento

ARCHIVI E BIBLIOTECA

Con la chiusura al pubblico per l'emergenza sanitaria, gli Archivi e la Biblioteca di Triennale Milano hanno osservato un periodo di chiusura, riuscendo comunque a garantire un'adeguata risposta alle esigenze di ricerca e consultazione, con le attività svolte per la maggior parte da remoto. Le attività pregresse di digitalizzazione, schedatura e catalogazione dei documenti, dei volumi e delle fotografie hanno infatti supportato il lavoro straordinario in emergenza, permettendo l'accesso ai materiali e alle risorse online.

Archivi

In accordo con la Soprintendenza Archivistica per la Lombardia è attiva la pubblicazione dei complessi archivistici sul sito Lombardia Beni Culturali. Nel corso del 2021 è **proseguito il lavoro di revisione generale dei dati pubblicati**, che è completato per le serie archivistiche fino alla 11^a Triennale del 1957, mentre è in corso la schedatura della 17^a e 18^a Triennale del 1988 e del 1992. Si è **conclusa l'attività di schedatura e catalogazione dei documenti dell'Archivio Storico** relativi ai disegni e progetti, alla raccolta grafica, e relativi alla rassegna stampa del periodo 1947-1968.

Il progetto della BDL – Biblioteca Digitale Lombarda, tuttora in corso di aggiornamento, ha riguardato la digitalizzazione dei fondi speciali degli Archivi, di una selezione di periodici storici e dei cataloghi ufficiali delle Triennali storiche, pubblicati a cura di Regione Lombardia.

È **in corso il riordino dell'Archivio storico di Triennale Milano Teatro**, con la conclusione della schedatura della rassegna stampa e l'avvio dell'inventario dei documenti e carteggi, della grafica, della produzione. Durante l'anno sono state incrementate le ricerche archivistiche sia a livello istituzionale (comunicazione, supporto mostre ed eventi, documentazione uffici) sia come servizio esterno.

Nel 2021 gli **Archivi hanno partecipato alla ricerca storica documentale per la selezione dei materiali** e alla loro successiva messa in esposizione nel **Museo del Design Italiano**, attraverso documenti, grafiche, immagini. Nel corso dell'anno è stato avviato e completato il **progetto speciale di digitalizzazione** di una selezione di opere e progetti di Pietro Lingeri, in collaborazione con lo studio Lingeri e con la Soprintendenza Archivistica per la Lombardia. Questa operazione è stata propedeutica alla preparazione della mostra *Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione*.

Gli Archivi hanno supportato la mostra *Saul Steinberg Milano New York* con i materiali documentali inediti relativi alla serie dei graffiti nel **Labirinto per ragazzi dei BBPR** nella 10^a Triennale del 1954, contribuito alla mostra *Vico Magistretti. Architetto milanese* e alla mostra *il Salone / la città* con l'esposizione di documenti, fotografie e grafiche, partecipato all'esposizione *What Is the City But the People?* ospitata presso l'Urban Center, con il prestito di un importante modello architettonico di una selezione di volumi storici.

L'attività di ricerca e collaborazione con istituzioni, università, musei, centri italiani e stranieri è proseguita con **importanti partner** tra cui Rai Cultura, Fondation Cartier, Archivio Storico Ricordi, Saul Steinberg Foundation, Musée des Arts décoratifs et du Design di Bordeaux, Trienal de Arquitectura de Lisboa, Centro Pecci di Prato, Politecnico di Milano, Università Cattolica, Institut français Milano, The Wolfsonian Miami, MAXXI di Roma.

Il **Ministero della Cultura** ha riconosciuto gli archivi di Triennale Milano come centro di ricerca inserendo la Fondazione nella tabella degli Istituti di Cultura riconosciuti a livello nazionale e attivando un contributo economico annuo per le sue attività pari a 312.000 euro su tre anni. La collaborazione istituzionale e storica con il BIE - Bureau International des Expositions di Parigi sul progetto WEM – World Expo Museum di Shanghai, è proseguita in vista dell'Esposizione Internazionale del 2022 *Unknown Unknowns*. Il 2021 ha visto aumentare progressivamente la digitalizzazione dei materiali e la loro organizzazione nell'ambito di un sistema di accesso ai documenti che faciliti la consultazione, la condivisione e la conoscenza.

Nell'archivio audiovisivo è continuato l'inserimento dei nuovi materiali completando la schedatura e il riversamento digitale dei filmati già catalogati e dei nuovi arrivi per un totale generale di **900 supporti e 1.800 filmati**. L'**archivio audiovisivo partecipa al censimento nazionale degli archivi audiovisivi italiani**, promosso dall'Università degli Studi di Udine in collaborazione con il Ministero della Cultura.

Nel corso dell'anno è stata avviata un'attività di scambio culturale con l'**Archivio Storico Ricordi**, realizzata attraverso la connessione di informazioni sulle tipologie di materiali conservati, le modalità di conservazione e la possibile valorizzazione reciproca dei patrimoni. Infine gli Archivi hanno partecipato al webinar Archivi e Centri di documentazione d'arte in Italia, organizzato dal Centro Pecci di Prato, in qualità di relatore nella persona del coordinatore.

Archivio fotografico

Nel corso del 2021 è proseguita e **conclusa la catalogazione delle mostre** relative alla 20^a Triennale 2001-2004, è iniziato il riordino e la catalogazione delle singole mostre realizzate nel 1994.

Continua il servizio di ricerche storiche e iconografiche per pubblicazioni su volumi e cataloghi da parte di musei e istituzioni di importanza internazionale. I fees ricavati dalle concessioni per l'uso delle immagini ammontano a 3.660 euro.

Le immagini storiche sono consultabili sul sito istituzionale triennale.org/archivi/archivio-fotografico e sono pubblicate anche sul sito lombardiabeniculturali.it/fotografie

È attivato in modo sistematico il servizio di supporto alla produzione delle mostre e iniziative di Triennale per le ricerche archivistiche e iconografiche sui materiali originali.

Continua la collaborazione con l'**Associazione Rete Fotografia** per le attività di valorizzazione della fotografia.

Biblioteca

Nel 2021 il servizio di ricerche bibliografiche è proseguito rispondendo alle numerose richieste pervenute via mail grazie alla presenza della Biblioteca nel contesto locale, nazionale ed internazionale (tra cui si segnalano richieste da Archivio Emilio Scanavino, Fondazione Lucio Fontana, Museo di Feltre, Soprintendenza archeologica di Milano, Centro Restauro Venaria di Torino, Ca' Foscari di Venezia, Politecnico di Milano e Torino, l'Istituto Marangoni, La Sapienza di Roma, Galleria Tognon di Venezia, Case d'aste Christie's di Milano e Roma, Università di Lucerna, Università di Turku, Finlandia).

Le **attività di catalogazione** hanno riguardato l'inventariazione di 253 nuovi titoli di cui 135 provenienti dalla donazione Fricker (Fondo Fricker) e la catalogazione di 820 volumi nell'OPAC regionale di cui 420 catalogati grazie al coordinamento di una risorsa esterna per il Bando del Ministero della Cultura finanziato e terminato nell'aprile del 2021, i volumi si possono consultare nell'opac sbn alla pagina personalizzata:

biblioteche.regione.lombardia.it/OPACTRI/.

I **nuovi arrivi** provengono dagli scambi bibliografici con biblioteche e istituzioni nazionali ed internazionali tra cui la Biennale di Venezia, la Fondazione Torino Musei, l'Accademia di San Luca, il MAXXI di Roma, la Biblioteca dell'Archivio Pirelli, il Centre Universitari de Disseny e il Museu de Disseny di Barcellona.

La **collezione dei periodici** è stata incrementata, alla fine del 2021 le testate inserite risultano 820, consultabili dal catalogo nazionale nella pagina personalizzata al link: <https://acnpsearch.unibo.it/custom/mi094>.

Si sono consolidate le attività di supporto alle ricerche in particolare per le seguenti mostre e progetti: Museo del Design Italiano collezione permanente; *Vico Magistretti. Architetto milanese*; *Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento*; *Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione*; *Saul Steinberg Milano New York*; e supporto alle ricerche di informazioni storiche per la 23^a Esposizione Internazionale del 2022.



190150084870